Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	SISPI - Sistema Palermo Innovazione S.p.A
Sede:	Via Ammiraglio Denti di Piraino, 7 PALERMO PA
Capitale sociale:	5.200.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	PA
Partita IVA:	03711390827
Codice fiscale:	03711390827
Numero REA:	PA-147127
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	620909
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI PALERMO
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	COMUNE DI PALERMO
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio 2023
Nota Integrativa

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	192.210	90.285
7) altre	-	58.330
Totale immobilizzazioni immateriali	*192.210*	*148.615*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.914.246	-
2) impianti e macchinario	109.828	87.716
3) attrezzature industriali e commerciali	60.404	80.412
4) altri beni	572.538	460.455
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	100.000
Totale immobilizzazioni materiali	*2.657.016*	*728.583*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.000	80.000
Totale partecipazioni	*80.000*	*80.000*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	186.097	61.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.097	61.292
Totale crediti	*186.097*	*61.292*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*266.097*	*141.292*
Totale immobilizzazioni (B)	*3.115.323*	*1.018.490*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	727.734	254.079
3) lavori in corso su ordinazione	601.538	1.258.000
Totale rimanenze	*1.329.272*	*1.512.079*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	15.761	-
esigibili entro l'esercizio successivo	15.761	-

	31/12/2023	31/12/2022
4) verso controllanti	3.123.549	2.389.228
esigibili entro l'esercizio successivo	3.123.549	2.389.228
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	313	35.994
esigibili entro l'esercizio successivo	313	35.994
5-bis) crediti tributari	35.117	60.829
esigibili entro l'esercizio successivo	35.117	60.829
5-ter) imposte anticipate	761.322	432.853
5-quater) verso altri	227.226	634.310
esigibili entro l'esercizio successivo	227.226	634.310
Totale crediti	*4.163.288*	*3.553.214*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	12.449.238	12.089.258
3) danaro e valori in cassa	1.726	1.472
Totale disponibilita' liquide	*12.450.964*	*12.090.730*
Totale attivo circolante (C)	*17.943.524*	*17.156.023*
D) Ratei e risconti	**9.389**	**230.547**
Totale attivo	*21.068.236*	*18.405.060*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**10.534.924**	**10.239.298**
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
IV - Riserva legale	642.722	628.087
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.393.918	4.115.859
Varie altre riserve	2.656	2.658
Totale altre riserve	*4.396.574*	*4.118.517*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	242.093
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	295.628	50.601
Totale patrimonio netto	10.534.924	10.239.298
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	5.154	5.154
4) altri	2.383.831	974.174
Totale fondi per rischi ed oneri	*2.388.985*	*979.328*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.262.521**	**1.290.262**
D) Debiti		

	31/12/2023	31/12/2022
5) debiti verso altri finanziatori	574.072	-
esigibili entro l'esercizio successivo	58.483	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	515.589	-
6) acconti	-	1.071.764
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.071.764
7) debiti verso fornitori	4.154.549	2.699.351
esigibili entro l'esercizio successivo	4.154.549	2.699.351
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	800	328
esigibili entro l'esercizio successivo	800	328
12) debiti tributari	426.010	372.633
esigibili entro l'esercizio successivo	426.010	372.633
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	306.519	307.904
esigibili entro l'esercizio successivo	306.519	307.904
14) altri debiti	1.402.581	1.117.743
esigibili entro l'esercizio successivo	1.398.853	1.114.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.728	3.728
Totale debiti	*6.864.531*	*5.569.723*
E) Ratei e risconti	**17.275**	**326.449**
Totale passivo	*21.068.236*	*18.405.060*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.197.191	20.037.796
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(656.462)	383.082
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.655	9.787
altri	418.946	285.314
Totale altri ricavi e proventi	*426.601*	*295.101*
Totale valore della produzione	*27.967.330*	*20.715.979*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.402.011	2.261.449

	31/12/2023	31/12/2022
7) per servizi	11.944.252	8.526.312
8) per godimento di beni di terzi	820.151	1.088.851
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.063.823	5.078.152
b) oneri sociali	1.389.935	1.520.417
c) trattamento di fine rapporto	336.963	402.316
e) altri costi	199.607	270.106
Totale costi per il personale	*6.990.328*	*7.270.991*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.166	124.251
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	284.770	655.118
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	188.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*485.936*	*967.369*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(473.655)	(20.143)
13) altri accantonamenti	1.507.403	280.000
14) oneri diversi di gestione	98.220	334.668
Totale costi della produzione	*27.774.646*	*20.709.497*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**192.684**	**6.482**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	1.341	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*1.341*	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	259.699	38.735
Totale proventi diversi dai precedenti	*259.699*	*38.735*
Totale altri proventi finanziari	*261.040*	*38.735*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	72.069	1.622
Totale interessi e altri oneri finanziari	*72.069*	*1.622*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*188.971*	*37.113*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**381.655**	**43.595**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	414.496	78.966

	31/12/2023	31/12/2022
imposte differite e anticipate	(328.469)	(85.972)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*86.027*	*(7.006)*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**295.628**	**50.601**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	295.628	50.601
Imposte sul reddito	86.027	(7.006)
Interessi passivi/(attivi)	(188.971)	(37.113)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*192.684*	*6.482*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.507.403	280.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	485.936	779.369
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		188.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(163.166)	78.380
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.830.173*	*1.325.749*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*2.022.857*	*1.332.231*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	429.523	(403.225)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	167.900	2.668.083
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.455.198	252.841
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	221.158	41.541
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(309.174)	(212.282)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.201.922)	652.683
Totale variazioni del capitale circolante netto	*762.683*	*2.999.641*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*2.785.540*	*4.331.872*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	249.443	37.521
(Imposte sul reddito pagate)	(212.880)	(17.643)
(Utilizzo dei fondi)	(97.746)	(18.450)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Altri incassi/(pagamenti)	(48.236)	(192.861)
Totale altre rettifiche	*(109.419)*	*(191.433)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***2.676.121***	***4.140.439***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.213.203)	(1.051.838)
Disinvestimenti	(188.386)	674.170
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(244.761)	(96.531)
Disinvestimenti	(58.330)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(240.117)	
Disinvestimenti	56.219	2.145
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(2.888.578)***	***(472.054)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	572.693	
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	(408)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***572.691***	***(408)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***360.234***	***3.667.977***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.089.258	8.421.681
Danaro e valori in cassa	1.472	1.072
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.090.730	8.422.753
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.449.238	12.089.258
Danaro e valori in cassa	1.726	1.472
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.450.964	12.090.730
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € ***2.676.121*** (esercizio precedente € 4.40.439) scaturisce da:

€ *2.022.857* (esercizio precedente € 1.332.231) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

€ *762.683* (esercizio precedente € 2.999.641) dalle variazioni di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

€ *109.419* (es. precedente € -191.433) per il pagamento di oneri finanziari, TFR, utilizzo fondi e Imposte correnti sul reddito.

L'attività di investimenti ha assorbito risorse finanziarie nette per € ***2.888.578*** (esercizio precedente € 472.054) a seguito di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie; mentre il flusso finanziario delle attività di finanziamento è stato pari a € ***572.691*** a seguito di accensione di nuovi finanziamenti.

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per € **360.234** contro un incremento di € 3.667.977 dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che:
a) pur in assenza di effetti economici, le apparecchiature elettroniche acquistate per l'esecuzione di commesse e da consegnare al committente alla conclusione delle stesse, che fino all'esercizio precedente venivano iscritte tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzate interamente nell'esercizio di assegnazione alla specifica commessa, a partire da questo esercizio vengono iscritti direttamente a conto economico tra gli acquisti e rilevati fra le rimanenze finali a fine esercizio fino al momento di assegnazione alla specifica commessa;
b) le imposte differite rilevate negli esercizi precedenti, il cui valore è stato esposto in bilancio in compensazione delle imposte anticipate, a partire da questo esercizio sono state appostate in bilancio nell'apposita voce del passivo (Fondo per imposte anche differite). In relazione a questa fattispecie, al fine di rendere comparabile la voce dell'attivo (imposte anticipate) e la voce del passivo (Fondo per imposte anche differite), il bilancio dell'esercizio precedente è stato opportunamente adattato e riclassificato.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software e licenze d'uso programmi	3 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.
La società per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In questa fattispecie l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote**
Fabbricati strumentali	3%
Apparecchiature elettroniche	20%
Impianti	12% ~15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12%
Automezzi	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. In questo caso, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

In presenza di acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali gli stessi vengono iscritti nella voce B.II.5 e vengono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.
Nella stessa voce, ove presenti, vengono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.
Per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato per operazioni similari o equiparabili, la società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. L'iscrizione in bilancio avviene pertanto, al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di magazzino relative a materiale di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, e il corrispondente valore di mercato o costo di sostituzione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione relative a commesse sia di durata infrannuale sia di durata ultrannuale, sono valutati utilizzando il criterio della percentuale di completamento determinato con il metodo del costo sostenuto "*cost to cost*". Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.
L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.
Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata che vengono annualmente rivalutati. Quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'Inps.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo

ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 201.166, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 192.210.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	316.088	103.120	419.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225.803	44.790	270.593
Valore di bilancio	90.285	58.330	148.615
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	303.091	-	303.091
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(58.330)	(58.330)
Ammortamento dell'esercizio	201.166	-	201.166
Totale variazioni	*101.925*	*(58.330)*	*43.595*
Valore di fine esercizio			
Costo	619.179	-	619.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	426.969	-	426.969
Valore di bilancio	192.210	-	192.210

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce esclusivamente a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Le altre immobilizzazioni immateriali, presenti nel bilancio dell'esercizio precedente, riferite a migliorie operate sui locali della sede sociale precedentemente condotti in locazione sono state riclassificate ad incremento della voce Terreni e Fabbricati a seguito dell'avvenuto acquisto dell'immobile in data 29/06/2023.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 9.747.485; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.090.469.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	494.692	263.017	8.288.575	100.000	9.146.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	406.976	182.605	7.828.120	-	8.417.701
Valore di bilancio	-	87.716	80.412	460.455	100.000	728.583
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.793.290	48.415	8.430	551.454	-	2.401.589
Riclassifiche (del valore di bilancio)	158.330	-	-	(246.716)	(100.000)	(188.386)
Ammortamento dell'esercizio	37.374	26.303	28.438	192.655	-	284.770
Totale variazioni	*1.914.246*	*22.112*	*(20.008)*	*112.083*	*(100.000)*	*1.928.433*
Valore di fine esercizio						
Costo	1.951.620	282.232	211.197	7.302.436	-	9.747.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.374	172.404	150.793	6.729.898	-	7.090.469
Valore di bilancio	1.914.246	109.828	60.404	572.538	-	2.657.016

1. Le acquisizioni di esercizio pari a complessivi € 2.401.589 si riferiscono a

- € 1.793.290 all'acquisto dell'immobile sede (al netto degli acconti versati nell'esercizio precedente per € 100.000) e comprensivo di costi accessori all'acquisto;
- € 48.415 all'acquisto di impianti di condizionamento per € 18.715 e impianto sistema monitoraggio consumi energetici;
- € 8.430 all'acquisto di attrezzature varie (videoproiettori e asciugamani elettrici);

- € 551.454 all'acquisto di altri beni riferiti a apparecchiature elettroniche di elaborazione (€ 434.928), Mobili arredi e macchine ufficio (€ 74.529) e automezzi (€ 41.997).

2. Le riclassifiche di bilancio pari a € -188.386 attengono

-all'immobile, conseguenti all'atto di acquisto della sede sociale di cui € 100.000 rivenienti dalla voce immobilizzazioni in corso e acconti e € 58.330 che, come già detto a proposito delle immobilizzazioni immateriali, si riferiscono alle spese sostenute (al netto degli ammortamenti effettuati al 2022) per le migliorie effettuate negli esercizi precedenti durante la locazione;

- alla migliore riclassificazione della posta contabile "apparecchiatura elettronica da destinare ai progetti per commesse" (€ 246.716) iscritta tra le rimanenze dei lavori e servizi in corso;

Infine, si segnala che nell'esercizio 2023 sono state dismesse immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate per complessivi € 1.290.876.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	80.000	80.000
Valore di bilancio	80.000	80.000
Valore di fine esercizio		
Costo	80.000	80.000
Valore di bilancio	80.000	80.000

Le "Partecipazioni in imprese controllate dalla controllante" per euro 80.000 (euro 80.000 al 31/12/2022) attengono al costo sostenuto per la sottoscrizione di una partecipazione, pari all'1,923% del capitale sociale, della Rete Servizi Territoriali (Re.Se.T.) Palermo S.c.p.a.; tale sottoscrizione è avvenuta in attuazione degli indirizzi espressi dal Socio unico con la Delibera di Consiglio Comunale n. 375 del 15.12.2014, tenuto altresì conto della direttiva del Sindaco del

22.12.2014 e del verbale di incontro del 9.12.2014 tra l'Amministrazione comunale di Palermo e le Organizzazioni sindacali territoriali in merito alla soluzione ipotizzata per la crisi occupazionale del personale delle partecipate.
La Re.Se.T. ha per oggetto esclusivamente lo svolgimento di prestazioni di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo e delle sue aziende interamente partecipate e consorziate ed in genere di tutti i soci consorziati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri	61.292	124.805	186.097	186.097
Totale	**61.292**	**124.805**	**186.097**	**186.097**

La voce "Crediti verso altri" per euro 186.097 (euro 61.292 al 31/12/2022) è relativa:
(1) quanto ad euro 240.117 ad un conto di deposito bancario presso la Banca Nazionale del Lavoro vincolato a favore dell'IRFIS, giusto atto di costituzione in pegno del 13/7/2023 a garanzia degli impegni contrattuali assunti il 29/6/2023 con l'atto finanziamento di € 1.200.000 (allo stato erogato per € 600.000), per tutta la durata del finanziamento, per l'acquisto dell'immobile ove è ubicata la sede sociale. Il detto deposito vincolato è fruttifero di interessi pari all'0,10% annuo ed è soggetto a spese di gestione; in relazione a ciò il credito è stato oggetto di attualizzazione determinando un costo di attualizzazione di € 60.433 quale il differenziale tra la remunerazione del deposito e il tasso di rendimento netto di un B.T.P. con la stessa durata. Gli interessi attivi relativi alla stessa operazione sono pari a € 1.341 mentre gli interessi attivi accreditati dalla Banca depositaria sono risultati pari a € 8,72. Il valore attualizzato al 31/12/2023 è risultato pari a € 181.024.
(2) quanto a € 5.073 ad altri depositi cauzionali versati.
Si evidenzia, infine, che la variazione (€ 124.805) della voce oggetto di esame, rispetto all'esercizio precedente, indicata in tabella tiene conto della estinzione "rimborso" del deposito di euro 56.219 presso Banca Intesa San Paolo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	186.097	186.097

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	**186.097**	**186.097**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell’articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	254.079	473.655	727.734
lavori in corso su ordinazione	1.258.000	(656.462)	601.538
Totale	*1.512.079*	*(182.807)*	*1.329.272*

Le rimanenze di materiale di consumo di uso corrente, valutate utilizzando il criterio descritto nella prima parte della presente nota integrativa, attengono a beni destinati nell'ambito del servizio di conduzione tecnica del SITEC.

Le rimanenze di "lavori in corso su ordinazione" attengono ai servizi in corso di esecuzione, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	-	15.761	15.761	15.761
Crediti verso controllanti	2.389.228	734.321	3.123.549	3.123.549
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.994	(35.681)	313	313
Crediti tributari	60.829	(25.712)	35.117	35.117
Imposte anticipate	432.853	328.469	761.322	-
Crediti verso altri	634.310	(407.084)	227.226	227.226
Totale	**3.553.214**	**610.074**	**4.163.288**	**3.401.966**

1.) I crediti verso clienti terzi al loro valore nominale ammontano a complessivi € 26.967 e risultano svalutati in relazione alla presunta esigibilità per € 11.207.

I crediti verso la controllante Comune di Palermo, relativi esclusivamente a crediti commerciali comprensivi di fatture e note di credito da emettere, ammontano a complessivi € 3.123.549 (esercizio precedente € 2.569.212 e svalutati per € 179.984). A seguito degli atti transattivi con il Comune di Palermo (perdite su crediti rilevate per € 71.347) e le penalità addebitate dalla controllante (per € 47.373) il fondo svalutazione crediti è stato interamente svalutato utilizzato.

2.) I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante al loro valore nominale ammontano a complessivi € 34.313 (esercizio precedente € 110.994) e risultano svalutati per € 34.000 (esercizio precedente € 75.000). A seguito dell'incasso dei crediti precedenti il fondo svalutazione crediti è stato rilasciato per € 41.000 per insussistenza del rischio di esigibilità. I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante attengono esclusivamente a rapporti commerciali con la consociata AMAT S.p.A. e il credito nominale tiene conto delle fatture e note credito da emettere.

3.) I crediti tributari pari a complessivi € 35.117 (esercizio precedente € 60.829) attengono al credito IVA da riportare a nuovo.

4.) Le imposte anticipate pari a € 759.844 sono analizzate nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.) Gli altri crediti di € 227.226 (esercizio precedente € 634.310) attengono ad anticipi a fornitori per € 205.751 e € 21.475 per contributo Sesamo da ricevere.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	15.761	3.123.549	313	35.117	761.322	227.226	4.163.288
Totale	**15.761**	**3.123.549**	**313**	**35.117**	**761.322**	**227.226**	**4.163.288**

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	12.089.258	359.980	12.449.238
danaro e valori in cassa	1.472	254	1.726
Totale	*12.090.730*	*360.234*	*12.450.964*

Per l'analisi delle movimentazioni relative alle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	230.547	(221.158)	9.389
Totale ratei e risconti attivi	**230.547**	**(221.158)**	**9.389**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Manutenzione software	3.205
	Manutenzione hardware	5.368
	Risconti attivi	816
	Totale	**9.389**

Si evidenzia che l'importo di euro 9.389 riguarda interamente a quota di costo di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.200.000	-	-	-	5.200.000
Riserva legale	628.087	14.635	-	-	642.722
Riserva straordinaria	4.115.859	278.059	-	-	4.393.918
Varie altre riserve	2.658	-	2	-	2.656
Totale altre riserve	4.118.517	278.059	2	-	4.396.574
Utili (perdite) portati a nuovo	242.093	(242.093)	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	50.601	(50.601)	-	295.628	295.628
Totale	**10.239.298**	**-**	**2**	**295.628**	**10.534.924**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva d.lgs.124/93 art.13 c6	2.656
Totale	**2.656**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.200.000	Capitale		-
Riserva legale	642.722	Utili	B	642.722
Riserva straordinaria	4.393.918	Utili	A;B;C	4.393.918
Varie altre riserve	2.656	Capitale	B	2.656
Totale altre riserve	4.396.574			4.396.574
Totale	**10.239.296**			**5.039.296**
Quota non distribuibile				645.378
Residua quota distribuibile				4.393.918

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01.01.2021	**5.200.000**	**616.401**	**3.893.827**	**2.656**	**-**	**137.695**	**9.850.579**
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	6.885	130.810	-	-	137.695-	-

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Altre variazioni:							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	96.023	96.023
Saldo finale al 31.12.2021	**5.200.000**	**623.286**	**4.024.637**	**2.656**	**-**	**96.023**	**9.946.602**
Saldo iniziale al 01/01/2022	**5.200.000**	**623.286**	**4.024.637**	**2.656**	**-**	**96.023**	**9.946.602**
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	4.801	91.222	-	-	96.023-	-
Altre variazioni:							
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Correzione errori contabili OIC 29	-	-	-	-	242.093	-	242.093
- Altre variazioni	-	-	-	2		-	2
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	50.601	50.601
Saldo finale al 31/12/2022	**5.200.000**	**628.087**	**4.115.859**	**2.658**	**242.093**	**50.601**	**10.239.298**
Saldo iniziale al 01/01/2023	**5.200.000**	**628.087**	**4.115.859**	**2.658**	**242.093**	**50.601**	**10.239.298**
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	14.635	278.059	-	242.093-	50.601-	-
Altre variazioni:							
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2-	-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	295.628	295.628
Saldo finale al 31/12/2023	**5.200.000**	**642.722**	**4.393.918**	**2.656**	**-**	**295.628**	**10.534.924**

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	5.154	-	-	-	5.154
Altri fondi	974.174	1.507.403	97.746	1.409.657	2.383.831
Totale	**979.328**	**1.507.403**	**97.746**	**1.409.657**	**2.388.985**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Importo esercizio precedente	Accantonamenti di esercizio	Utilizzi	Importo esercizio corrente
Altri Fondi per rischi ed oneri				
Fondo spese legali	86.198	-	(86.198)	0
Fondo spese su prestazioni ricevute e contestate	11.548	-	(11.548)	0
Fondo oneri riorganizzazione personale	196.428	-	-	196.428
Fondo oneri servizi notifiche	200.000	250.000	-	450.000
Fondo oneri futuri Asse 6	-	396.666	-	396.666
Fondo oneri futuri – completamento operazioni di funzionalizzazioni progetti rendicontati PON Metro e Agenda Urbana	-	385.000	-	385.000
Fondo vertenze ex amministratori	130.000	-	-	130.000
Fondo manutenzione PON	250.000	68.900	-	318.900
Fondo oneri interferenze TRAM	-	127.500	-	127.500
Fondo oneri progetto scusi	-	66.500	-	66.500
Fondo oneri Progetto portale AMAT	-	112.837	-	112.837
Fondo oneri incidente informatico	100.000	100.000	-	200.000
Totale	**974.174**	**1.507.403**	**(97.746)**	**2.383.831**

1.) Il fondo piano di rifunzionamento (€ 196.428) è stato istituito negli esercizi precedenti per consentire interventi di ristrutturazione una volta concluso l'iter del processo riorganizzativo aziendale.

2.) Il fondo oneri su servizio notifiche è stato stanziato nel corso dell'esercizio 2021 per far fronte a oneri relativi

alle notifiche effettuate in quell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il fondo è stato adeguato nell'esercizio in esame per ulteriori € 250.000 a copertura degli ulteriori rischi insorti in riferimento alle comunicazioni N. prot. AREG/730084/2023 del 13/06/2023 e N. prot. AREG/ 46453/2024 del 17/01/2024 pervenute dal Comando che riguardano alcune specifiche modalità di notifica riscontrate per il periodo 2022-2023;

3.) Il fondo oneri futuri Asse 6 è stato istituito alla fine dell'esercizio per € 396.666 al fine di tenere conto degli oneri che dovranno essere sostenuti per la funzionalizzazione del progetto "Virtual Data Center" affidato nel corso del 2023 a valere sui fondi PON Metro Asse 6. In particolare, riferiscono a questa voce i costi che nel corso dell'esercizio 2024 dovranno essere sostenuti per la messa in produzione della nuova Piattaforma Oracle Exadata acquisita con l'Ordine n. 247 del 27/10/2023.

4.) Il fondo oneri "completamento operazioni di funzionalizzazioni progetti rendicontati PON Metro e Agenda Urbana" è stato istituito alla fine dell'esercizio per € 385.000 al fine di tenere conto dei costi da sostenere per la funzionalizzazione, entro il 15/12/2024, dei progetti già rendicontati entro la data del 31/12/2023 relativi ai diversi assi del PON Metro e al programma Agenda Urbana. Riferiscono a questa voce, quindi, i costi che dovranno essere sostenuti nel corso dell'esercizio 2024 per la piena funzionalità dei sistemi acquisiti con ordini emessi negli anni 2022-2023 e in coerenza con le procedure di rendicontazione previste. Si fornisce, a tal fine, evidenza della seguente comunicazione.

> C*on nota prot. AREG/81602 del 26/01/2024 dell'Organismo Intermedio (Segretario Generale) è stato richiesto ai RUP, Capi Area e ai Dirigenti responsabili dei progetti PON METRO 2014-2020 e PO FESR SICILIA 2014-2020 "di assicurare tutte le azioni necessarie affinché i progetti di propria competenza risultino "pienamente funzionanti" alla data del 15/12/2024. L'eventuale classificazione dell'operazione come "non funzionante" causerebbe il mancato rimborso delle spese già anticipate con evidenti danni sulle finanze comunali."*

5.) Il fondo vertenza ex consigliere è stato stanziato negli esercizi precedenti per far fronte al rischio degli oneri connessi ad una vertenza promossa da un ex componente del Consiglio di amministrazione della Società a seguito della revoca del suo mandato.

6.) Il fondo di garanzia oneri di manutenzione PON esistente all'1.1.2023 per € 250.000, è stato istituito per far fronte agli oneri connessi alla manutenzione delle piattaforme verticali ICT implementate progressivamente nell'ambito del Piano Operativo del PON Metro 2014-2020 della Città di Palermo e del Programma Agenda Urbana. Lo stesso fondo alla fine dell'esercizio è stato adeguato di ulteriori € 68.900 (integrazione per un totale fondo di € 318.900) per tenere conto anche delle manutenzioni relative alle piattaforme implementate e collaudate, negli ambiti degli stessi programmi di finanziamento, nel corso dell'esercizio 2023.

7.) Il fondo per oneri interferenze TRAM è stato istituito nell'esercizio per € 127.500 a copertura del rischio connesso all'ordinanza del Tribunale di Palermo emessa a seguito del ricorso ex art. 700 CPC, proposto dal Comune di Palermo nei confronti degli enti gestori dei sottoservizi a rete, tra cui Sispi, che condanna la Società a provvedere alla definizione del progetto di risoluzione delle interferenze per le linee tramviarie A, B, C. in assenza della Convenzione che stabilirà la suddivisione delle spese correlate.

8.) Il fondo oneri progetto SCUSI, pari a complessivi € 66.500, è istituito nell'esercizio al fine di tenere conto dei rischi connessi con la rendicontazione finale del progetto effettuata secondo criteri, formalmente e sostanzialmente rispondente ai requisiti amministrativi e tecnici posti dall'Amministrazione regionale competente. Nello specifico, si fa riferimento a possibili eccezioni che potranno insorgere in fase di verifica delle rendicontazioni tenuto conto che, per rispondere alle mutate condizioni operative manifestatesi in corso di attuazione (modifica dell'ATS; revisione dei Budget), si è dato luogo ad una articolata e complessa attività di aggiornamento e revisione che, seppur attuata secondo le modalità previste dal bando e comunicate all'Ente Regione, espone a potenziali rischi.

9.) Il fondo per oneri progetto portale AMAT, pari a complessivi € 112.837, è istituito nell'esercizio al fine di tenere conto della comunicazione di rescissione unilaterale del contratto fatta pervenire da parte di AMAT.

10.) Il fondo incidente informatico è stato stanziato negli esercizi precedenti per € 100.000, a copertura del rischio conseguente alle violazioni dei dati personali da parte dell'Autorità garante derivanti dall'attacco hacker subito dal sistema informatico della Società. Tale fondo è stato ulteriormente adeguato di € 100.000 per far fronte a possibili ulteriori oneri derivanti da azioni che possono eventualmente essere intraprese dalle autorità competenti.

Per quanto attiene, invece, agli utilizzi dei fondi effettuati nel corso dell'esercizio pari a complessivi € 97.746 si rileva che € 3.042 sono stati utilizzati a copertura dei costi per spese legali sostenute per il contenzioso con il personale ex RESET e € 94.703 per rilascio fondo risultato eccedente rispetto a quanto accantonato.
Per l'analisi del Fondo imposte differite si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.290.262	20.495	48.236	(27.741)	1.262.521
Totale	**1.290.262**	**20.495**	**48.236**	**(27.741)**	**1.262.521**

L'ammontare del TFR, rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, rappresenta il debito alla data dal 1/01/2007 rivalutato annualmente.
Dopo la data dell'1/01/2017 le indennità maturate a favore del personale vengono periodicamente versati al Fondo di Tesoreria dell'Inps o ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	-	574.072	574.072	58.483	515.589	277.562
Acconti	1.071.764	(1.071.764)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.699.351	1.455.198	4.154.549	4.154.549	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	328	472	800	800	-	-
Debiti tributari	372.633	53.377	426.010	426.010	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	307.904	(1.385)	306.519	306.519	-	-
Altri debiti	1.117.743	284.838	1.402.581	1.398.853	3.728	-
Totale	**5.569.723**	**1.294.808**	**6.864.531**	**6.345.214**	**519.317**	**277.562**

1.) I debiti verso altri finanziatori si riferiscono ad un mutuo ipotecario di € 1,2 milioni (prima erogazione € 0,6 milioni) concesso dall'IRFIS per l'acquisto della sede sociale. La somma finanziata di € 1,2 milioni sarà rimborsata mediante il pagamento di n. 38 rate con periodicità trimestrale, posticipate, con inizio della prima scadenza al 31 marzo 2024 (ultima rata 30 giugno 2033). Il tasso del finanziamento è pari all'EURIBOR 3 mesi maggiorato dell'1,85. L'importo del finanziamento (€ 0,6 milioni) unitamente alle spese sostenute (€ 27.307) sono state oggetto di valutazione al costo ammortizzato determinando un maggior valore degli oneri finanziari a carico dell'esercizio di € 1.379. Gli interessi di preammortamento a carico dell'esercizio sono pari a € 10.200.

2.) I debiti verso i fornitori di beni e servizi pari a complessivi € 4.154.549 (es. precedente € 2.699.35) tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere.

3.) I debiti verso imprese consociate si riferiscono esclusivamente a fatture da ricevere per forniture dalla società controllata dal Comune di Palermo Amap S.p.A

4.) I debiti tributari pari a complessivi € 426.010 (esercizio precedente € 372.633) si riferiscono a ritenute da versare quale sostituto di imposte per € 224.395, saldo IRES per € 159.857 e saldo IRAP per € 41.759.

4.) I debiti verso enti prev.li e ass.li attengono a debiti INPS per € 222.208, Inail per € 11.145, Cometa per € 60.070, Previndai per € 10.251 e Meta salute per € 2.845.

5.) Gli altri debiti pari a € 1.402.581 (esercizio precedente € 1.117.743) si riferiscono a debiti per ferie, permessi e festività maturati e non godute per € 710.957, emolumenti amministratori e sindaci per € 42.041, depositi cauzionali ricevuti per € 3.728, personale c/retribuzioni per € 14.257, altre somme accantonate ai dipendenti per € 233.420 e altri per € 398.178.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	574.072	4.154.549	800	426.010	306.519	1.402.581	6.864.531
Totale	**574.072**	**4.154.549**	**800**	**426.010**	**306.519**	**1.402.581**	**6.864.531**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	574.072	574.072	-	574.072
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	4.154.549	4.154.549
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	800	800
Debiti tributari	-	-	426.010	426.010
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	306.519	306.519
Altri debiti	-	-	1.402.581	1.402.581
Totale debiti	**574.072**	**574.072**	**6.290.459**	**6.864.531**

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale (immobile sede acquistato nell'esercizio) si rinvia a quanto specificato precedentemente a proposito dell'esame della

posta di debito e integrata dalla informativa data nei crediti immobilizzati con riguardo al deposito vincolato sempre per il finanziamento IRFIS.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	326.449	(309.174)	17.275
Totale ratei e risconti passivi	**326.449**	**(309.174)**	**17.275**

I risconti passivi, di durata non superiore ai 12 mesi, si riferiscono alla trattenuta 0,5% sulle partecipazioni a gara.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19. Nel dettaglio tra i contributi in conto esercizio risulta annotato il credito imposta energia per € 7.655.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Conduzione Tec.servizio base - SITEC	8.435.327
Attività diverse	823.902
Servizi professionali	5.370.406
Attività a rendicontazione	13.551.795
Attività Città Metropolitana di Palermo	15.761
Totale	**28.197.191**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni unitamente alla variazione dei servizi in corso su commesse ammontano a complessivi € 27.540.729 contro € 20.420.878 dell'esercizio precedente (+35% ca.) e risentono peraltro delle commesse ultimate come meglio rendicontate nella relazione sulla gestione.

Gli altri proventi pari a complessivi € 418.946 sono dettagliati nella tabella che segue.

Altri Ricavi e proventi	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Recupero spese e Rimborsi	210.378	13.780	196.598	1.427
Altri	26	0	26	15.259
Utilizzo Fondo Vertenze in corso	3.042	26.550	(23.508)	(89)
Utilizzo fondo svalutazione crediti per rilascio	102.264		102.264	
Utilizzo fondo oneri per rilascio	94.703		94.703	
Sopravvenienze attive	8.532	244.983	(236.451)	(97)
Totale	**418.946**	**285.314**	**133.632**	**47**

La variazione più significativa della voce in esame ha riguardato la minore rilevazione di sopravvenienze attive e l'accertata insussistenza del fondo svalutazione crediti verso controllante per € 61.264 e verso imprese consociate per € 41.000, nonché il rilascio del fondo oneri per spese legali e per prestazioni per € 86.198.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	28.197.191
Totale	**28.197.191**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.
Qui di seguito viene data informativa dei costi relativi alla produzione.

1) I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono relativi all'acquisizione di beni che esauriscono la propria utilità con l'atto di consumo e comunque correlate ai ricavi dell'esercizio. Nell'esercizio si registra un aumento, rispetto all'esercizio precedente, scaturente oltre che dalla maggiore produzione effettuata dalla corretta esposizione in bilancio delle apparecchiature elettroniche acquistate per l'esecuzione di commesse e da consegnare al committente. Infatti, come già detto nella introduzione ai criteri di valutazione "problematiche di comparabilità di adattamento" detti beni, che fino all'esercizio precedente venivano iscritte tra le immobilizzazioni materiali e

ammortizzate interamente nell'esercizio, a partire da questo esercizio vengono iscritti direttamente a conto economico tra gli acquisti e rilevati fra le rimanenze finali a fine esercizio fino al momento di assegnazione alla specifica commessa. Nel dettaglio detti costi si riferiscono a

Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Acquisti ben per la produzione dei servizi	6.889.379	2.309.563	4.579.816	198
Altri acquisti	39.371	13.634	25.738	189
Totale	**6.928.750**	**2.323.197**	**4.605.554**	**198**

2) I costi per servizi pari a complessivi € 11.944.252 (+40% rispetto all'esercizio precedente) sono dettagliati nella tabella che segue:

per servizi	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Spese manutenzione lavori e servizi in corso	1.076.773	1.176.453	(99.680)	(8)
Servizi postali, notifica verbali e atti	2.586.454	3.722.609	(1.136.155)	(31)
Servizi professionali	6.305.897	1.910.395	4.395.502	230
Spese per trasmissione dati	373.073	325.476	47.597	15
Servizio confezionamento plichi	96.035	77.261	18.774	24
Consulenze tecniche	95.967	162.345	(66.379)	(41)
Trasporti e spedizioni	57.202	35.100	22.102	63
Servizi per attività formativa	75.419	34.210	41.209	120
Servizi tipografici	7.574	6.216	1.358	22
Disaster Recover	107.032	27.159	79.873	294
Manutenzione su beni propri	62.533	85.345	(22.813)	(27)
Vigilanza	123.755	124.116	(361)	(0)
Pulizia locali	42.474	56.610	(14.136)	(25)
Costi per utenze energia, telefono, gas e acqua	134.189	159.598	(25.409)	(16)
Consulenze amministrative e legali	184.180	107.689	76.492	71
Emolumenti organi sociali	104.233	82.438	21.795	26
Certificazione bilanci	14.794	13.520	1.274	9
Assicurazioni e fidejussioni	32.628	37.099	(4.471)	(12)
Servizio sostitutivo di mensa	169.219	144.729	24.490	17
Altri costi per servizi	294.820	237.945	56.875	24
Totale	**11.944.252**	**8.526.312**	**3.417.939**	**40**

3) I costi per godimento beni terzi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 25% in relazione al minore costo dell'affitto sede, conseguente all'acquisto di cui si è già detto, e dai minori costi sostenuti per canoni di licenze d'uso.

Costi per godimento beni di terzi	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Affitto sede	119.939	233.403	(113.464)	(49)
Noleggio Hardware	45.300	44.650	650	1
Canoni Licenza d'uso	625.106	796.592	(171.485)	(22)

Costi per godimento beni di terzi	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Noleggio macchine ufficio	13.192	900	12.292	1.366
Car Sharing	5.904	4.581	1.324	29
Noleggio apparati telefonici	10.710	8.726	1.984	23
Totale	**820.151**	**1.088.851**	**(268.699)**	**(25)**

4) Il costo del personale dipendente pari a complessivi € 6.990.328 rispetto all'esercizio precedente si è decrementato del 3,86%. Per le notizie sui dati dell'occupazione si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

5) Gli ammortamenti e le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio sono pari a € 485.936 contro € 967.369 dell'esercizio precedente.

6) La rilevazione elle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno determinato una variazione positiva (ricavi) di € 473.655 contro € 20.143.

7) Gli accantonamenti per rischi ed oneri contabilizzati alla fine dell'esercizio pari a € 1.507.403 (es. precedente € 280.000) sono stati illustrati in sede di analisi della voce B.3 del passivo dello stato patrimoniale.

8) Gli oneri diversi di gestione pari a € 98.220 attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito, a tasse dell'esercizio, e ad oneri vari per la gestione della società e sono analiticamente esposti nella tabella che segue.

oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. precedente	Scostamento	Var. %
Imposte e tasse diverse	26.589	19.179	7.410	39
Borse di Studio Ass.di ricerca		90.000	(90.000)	(100)
Altre Spese generali	17.807	892	16.915	1.896
Sanzioni e multe	3.783	343	3.440	1.003
Perdita su crediti al netto utilizzo fondi		112.145	(112.145)	(100)
Sopravvenienze passive	11.697	0	11.697	
Costi esercizi precedenti	38.344	112.109	(73.765)	(66)
Totale	**98.220**	**334.668**	**(236.449)**	**(71)**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	10.200	61.869	72.069

Tra gli altri oneri (€ 61.869) risultano contabilizzati gli interessi relativi all'attualizzazione del deposito cauzionale vincolato € 60.433 e gli interessi relativi al costo ammortizzato del finanziamento IRFIS per € 1.341.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5.a	7.655	Credito imposta energia
A.5.b	196.967	Rilascio fondi per oneri insussistenti
A.5.b	8.532	Sopravvenienze attive
C.16.a)	1.341	Interessi attualizzazione deposito vincolato

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.14	11.697	Sopravvenienze passive
B.14	38.344	Altri Costi esercizi precedenti
C.17	61.813	Oneri attualizzazione e costo ammortizzato

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi

precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.
Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le aliquote attualmente previste per IRES e IRAP.
Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:
- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.840.642	2.040.169
Totale differenze temporanee imponibili	21.475	-
Differenze temporanee nette	(2.819.167)	(2.040.169)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(403.606)	(24.092)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(272.995)	(55.475)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(676.601)	(79.567)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti accellerati	520.674	(122.550)	398.124	-	95.550	-	-
Ammortamenti accellerati	-	12.766	12.766	-	-	-	498
Fondo svalutaz. Crediti Clienti tassato	228.313	(183.661)	44.652	-	10.716	-	-
Fondi per rischi ed oneri	944.174	1.409.657	2.353.831	-	564.921	-	-
Fondi per rischi ed oneri	617.746	1.409.657	2.027.403	-	-	-	79.069
Interessi di mora fornitori non corrisposti	10.002	-	10.002	-	2.400	-	-
Emolumenti Amministratori non pagati	-	34.033	34.033	-	8.168	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Contributi c/capitale SESAMO non incassati	21.475	-	21.475	-	5.154	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	11	88	3	104

Si rileva rispetto all'esercizio precedente un decremento del n.ro medio di dipendenti pari a 4 unità e segnatamente n. 1 quadri e n. 3 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.033	70.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	14.794	14.794

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni	40.000	5.200.000	40.000	5.200.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, tuttavia, per completezza di informativa nel prospetto che segue vengono riportati i crediti i debiti – i ricavi e costi con le parti correlate.

CREDITI / (DEBITI) Parti correlate	C.4 Crediti v/ imprese controllante	C.5 Crediti v/ imprese consociate	D. 11 bis Debiti v/ imprese consociate	Totali
Comune di Palermo	3.128.388			3.128.388
AMAT S.p.A.		34.312		34.312
AMAP S.p.A.			(800)	(800)
Totali	**3.128.388**	**34.312**	**(800)**	**3.161.900**

RICAVI / (COSTI) Parti correlate	A.1 Ricavi vendite e prestazioni	B.7 Costi per servizi	Totali
Comune di Palermo	28.055.534		28.055.534
AMAT S.p.A.	125.896	(5.904)	119.992
AMAP S.p.A.		(4.512)	(4.512)
Totali	**28.181.430**	**(10.416)**	**28.171.014**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Si rinvia, comunque alla relazione sulla gestione per fatti di maggiore rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.
Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Palermo
Città (se in Italia) o stato estero	Palermo
Codice fiscale (per imprese italiane)	80016350821
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Palermo Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta al controllo analogo da parte del socio unico Comune di Palermo che lo esercita nelle forme di legge e giusta applicazione del vigente Regolamento sui Controlli Interni come approvato dal Consiglio Comunale.
I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune non si presentano in quanto ritenuti non necessari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere avuto assegnato un credito di imposta energetico di € 7.655.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per il 5% alla riserva legale e per la restante parte alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Palermo, 29 marzo 2024

Il Presidente

dott.ssa Giovanna Gaballo

BILANCIO 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo
Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7
Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.
Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827
REA n. 147127
PEC: sispispa@cert.sispi.it

INDICE

A. Il 2023 in sintesi
B. Fatti di rilievo dell'esercizio
C. Analisi dei risultati economico-finanziari
D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta
E. Risorse umane
F. Informazioni relative all'ambiente
G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo
H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
J. Prevedibile evoluzione della gestione
K. Altre informazioni
L. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

A. IL 2023 IN SINTESI

Signor Socio Unico,

con la presente Relazione sulla gestione, che correda il bilancio dell'esercizio 2023 sottoposto alla vostra approvazione, si intende rendere un'informazione completa sulla situazione attuale e potenziale della Vostra Società, anche attraverso gli elementi caratterizzanti l'andamento della gestione.

Il bilancio di esercizio che si sottopone alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 295.628 (es. precedente € 50.601) dopo avere stanziato imposte correnti e anticipate per € 86.027 (es. precedente € -7.006). Detto risultato, a sua volta, è stato determinato, dopo avere stanziato ammortamenti (costi non monetari) per € 485.936 (es. precedente € 779.369) e dopo avere adeguato il fondo svalutazione crediti e il fondo per rischi ed oneri per € 1.507.403 (es. precedente € 468.000). Rispetto al Budget 2023, il risultato netto di esercizio presenta un incremento del 12%.

Il valore della produzione si attesta ad un valore di €/mgl. 27.967.330 con un incremento del 26% rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio. Si tratta di un risultato di segno particolarmente positivo in ragione di circostanze specifiche e non ordinarie che nel corso della presente relazione saranno puntualmente descritte.

Come noto, in avvio di esercizio è stato il Collegio sindacale che, in continuità con l'ultimo quadrimestre del 2022, ha condotto le attività aziendali gestendo l'ordinaria amministrazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al c. 5 dell'art. 2386 del Codice civile.

Questo lungo periodo di transizione - avviatosi nell'ultima decade del luglio 2022 - si è protratto fino al 31 marzo 2023, data in cui l'Assemblea dei Soci, giusta Determina Sindacale n. 40 del 30 marzo 2023, ha nominato la nuova governance aziendale, insediatasi il successivo 13 aprile, operazione successivamente integrata con la nomina del Revisore legale avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del successivo 19 maggio. Durante questa delicata fase della vita societaria il Socio è stato costantemente al fianco della Società verificando i percorsi attuati e supportandone, ove opportuno, le scelte operate consentendole così di condurre e concludere processi di particolare rilievo per l'azienda come, tra i più significativi, l'acquisto della sede societaria, operazione strategica soprattutto in relazione al percorso di certificazione del Data center gestito presso l'Autorità Nazionale ACN.

Come già evidenziato nel commento all'esercizio 2022, permangono anche per il 2023 alcune criticità strutturali tra le quali, prioritariamente, il progressivo e grave depauperamento delle risorse professionali aziendali che hanno determinato una sofferenza organizzativa e tecnica, che ancora oggi si protrae, sulle quali è difficile tacere ancor più se traguardate nella importante ed ambiziosa prospettiva delineata dal Socio quale indirizzo per la redazione del nuovo Piano Industriale 2024-2026.
Entrando, sinteticamente, più nel merito del risultato operativo, nel 2023 si registra un incremento dei costi per consumi di materie e servizi esterni pari al 27% in linea con la corrispondente crescita del valore della produzione.
Il valore aggiunto registra, rispetto al bilancio precedente, un incremento del 7.6% ed il margine operativo lordo si incrementa, rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi €/mgl 2.186 (€/mgl 1.254 nel 2022), con un EBITDA margin del 7,9% (6,1% nel 2022).
Come si evince da una prima analisi generale del risultato economico raggiunto nel 2023 - che sarà meglio rappresentata nel seguito della relazione- si conferma la particolare capacità e resilienza di Sispi nel condurre e portare a termine, in maniera flessibile e convergente, le sfide e gli impegni assunti soprattutto riguardo ai processi per la trasformazione digitale del sistema della Pubblica Amministrazione locale e per lo sviluppo di un modello innovativo di Città Intelligente che costituiscono obiettivi di rilevanza strategica per l'Amministrazione.
Sfide che dal punto di vista organizzativo, operativo e gestionale, anche di natura straordinaria, hanno impegnato la vostra Società nel garantire azioni rapide ed efficaci per la messa a punto, di soluzioni innovative che testimoniano l'assoluta qualità del sistema di competenze aziendali che, seppur nel quadro di criticità cui si è già fatto cenno, hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Va, inoltre, certamente sottolineato come, anche in questo esercizio 2023, l'attuazione e lo sviluppo di importanti progetti innovativi, alimentati dalla capacità della Società di attrarre sulla Città importanti risorse finanziarie messe a disposizione dai diversi programmi di finanziamento pubblico, abbia rappresentato, dal punto di vista economico, un'irrinunciabile leva per l'equilibrio gestionale e lo sviluppo della Società.
In tal senso, merita una particolare evidenza la considerazione che, come si legge dalla struttura del valore della produzione, l'incidenza del servizio di Conduzione Tecnica rispetto al totale si attesti ormai significativamente al di sotto del 40 %.

B. FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO (1)

Condizioni operative e sviluppo della attività

La Sispi, come noto, è società strumentale del Comune di Palermo costituita nel 1988 "per la realizzazione, in qualunque forma, di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e telecomunicazione per il Comune di Palermo ed è affidataria in esclusiva delle attività di sviluppo e conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico del Comune". I rapporti tra l'Ente partecipante e la Società sono oggetto di una specifica Convenzione - fin qui di durata quinquennale (in ultimo oggetto della Delibera CC n.42/2018 integrata a seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 385 del 30/12/2020) -, che, e al momento della redazione della presente relazione, è oggetto di atto di "proroga tecnica", assunta dalla Giunta Municipale con Delibera n. 408 del 21.12.2023, in attesa che il nuovo schema di Convenzione sessennale, di cui la stessa Giunta ha preso atto con la Delibera n. 375 del 1° dicembre 2023, approdi in Consiglio Comunale. La cessazione degli effetti di tale proroga avverrà, secondo la sopra citata delibera di giunta, alla data di sottoscrizione della nuova Convenzione e, comunque, non oltre i tempi tecnici strettamente occorrenti per il nuovo affidamento.[1]

Tale decisione è arrivata a seguito di un precedente atto deliberativo, successivamente ritirato avente ad oggetto un testo recante alcune previsioni non preventivamente condivise con la società in ordine alle quali la scrivente aveva aperto un'interlocuzione direttamente con la Direzione Generale del Comune.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Società opera "in house providing", secondo le previsioni di Statuto che all'art. 3 ne definisce l'oggetto sociale. In ragione della specifica natura giuridica, l'attività condotta è soggetta al cd. "controllo analogo" che il Socio unico esercita con riferimento alle previsioni per ciò contenute nel "Regolamento unico dei controlli interni" al Capo VI, approvato - nella vigente versione - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2017.

L'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa della Società sita a Palermo, in via Ammiraglio Denti di Piraino, 7. Non ci sono sedi secondarie.

(1) Alla data di trasmissione agli Uffici competenti, si dà evidenza della intervenuta approvazione in Consiglio Comunale in data 26/03/2024 dello schema di convenzione proposto dalla Giunta Municipale.

Nel quadro delle criticità e delle difficoltà operative già accennate in premessa, si inseriscono le misure/azioni che il Socio unico ha adottato nell'ambito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) che si aggiungono dunque alle politiche che l'Ente era già stato costretto ad adottare con la riduzione strutturale dei corrispettivi -unilateralmente operata in attuazione della Delibera di C.C. n. 385/2020, operativa dal 1° gennaio 2021.

Collateralmente a quanto evidenziato in merito al percorso per il rinnovo della Convenzione ed ai connessi riflessi rispetto alla stabilizzazione della continuità operativa aziendale, deve altresì rilevarsi che, ad oggi, non è stato ancora approvato dall'Amministrazione il piano industriale 2024-2026 nel quale, tardivamente prodotto, si recepiscono gli indirizzi strategici indicati dal Socio per lo sviluppo della Società.

Tali circostanze e le possibili interferenze amministrative costituiscono, senz'altro, un elemento da evidenziare in questa sede, anche e soprattutto, in considerazione dei connessi possibili effetti negativi.

Nello scenario di riferimento appena descritto non può, inoltre, trascurarsi come la progressiva, intensa e positiva azione di sviluppo dei servizi e dei sistemi assicurata dai progetti di finanziamento cui si è fatto cenno costituisca, sotto un altro punto di vista, anche un elemento di criticità gestionale i cui effetti, che già si manifestano con l'esercizio 2023, si propagheranno con effetti significativi anche negli esercizi successivi.

Ci si riferisce, in particolare, agli oneri che la importante e consistente crescita dei servizi e dei sistemi, progressivamente realizzati nell'ambito dei finanziamenti pubblici anche in riferimento all'attuazione delle strategie per lo sviluppo della smart city, determinerà sui costi di manutenzione e gestione del SITEC.

Infine, ma non per importanza, una particolare attenzione deve essere posta al percorso che la vostra Società ha già avviato nel corso degli esercizi precedenti ed ulteriormente confermato e rinforzato con il 2023 relativamente alle azioni per l'accreditamento, da parte dell'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale, del proprio Data Center come CSP per le Pubbliche Amministrazioni di cui si darà compiuta evidenza nella sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio".

Grande attenzione, inoltre, è stata dedicata al mantenimento ed all'ulteriore arricchimento del sistema di certificazioni ISO che allineano l'organizzazione e le infrastrutture aziendali al quadro degli standard previsti prima da AgID e ora da ACN e sottolineano la particolare attenzione ai sistemi dedicati alla sicurezza delle informazioni ed alla privacy, ai sistemi di gestione del servizio ed alla continuità operativa.

Inoltre, mostrando un approccio fortemente sensibile all'efficientamento energetico ed alle strategie su processi produttivi e tecnologie più rispettosi dell'ambiente, l'azienda ha conseguito ulteriori ambiziosi traguardi in termini di certificazioni energetiche, che esprimono una concezione del benessere associata a rinnovati criteri di valutazione del valore aggiunto prodotto dalle aziende nel segno della cd. "green economy".

Per quanto riguarda la nota sofferenza sull'organico aziendale per le quali non è stato possibile avviare le auspicate azioni di potenziamento, nel corso del 2023, la Società ha fatto ricorso a contratti di servizi professionali ICT in ambito Consip.

Inoltre, in ordine alla riattivazione del processo di reclutamento aziendale previsto sulla base del Piano dei fabbisogni 2022-24, già oggetto di deliberazione di Giunta municipale i cui effetti erano stati momentaneamente sospesi in esito al Delibato della Giunta comunale del 1° marzo 2022 per le ragioni elettorali, la Società ha avviato, previa determinazione da parte del Socio unico e verifica del rispetto dell'Azione 18/2023 – Politiche del personale delle società partecipate» (di cui si tratterà più ampiamente nella sezione dedicata al controllo analogo) e giusta delibera di CdA del 25/09/2023, l'iter per la pubblicazione del bando per servizi di somministrazione di lavoro da sottoporre all'approvazione degli uffici competenti dell'Amministrazione.

Tale procedura è tuttora bloccata in assenza delle necessarie autorizzazioni da parte del Socio del documento programmatico aziendali di riferimento, Budget 2024, predisposto e presentato regolarmente agli Uffici nel rispetto del termine all'uopo previsto (30.09.2023).

Sede

Il 29 giugno 2023 Sispi ha finalmente portato a compimento un intenso ed articolato iter da anni avviato e condotto per l'acquisizione dell'immobile dal 2002 in locazione quale sede societaria, in via Ammiraglio Denti di Piraino.

L'intenso e articolato percorso condotto dalla stessa per raggiungere questo importante obiettivo, ha rappresentato, inequivocabilmente, un fondamentale elemento di consolidamento della strategia aziendale e di quella che l'Amministrazione comunale intende perseguire avvalendosi di Sispi quale suo partner tecnologico nel processo di trasformazione digitale della città.

A valle di un percorso lungo e gravoso - per condurre il quale il Socio è stato costantemente al fianco della Società verificando i percorsi dalla stessa attuati e supportandone, ove opportuno, le scelte operate, deliberando all'uopo in occasione delle Assemblee celebratesi il 27 ottobre ed il 19 dicembre 2022 – si sono finalmente realizzate le condizioni per onorare gli impegni assunti con il contratto preliminare di compravendita sottoscritto tra Sispi e la Kryalos SGR SpA il 21 dicembre 2021.

Con l'Assemblea dei Soci del 29.6.2023, dunque, il Socio, constatata la realizzazione delle condizioni attese, verificata la coerenza degli assumendi impegni con la volontà manifestata con la delibera già assunta nella celebrazione assembleare del 19 dicembre 2022, la coerenza dell'operazione con la documentazione nel tempo prodotta dalla Società nell'ambito del cd. "controllo analogo", cui la Società è statutariamente sottoposta, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione della Società all'acquisto dell'immobile di via Ammiraglio Denti di Piraino, attuale sede societaria e, a tale scopo, a provvedere alle determinazioni preliminari alla stipula del contratto di mutuo con l'IRFIS - Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia S.p.a. e alla stipula dell'atto di compravendita dell'immobile di via Ammiraglio Denti di Piraino con la Kryalos SGR Spa.

Il consiglio di Amministrazione della Società, in pari data, ha delegato il Presidente a sottoscrivere il contratto di compravendita presso lo studio del Notaio Maccarone.

Attività per il Comune di Palermo

Conduzione tecnica del SITEC

Il periodo in esame è stato caratterizzato da una intensa attività che ha coinvolto tutte le dimensioni del servizio di Conduzione Tecnica. Da un lato il rilascio in esercizio delle nuove piattaforme applicative progressivamente realizzate nell'ambito dei programmi di finanziamento che, con il 2023, si avviano a conclusione e dall'altro la profonda azione di rivisitazione e rafforzamento della sicurezza attuata attraverso l'aggiornamento delle componenti fondamentali dell'infrastruttura tecnologica della Sispi.

Tali operazioni hanno riguardato sia le componenti centralizzate che quelle periferiche, dando luogo ad una intensa attività sia di aggiornamento che di irrobustimento delle stesse.

Tali operazioni, oltre a dare tangibile testimonianza sulle scelte tecnologiche effettuate nel tempo e sulla adeguatezza delle politiche di gestione della sicurezza adottate, hanno messo, ancora una volta, in evidenza l'assoluta abnegazione con la quale tutte le professionalità aziendali hanno concorso al superamento di una criticità gestionale assolutamente eccezionale.

Nel contesto di riferimento appena delineato, di seguito si evidenziano, sinteticamente, gli ambiti di specifico intervento che hanno contraddistinto l'esercizio 2023.

La Conduzione operativa

Nell'ambito dei servizi di conduzione operativa, sono state aggiornate e configurate le apparecchiature centrali che costituiscono il cuore del SITEC sia in termini di capacità computazionale che in termini di storage e network management.

In particolare sono stati sostituiti i firewall di front end, lo switch centrale ed installate le nuove componenti NAC (Network access control) e WAF (Web Application Firewall).

È stato effettuato, inoltre, un incremento della capacità dello storage centrale per far fronte alle esigenze connesse alla messa in esercizio di nuove piattaforme applicative.

Sono state espletate le procedure amministrative per l'acquisizione di:

- nuove apparecchiature di rete necessarie al potenziamento, in termini di banda, dell'infrastruttura di connettività cittadina denominata "anello telematico";

- piattaforma database Oracle;
- nuovi server, per ambiente di virtualizzazione e VDI, basati su un'architettura di iperconvergenza.

Contact Center

Nel 2023 il numero complessivo di richieste di intervento è di **30.293**. Di tali richieste, quelle che hanno generato un intervento ammontano a **23.787**.

Assistenza Tecnica

Interventi sul funzionamento del software di base e di ambiente e per la manutenzione hardware dei Posti di Lavoro Informatizzati, in numero complessivo pari **11.779**.

Conduzione funzionale SITEC

Nell'ambito delle attività di "Conduzione Funzionale", la società ha confermato il proprio ruolo di supporto agli utenti del SITEC.

Particolarmente significative, nell'anno in esame, le attività a supporto degli "Obiettivi relativi al piano di riequilibrio: schema Accordo Stato-Comune". Di seguito alcuni tra gli obiettivi conseguiti:

- trasmissione ad Agenzia delle Entrate- Riscossione (Ader) entro il 30/06/2023 dei ruoli dei tributi, relativi agli avvisi di accertamento emessi a fine 2019
- trasmissione ad Ader entro il 30/06/2023 degli avvisi di accertamento esecutivi emessi nel 2020
- trasmissione ad Ader entro il 30/06/2023 degli avvisi di accertamento tributario esecutivi emessi nel 2021 e riferiti all'anno di imposta 2016
- anticipo della formazione dei ruoli per sanzioni al Codice della Strada
- estensione dei pagamenti tramite il circuito di PagoPa mediante l'attivazione della modalità 3 di pagamento online per gli avvisi TARI, Tributi minori, Imposta di Soggiorno, CUP, Piani di rateizzazione...).

Per quanto riguarda, invece, gli ambiti applicativi, l'elenco che segue individua i servizi dell'Amministrazione comunale gestiti anche nel 2023:

- Sistemi Demografici

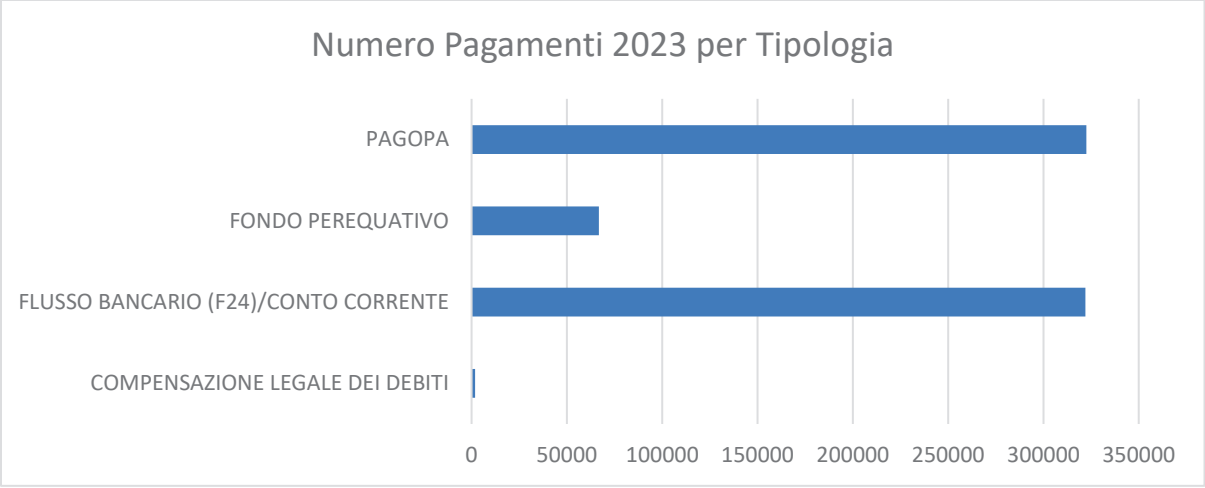
- Settore Servizi Educativi e Territoriali
- Gestione servizi elettorali
- Gestione Inventario e Patrimonio Comunale
- Ufficio di Statistica
- Ufficio di Toponomastica
- Gestione Rilascio Pass
- Sistemi di contabilità finanziaria, economico patrimoniale, bilancio, gestione beni mobili, cassa economale, ordini e contratti, contabilità Iva, fatturazione elettronica, controllo di gestione
- Sistemi per la gestione del personale
- Sistemi di fiscalità locale
- Polizia Municipale - Gestione illeciti al Codice della Strada e illeciti Amministrativi
- Canile Municipale
- Assistenza economica e sociale, interventi abitativi
- Impianti Cimiteriali
- Igiene e Sanità
- Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale
- Gestione atti di governo – Determinazioni Dirigenziali
- Ufficio Delibere
- Sistemi di gestione del Polo Bibliotecario
- Sistemi di gestione del protocollo informatico e *document management*
- Sistemi di gestione delle attività produttive
- Sistemi di Monitoraggio Società Controllate
- Sistemi informativi territoriali
- Sistemi di gestione della messaggistica automatica (es.: mail comunicazione password per accesso ai servizi online, conferma appuntamenti, ricevute di pagamento, …)
- Gestione dei portali (es.: Portale Super@, Superaedi, Tributi, Scuola, pagamenti, Imposta di Soggiorno, Portale del dipendente, Portale Fattura elettronica, Portale Appalti…)

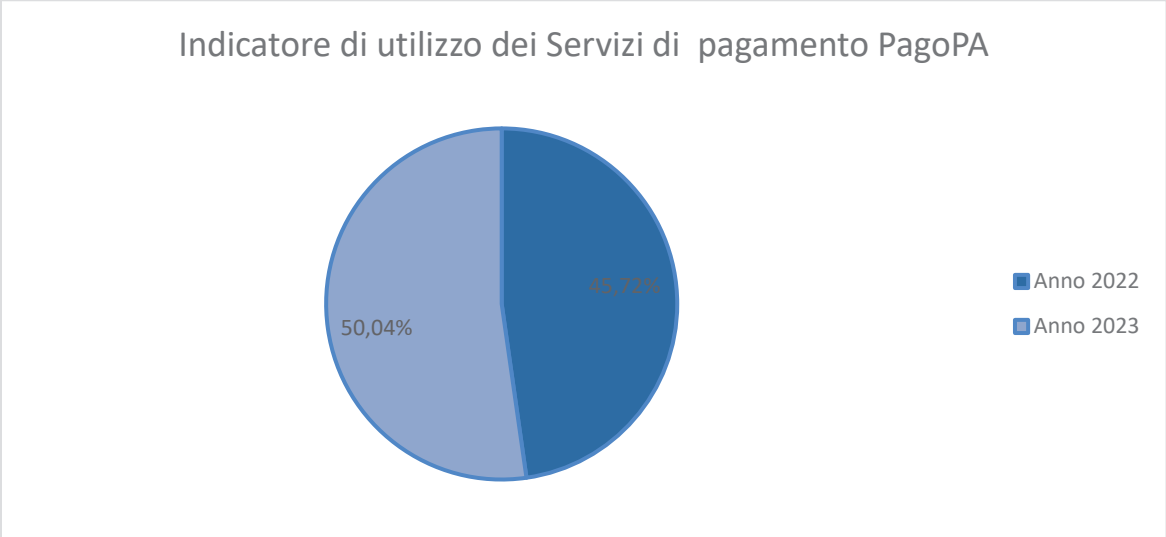
Di seguito si fornisce il dettaglio di alcuni indicatori di servizio 2023 riferiti alle principali aree applicative gestite.

Sistema di fiscalità locale e gestione notifiche

Gestione dei flussi di pagamento spontanei

Tributo	Tipologia di pagamento	Importo	Numero Pagamenti
C.U.P. MERCATI RIONALI	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	24.355,38	77
C.U.P. MERCATI RIONALI	PAGOPA	382.459,60	1.040
C.U.P. OCCUPAZIONE SUOLO	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	1.770.149,65	1.745
C.U.P. OCCUPAZIONE SUOLO	PAGOPA	2.887.559,24	11.241
C.U.P. PUBBLICITA'	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	2.259.592,25	188
C.U.P. PUBBLICITA'	PAGOPA	2.312.977,74	2.464
ICI/IMU/TASI	COMPENSAZIONE LEGALE DEI DEBITI	1.170.076,61	475
ICI/IMU/TASI	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	122.132.669,17	245.967
IMPOSTA DI SOGGIORNO	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	4.085.342,45	5.521
IMPOSTA DI SOGGIORNO	PAGOPA	505.159,46	2.168
TARES/TARI	COMPENSAZIONE LEGALE DEI DEBITI	1.361.019,11	1.307
TARES/TARI	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	22.395.711,50	67.950
TARES/TARI	FONDO PEREQUATIVO	25.570.798,60	66.741
TARES/TARI	PAGOPA	49.371.800,24	305.623
TOSAP/ICP	FLUSSO BANCARIO (F24) /CONTO CORRENTE	700.135,11	586
TOSAP/ICP	PAGOPA	7.827,74	7
TOTALE		236.937.633,85	713.100





Gestione delle spedizioni degli avvisi bonari di pagamento tributari, avvisi bonari per verbali con pagamenti insufficienti e varie

Tipo invio	Numero
Bollettini TARI Acconto 2023	306.917
Bollettini TARI Saldo 2023	305.569
Bollettini CUP	23.451

Gestione delle spedizioni e notifiche degli avvisi per omessa/infedele dichiarazione e omesso/parziale/tardivo pagamento nell'ambito tributario

Entrata	Avvisi
IMU	16.823
TARI	66.346
TOSAP/ICP	1.043
Totale	84.202

IMU/TASI gestione degli aggiornamenti dei dati di proprietà

Tipo	Record processati	Forniture
FABBRICATI	67.670	13
TERRENI	7.888	13
Totale	75.558	26

IMU/TASI gestione delle dichiarazioni

Tipo movimentazione	Numero
Inserimento Domicilio Soggetto	1.053

Inserimento Recapito Soggetto	36
Inserimento Soggetto	795
Aggiornamento codice fiscale	109
Variazione soggetto	2294
Variazione domicilio soggetto	253
Inserimento autodichiarazione IMU	644
Variazione autodichiarazione IMU	284
Inserimento versamenti IMU	1585
Aggiornamento versamenti IMU	74853
Inserimento versamenti TASI	130
Aggiornamento versamenti TASI	4282
Inserimento liquidazioni IMU	12294
Inserimento liquidazioni TASI	11

TARSU/TARES/TARI

Tipo movimentazione	Soggetti movimentati	Righe movimentate
Accertamenti per omessa/infedele dichiarazione tassa rifiuti inseriti/variati	4.012	5.263
Accertamenti su pagamenti inseriti/variati	61.422	64.773
Dichiarazioni di cessazione tassa rifiuti inserite/variate	7.675	8.641
Dichiarazioni di nuova iscrizione tassa rifiuti giornaliera inserite/variate	25	34
Dichiarazioni di nuova iscrizione tassa rifiuti inserite/variate	13.031	17.013
Dichiarazioni di trascrizione tassa rifiuti inserite/variate	4.320	5.071
Dichiarazioni di trasferimento tassa rifiuti inserite/variate	1.694	2.137
Dichiarazioni di variazione tassa rifiuti inserite/variate	2.876	3.973
Riepilogo anagrafiche contribuente inserite/aggiornate	353.994	356.442
Riepilogo pagamenti tassa rifiuti inseriti/aggiornati	488.610	527.746
Riepilogo rimborsi/compensazioni tassa rifiuti inseriti	474	408

Imposta di Soggiorno

Tipo Movimentazione	Soggetti movimentati	Righe movimentate
Dichiarazioni imposta di soggiorno inserite/variate	3.020	26.767

CUP Suolo Pubblico, Pubblicità e Mercati Rionali

Tipo movimentazione	Soggetti movimentati	Righe movimentate
Accertamenti inseriti/variati	1.166	1.659
Concessioni inserite/variate	3.236	9.320

Rateizzazioni inserite/variate	13	41
Verbali inseriti/variati	705	1.660

Emissione Ruoli per la Riscossione Coattiva dei tributi locali

Entrata	Importo	N. Atti
ICP	532.585,54	493
IMU	10.483.983,37	7.707
TARES	133.027,06	129
TARI	34.567.215,03	46.191
TARSU (Sentenze Contenzioso)	777.226,42	193
TASI	35.489,36	141
TOSAP	3.661.352,39	1.614
Totale complessivo	*50.190.879,17*	*56.468*

Polizia Municipale

Gestione delle spedizioni degli avvisi bonari

Tipo invio	Numero
Comunicazioni Polizia Municipale	923
Comunicazioni ai cittadini per conto della protezione civile	512

Gestione delle spedizioni e notifiche relative ai verbali di violazione del Codice della strada

Tipo	Numero
Notifiche Polizia Municipale	612.073

Formazione dei ruoli per sanzioni al Codice della Strada

Tipo violazione	Verbali	Importo
Infrazioni	132.031	48.690.964,34
ART. 142	14.002	5.599.470,05
Totale	146.033	54.290.434,39

Monitoraggio Riscossione delle partite iscritte a ruolo coattivo

Gestione dei flussi di Rendicontazione Stato delle Riscossioni

Tipo Movimentazione – Stato riscossione	Numero
Flussi di Riscossioni/Ruoli inseriti	23
Righe inserite	13.161.095

Gestione comunicazioni di sgravio/discarico

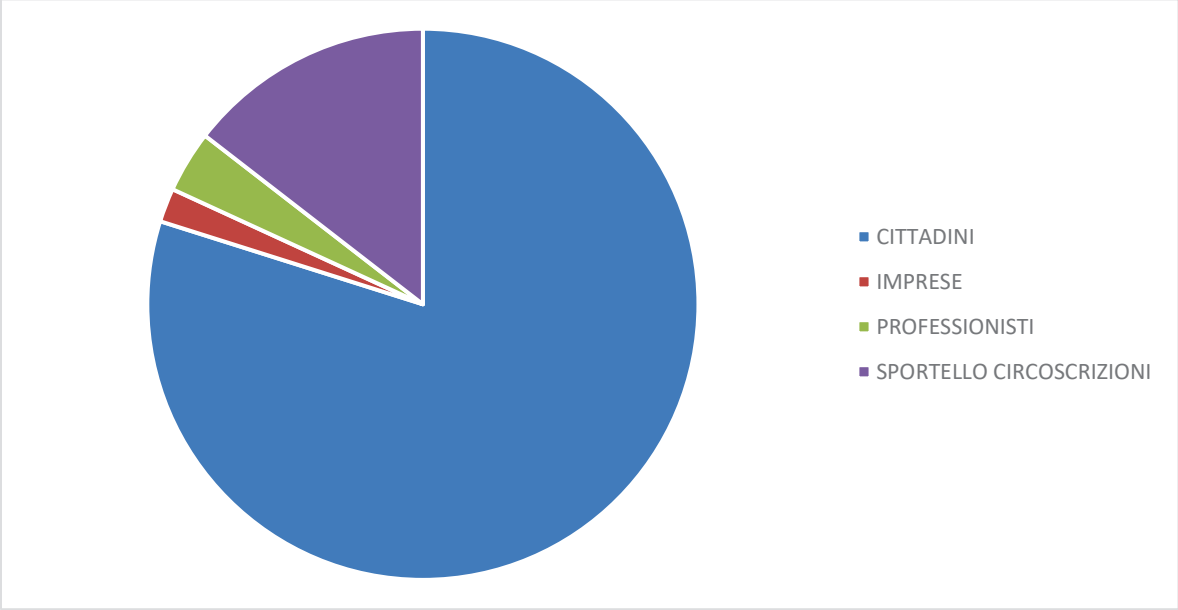
Entrata	Partite	Righe	Soggetti
ICI	2930	11095	1788
PM - Contravvenzioni	15.430	61672	855
TARES	522	3339	506
TARI	2.837	15.480	1.544
TARSU	516	1460	194

Compensazione legale dei crediti

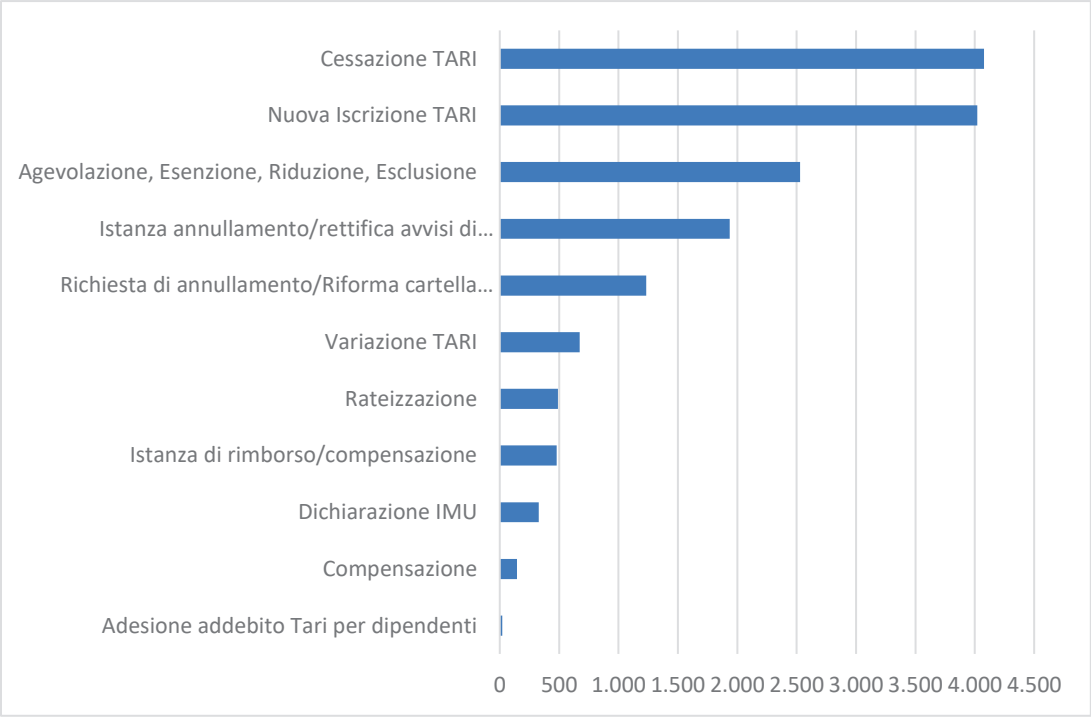
Nell'ambito dell'assistenza agli utenti delle procedure in esercizio, sono state movimentate n. 1.761 pratiche di compensazione legale.

Portale dei Servizi on Line – Cassetto Tributi

Istanze Online



Istanze online per tipo richiesta



Protocollo Informatico e Document Management

Registrazioni

	ARRIVO	PARTENZA	TOTALE
Registrazioni complessive	***616.451***	***1.056.382***	***1.672.833***

Registrazioni automatiche delle PEC in arrivo

CASELLE DI POSTA CERTIFICA	TOTALI
affarigeneralipm@cert.comune.palermo.it	16929
aire@cert.comune.palermo.it	3513
ambiente@cert.comune.palermo.it	3370
amministrativoriqualificazione@cert.comune.palermo.it	181
anagrafe@cert.comune.palermo.it	11067
certanagrafichestoriche@cert.comune.palermo.it	2032
comandopoliziamunicipale@cert.comune.palermo.it	19977
condonoedilizio@cert.comune.palermo.it	2052
contenziosotributario@cert.comune.palermo.it	7223
controlloterritorio@cert.comune.palermo.it	573
ediliziaprivata@cert.comune.palermo.it	2940
ediliziapubblica@cert.comune.palermo.it	2483
ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it	2587
espropriazioni@cert.comune.palermo.it	26

gestionebeniconfiscatidemanio@cert.comune.palermo.it	774
icimuptasi@cert.comune.palermo.it	3965
innovazione@cert.comune.palermo.it	306
inventario@cert.comune.palermo.it	167
locazionipm@cert.comune.palermo.it	45863
mobilitaurbana@cert.comune.palermo.it	1691
movimentoanagrafico@cert.comune.palermo.it	1368
nucleoinfortunisticapm@cert.comune.palermo.it	316
osppubblicita@cert.comune.palermo.it	1732
pgcomandopm@cert.comune.palermo.it	41
pianificazioneterritoriale@cert.comune.palermo.it	1040
protocollo@cert.comune.palermo.it	47851
serviziarete@cert.comune.palermo.it	900
settorecultura@cert.comune.palermo.it	1519
settoredellerisorseimmobiliari@cert.comune.palermo.it	2853
settorepoliticheambientali@cert.comune.palermo.it	24
settoretributi@cert.comune.palermo.it	2340
sport@cert.comune.palermo.it	752
statocivile@cert.comune.palermo.it	31115
stranieri@cert.comune.palermo.it	516
suapfacile@cert.comune.palermo.it	10156
sviluppoeconomico@cert.comune.palermo.it	282
tarsutarestari@cert.comune.palermo.it	13261
tecnicainfrastrutture@cert.comune.palermo.it	2210
tosapicp@cert.comune.palermo.it	1041
trasportopubblicodimassa@cert.comune.palermo.it	401
ucice.tributi@cert.comune.palermo.it	39
ufficio.idrogeologicofognario@cert.comune.palermo.it	49
ufficiopubblicailluminazione@cert.comune.palermo.it	118
vigilanzapubblicospettacolo@cert.comune.palermo.it	85
TOTALE COMPLESSIVO	247728

Agenda appuntamenti

Ambito	N. Appuntamenti
Anagrafe	2.936
Elettorato	179
Stato civile	509
Polizia Municipale	8.050
Rilascio Pass Zone Blu	4.114
Sportello Unico Attività Produttive	1.414
Sprtello Unico Edilizia	2.214
Tributi	14.979

Totale complessivo	***34.395***

Sistemi Demografici

Nel vasto ambito che rivestono i Sistemi Demografici, di seguito alcuni indicatori sui volumi di movimentazione garantiti.

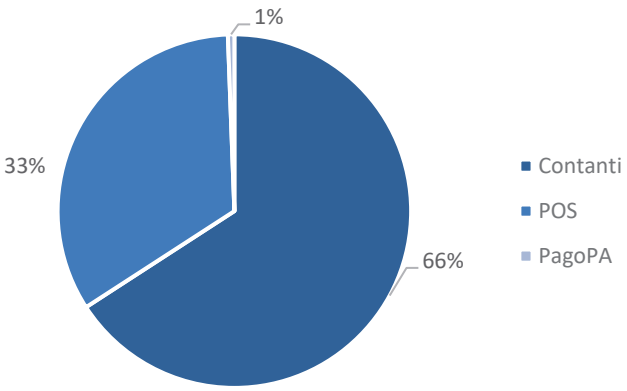
UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE

Tipologia servizio	N.
Iscrizione albo presidenti di seggio	31
Cancellazione albo scrutatori	38
Iscrizione albo giudici popolari	128
Iscrizione albo scrutatori	189
Richieste mutazione abitazione	17.922
Richieste mutazione residenza	7.329
Richieste rinnovo permesso di soggiorno	796
Totale complessivo	***26.433***

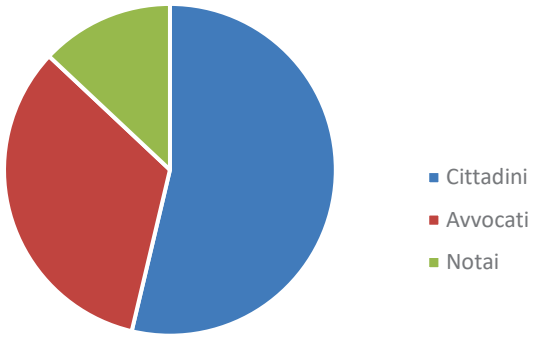
INDICATORI DI MOVIMENTAZIONI PRESSO GLI SPORTELLI

Tipologia servizio	N.
C.I.E.	87.340
Carta d'identità cartacee (non residenti)	226
Carta d'identità cartacee (residenti)	1.852
Certificati allo sportello	103.281
Dichiarazioni Sostitutive /Autentiche	17.610
Richieste allo sportello	26.537
Totale complessivo	***236.846***

RILASCIO CERTIFICATI E CIE:
STRUMENTI DI PAGAMENTO UTILIZZATI



UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI

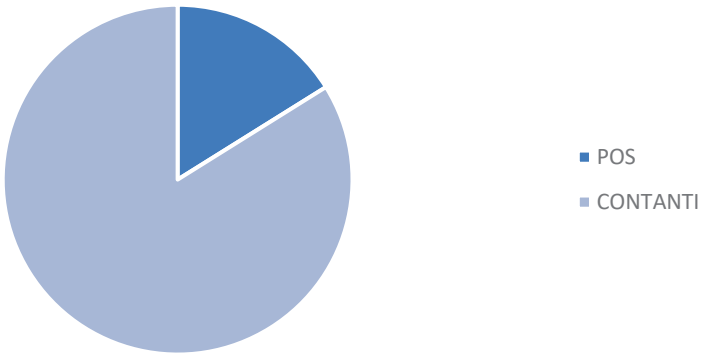


Gestione Rilascio Pass

RILASCIO PASS ZONE BLU

	Pass annuali	Pass biennali	Totale
Postazioni decentrate	2.033	4.565	6.598
AMAT	666	1.400	2.066
Totale complessivo	***2.699***	***5.965***	***8.664***

RILASCIO PASS:
STRUMENTI DI PAGAMENTO UTILIZZATI



Settore Servizi Educativi e Territoriali

Servizi Online	Anno Scolastico	
	2021/2022	2022/2023
Iscrizioni ASILO NIDO	1.420	1.422
Iscrizioni SCUOLA DELL'INFANZIA	1.106	1.388
Richieste CONTRIBUTI SCOLASTICI	1.125	1.169

Back Office	Anno Scolastico	
	2021/2022	2022/2023
Richieste ISCRIZIONE REFEZIONE	2.836	2.894
Richieste CONTRIBUTI SCOLASTICI	5.229	5.795

Modalità Pagamento	Anno Scolastico			
	2021/2022		2022/2023	
	Asilo Nido	Refezione	Asilo nido	Refezione
PagoPA	4.907	559	5.761	8.146
C/C Postale	1.183	11.505	759	4.902

Canile Municipale

Accettazioni	N. Cani	N. Gatti	Totale Animali
Accettazioni Polizia Municipale	612	261	873
Rinvenimento in loco	26	17	43
Soggetto privato	388	2.068	2.456
TOTALE COMPLESSIVO	***1.026***	***2.346***	***3.372***

USCITE	N.Cani	N.Gatti	Totale animali
Adozione (art.15 LR 15/2000)	229	85	314
Adozione a seguito di affido	317	44	361
Affidamento temporaneo	390	117	507
Affido a Tutela	56	1	57
Custodia Giudiziaria	2	0	2
Restituzione al proprietario	125	1	126
Riconsegna	37	1	38
Decessi	116	281	397
Reimmissioni	46	1.824	1.870
TOTALE COMPLESSIVO	***1.318***	***2.354***	***3.672***

Assistenza economica e sociale, interventi abitativi

Istanze on line	N.
Istanze Bonus Caregiver	1.433
Istanze Affido ordinario	126
Istanze Avviso Attività educative e Ricreative Natale Insieme 2023	67
Istanze back-office	**N.**
Istanze contrassegni, stalli	784
Cartella Sociale	**N.**
Segnalazioni/Contatti	7.486
Valutazioni	1.943
Progetti	1.378
Prese in carico	1.707
Richieste	336
Elaborazioni contabili	18
Interventi per contributi diretti	242
Interventi in strutture adulti	50
Inserimenti Minori	727
Dimissioni Minori	779

Impianti Cimiteriali

	Cimitero			TOTALE
	Cappuccini	Santa Maria di Gesù	Santa Maria dei Rotoli	
Servizi	815	865	8.403	10.083
Concessioni	274	32	835	1.141
Trasporti				9.615

Sistemi di gestione del Bilancio e Contabilità

Nell'ambito della gestione del vasto ambito che riveste il sistema di gestione del Bilancio e della Contabilità si è provveduto a fornire la necessaria consulenza e assistenza per consentire il normale iter dei pagamenti e degli incassi di cui fa parte integrale il sistema di acquisizione delle fatture elettroniche e quello degli ordinativi informatici, che di volta in volta si è dovuto adeguare alle riorganizzazioni della struttura organizzativa dell'ente.

Altro ambito molto impegnativo è quello del Bilancio e della Contabilità Generale che ci ha visti impegnati a fornire l'assistenza e a produrre le necessarie elaborazioni sui seguenti argomenti:

- caricamento delle proposte di rivisitazione dei residui da parte di tutti i Servizi Dirigenziali;
- chiusura del riaccertamento ordinario e del rendiconto, Predisposizione ed approvazione del bilancio, Verifica dei versamenti mensili e annuali dell'IVA, IRPEF, IRAP e split payment, Produzione delle certificazioni fiscali 2023 redditi 2022, Riscontro di cassa con la Tesoreria, Pagamento delle utenze acqua luce e gas, Generazione e verifica della Contabilità Economico Patrimoniale, Gestione incassi PagoPa.

Di seguito una tabella che riporta i volumi di movimentazione garantiti alla Ragioneria Generale

Tipologia operazione	Anno	numero
Fatture elettroniche passive ricevute	2023	39430
Fatture elettroniche attive trasmesse	2023	13214
Documenti di spesa in contabilità	2023	63909
Documenti di incasso in contabilità	2023	15177
Reversali d'incasso	2023	11102
Mandati di Pagamento	2023	27694
Ordinativi elettronici	2023	42914
Flussi per la tesoreria	2023	1739
Sospesi di pagamento da tesoreria	2023	878
Sospesi d'incasso da tesoreria	2023	55153
Impegni	2023	7856
Impegni contestuali	2023	24339
Accertamenti	2023	2513
Accertamenti contestuali	2023	22324
Movimenti COGE	2023	229826
Totali		**558068**

Sistemi per la gestione del personale

Nell'ambito della gestione del personale, si provvede mensilmente alla elaborazione dei cedolini stipendiali che interessano il personale di Ruolo (comparto e dirigenti), il Co.i.me., gli Lsu, i consiglieri di circoscrizione, i consiglieri comunali, e la Giunta.

I cedolini prodotti sono tutti disponibili in formato elettronico tramite la intranet del Comune di Palermo e il portale del dipendente, ai quali ciascun dipendente può accedere per la consultazione con la propria utenza; vengono anche inviati per email ai dipendenti in possesso di un indirizzo di posta elettronica istituzionale.

Nel mese di dicembre vengono inoltre elaborate le XIII° mensilità e i conguagli fiscali e dal mese di luglio acquisiti i modelli 730/4.

Vengono inoltre prodotti gli elaborati atti a consentire agli uffici di rispettare gli obblighi previsti dagli adempimenti di natura Fiscale, previdenziale, assistenziale, statistica, sulla trasparenza e quanto richiesto dal Mef e dalla Ragioneria generale dello Stato.

Tra i più significativi si evidenziano le CU, i modelli 730/4, i moduli precompilati per l'ANF, le denunce: mod770 (agenzia delle entrate), Uniemens (inps), Mut (Cepima), il Monitoraggio trimestrale della spesa e il Conto annuale (Ragioneria generale dello stato), i tassi di assenza dei dipendenti (sito web), le assenze mensili (Dipartimento della funzione pubblica).).

Denunce prodotte

	Elaborato	Anno	Numero
Certificazione fiscale	CU	2023	7.184
Denuncia contributiva previdenza	Uniemens	2023	12
Denuncia assistenziale Cepima	Mut	2023	12
Dichiarazione dei redditi	MOD770	2023	1
Monitoraggio della spesa		2023	1
Monitoraggio assenze		2023	4
Rendiconto di esercizio	Conto annuale	2023	12

Cedolini elaborati

Tipologia Soggetto	Elaborato	Anno	Numero
Coime	Cedolini	2023	4.739
Consiglieri Circostrc. Consiglieri - Giunta	Cedolini	2023	1.480
Lsu	Cedolini	2023	1.119
Ruolo	Cedolini	2023	60.205
Esperti del Sindaco	Cedolini	2023	6
Totali			67.549

Modelli 730/4 acquisiti

Tipologia	Elaborato	Anno	Numero
Coime	Mod730	2023	306
LSU	Mod730	2023	24
Consiglieri Circoscrizione Consiglieri - Giunta	Mod730	2023	12
Ruolo	Mod730	2023	3.167
Totali			3.509

Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale

	Gen/Mar 2023	Apr/Giu 2023	Lug/Set 2023	Ott/Dic 2023
Nr. totale movimenti (affidati ai Messi)	73.716	90.016	85.621	82.286
Nr. esiti negativi	9	3	1	905.146
Nr. esiti positivi	68.257	82.465	75.742	3.209.154
Nr. atti depositati alla Casa Comunale	19.952	27.321	27.833	29.625

Ufficio Delibere

Open Municipio

	Gen/Mar 2023	Apr/Giu 2023	Lug/Set 2023	Ott/Dic 2023
Nr. registrazioni di presenze/assenze dei componenti della Giunta	60	60	144	0
Nr. registrazioni di presenze/assenze dei componenti del Consiglio	800	720	240	480
Nr. votazioni di Giunta registrati	337	51	828	0
Nr. votazioni di Consiglio registrati	1.0188	3.200	3.520	5.544

Dematerializzazione - Libro Firma Elettronico

Area	Servizio dirigenziale	Atti trattati
CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI	SERVIZIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	52
	SERVIZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO, SPAZI ETNOANTROPOL	12
	SERVIZIO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	1.241
	SETTORE CULTURA/SERV. MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	176
	SETTORE CULTURA/SERV.BIBLIOT.-SPAZI-ARCHIVIO	723
	STAFF DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT E TURISMO	42
	UFFICIO BIBLIOTECHE E SPAZI ETNOANTROPOLOGICI	6
	UFFICIO SPORT, TURISMO E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	28
	UFF.STAF C. ASS. CULTURA, TURIS.SPORT POLIT. GIOV.	2.283
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	SERV. MANUTENZ. STRAORD. IMM.COMUNALI E ERP	257
	SERVIZIO CONDONO	128
	SERV. MANUTENZ. STRAORD. E URG.DI INFRASTR. STRAD.	583
	STAFF CAPO AREA TECN. DELLA RIQUALIF. URBANA E INF	9
	STAFF DIR.E DEL SETTORE MANUTENZ.E CONDONO EDILIZIO	29
	STAFF U.DISSESTO.IDR.SER.RET IDR-FOGN RAP F. A.C.	61
	STAFF UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI	249
	UFF. PROG. E LAVORI INFRAST.STRAD	24
	UFF.C. AMM. DELL'AREA, ESPROPRIAZ.,AA.GG.E GEST.SINIS	24
	UFFICIO DI STAFF DEL CAPO AREA DEI LAVORI PUBBLICI	684
	UFFICIO EDILIZIA PUBBLICA E IMPIANTI SPORTIVI	5
	UFFICIO GESTIONE IMPIANTI CIMITERIALI	36
	UFFICIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E IMPIANTI TECNOLOG	45
	UFFICIO PROGETTAZIONE E LAVORI EDIFICI PUBBLICI	1.010
DECORO URBANO E DEL VERDE	COIME- DIREZIONE TECNICA	3
	COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	69
	SERVIZIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI	9
	STAFF DIR SETT./RESP.DECORO URBAN, CANT. COMUN.AUTOP	4
	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA / RESP. VERDE URBANO	10
CITTADINANZA	SERV. SOSTEGNO ALLA COMUNITA', CONTRASTO ALLA POV	3
	SETTORE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE	4
	STAFF DIRIG. SETT./ RESPONS. CITTADINANZA SOLIDALE	4
	UFF. DI STAFF CAPO AREA/RESP.ELETTORALE E STATO CI	1
CULTURA	DIR. SETT.CULTURA/CAPO AREA-DIREZIONE AMMIN. CONTA	8
	SERV.SISTEMA BIBLIOTECARIO CITTADINO E ARCHIVIO	6
	SETTORE CULTURA/SERV. MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI	7
	SETTORE CULTURA/SERV.BIBLIOT.-SPAZI-ARCHIVIO	13
	UFF. DI STAFF C.A. / PROGETTAZ. STRATEGICA PROM.CULT.	13
DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO FONDI EXTRACOMUNALI	4
	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	2
	SERVIZIO INNOVAZIONE	3
	STAFF DIRIG. DI SETTORE/RESPONS.CONTENZ.DEL LAVORO	6
	STAFF DIR.SETT.RESPON.CONTR.AMMIN.GIURID.SOC.PART.	58

	UFFICIO DI STAFF DIRETTORE GENERALE	**2**
ISTRUZIONE E FORMAZ.	UFF. DI STAFF DEL C.A. DELLA ISTRUZIO. E FORMAZ.	**68**
	UFF. MANUTENZIONE STRUT. PROG.GEST. E MONIT.INT. EDIL.SCO	**34**
	UFF.PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E LA DISPERS. SCOLAS	**13**
PIANIF. URBAN	SERVIZIO AMBIENTE	**13**
	SERVIZIO MOBILITA' URBANA/TRASPORTO PUBBL.DI MASSA	**2**
	UFF.DI STAFF C.A. / PIANIF. DEL TERR. MARE E COSTE	**39**
POLIZIA MUNICIPALE	COMANDANTE DEL CORPO	**19**
	SCSS-GESTIONE DEL PERSONALE	**456**
	SCSS-POLO CIRCOSCRIZIONALE PALERMO CENTRO	**1**
	SCSS-POLO CIRCOSCRIZIONALE PALERMO SUD EST	**151**
	SCSS-SERVIZIO COORDINAMENTO E SICUREZZA STRADALE	**589**
	SCSS-U.O. ORGANIZZAZ.E METODO-FORMAZ.MATRICOLA	**201**
	SERV SUPPORTO GENERALE E PROCEDURE SANZIONATORIE	**5.448**
	SG-CED ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE ATTIV	**10**
	SG-FRONT OFFICE E CONSERVAZIONE OGGETTI RINVENUTI	**263**
	SG-UFFICIO ESECUZIONE SENTENZE	**292**
	SG-UFFICIO GESTIONE PER ILLECITI AMMIN.	**1.120**
	VAPE-NUCLEO CONTR. ATT.COMMERCIALI SU AREA PUBBL.	**39**
	VAPE-SERVIZIO VIGILANZA ATTIVITA' PRODUT/EDILIZIE	**88**
RAGION. GENER.	UFFICIO DI STAFF RAGIONIERE GENERALE/CAPO AREA	**30**
AVV.TURA COMUNALE	REPARTO CONTENZIOSO	**9**
ENTRATE E TRIBUTII	UFF. DI STAFF DEL C.A. DELLE ENTRATE E DEI TRIBUTI	**142**
	UFFICIO TARSU/TARES/TARI	**2**
POLITICHE SOCIO SANITARIE	UFF. DI PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO ATTIVITÀ SOC	**16**
	UFF. DI STAFF DEL C.A. DELLE POLIT. SOCIO SANIT.	**1.383**
	UFF. SERV.SOC.,CONTR. ALLE POV. E SERV. RESIDENZ	**77**
	UFFICIO IGIENE E SANITÀ	**19**
	UFFICIO SERVIZI DI BASE E DISABILITÀ	**513**
RISORSE IMMOB.	SERVIZIO BENI CONFISCATI, DEMANIO E INVENTARIO	**9**
	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA/RESP. RISORSE IMMOBILIA	**13**
SVILUPPO ECONOMICO	AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	**21**
	DIREZIONE Capo Area	**23**
	SEGRETERIA CAPO AREA	**79**
	SERVIZIO SUAP	**6**
	UFF. CONCESSIONI SUOLO PUBBLICO E SUPPORTO TECNICO	**350**
	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA SVILUPPO ECONOMICO	**393**
	UFFICIO DI STAFF CAPO AREA SVILUPPO ECONOMICO _OBS	**129**
	UFFICIO SUAP, MERCATI E COMMERCIO	**3.359**

INNOVAZ. POLITICHE MIGRAT. ED EMERG-	AREA DELL' INNOV.E DELLE POLIT.MIGRAT. ED EMERG.	25
	UFF. POLIT. ABITAT.ED EMERG. SOCIALE.ASSEGN.ERP	22
	UFFICIO INNOVAZIONE DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE	212
	UFF. PROG .CONTR ,GEST.EMERGENZA ABITATIVA E SOCIALE	6
	UFF.STAFF C.A. INNOVAZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI	4
PATRIMONIO POLIT AMBIENTALI TRANS ECOLOGICA	SERV. PROGETTAZ. MARE, COSTE, PARCHI E RISERVE	370
	SERVIZIO AMBIENTE	645
	STAFF DIR.SETT. POLITICHE AMBIENT. E TRANSIZ. ECOL.	19
	STAFF UFF.AUTO.GEST.VER.URB.AGR.URB.RAPP. RESET	164
	UFFICIO DEMANIO E INVENTARIO	1.096
	UFFICIO PATRIMONIO	1.164
	UFF.STAFF C.A. AREA PATRI.POLIT. AMB.E TRANS.ECO	21
PERSONALE SERV DEMOG. DECEENTRA MANUTENZ	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	579
	SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE	273
	STAFF DIRIGENTE SETTORE RISORSE UMANE	274
	UFF. AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZ. DECENTRATE	1
	UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	156
	UFF.STAFF C.A.PERS.SERV.DEMOG.DECENTR.MANUTENZ.	359
PROGR.NE FONDI EXTRACOM.	SERVIZIO FONDI EXTRACOMUNALI	60
	UFF. DI STAFF DEL C.A. PROGRAMM FONDI EXTRACOM.	315
RIGENERAZ. URBANA E OO.PP.	SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA	3
	SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	1
	SETTORE OO.PP-SERV.INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE	1
	UFFICIO ESPROPRIAZIONI	11
URBANIS RIGEN URBANA MOBILITA' E CENT STORICO	SERV.C.S. PROG.LAV.RIQUAL DI B.I.DI INT.STOR-MON	67
	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO DI MASSA	188
	SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO	2
	STAFF DIR. DEL SETT. RIGENERAZ. URB. E C.STORICO	350
	UFF. ILLUMINAZIONE PUBBL. ED EFFICIENT. ENERG.	97
	UFF. MOBILITÀ SOSTENIB.E TRASPORTO PUBB DI MASSA	624
	UFF. STAFF CAPOAREA URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA MOBILITÀ. E CENTRO STORICO	2.007
	UFFICIO CONDONO, SANATORIE EDILIZIE E ABUSIVISMO	47
	UFFICIO PIANIFICAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE	81
	UFFICIO TRAFFICO E MOBILITÀ ORDINARIA	3
COORD. INTERV. COIME-obs	STAFF COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	596
	STAFF COORDINAMENTO INTERVENTI COIME	13
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	SCSS-GESTIONE DEL PERSONALE	14
	SCSS-POLO CIRCOSCRIZIONALE PALERMO SUD EST	1
	SCSS-SERVIZIO COORDINAMENTO E SICUREZZA STRADALE	9
	SERVIZIO SUPPORTO GENERALE E PROCEDURE SANZIONATOR	16
	SG-UFFICIO ESECUZIONE SENTENZE	5
	VAPE-SERVIZIO VIGILANZA ATTIVITA' PRODUTTIVE/EDILIZIE	2

DIREZIONE GENERALE. E PROGR. STRATEGICA	DIRETTORE GENERALE	5
	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	44
	SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE	45
	STAFF DIRIGENTE SETTORE RISORSE UMANE	23
	SUPP.AMM.PART.PUBL.PRIV.GEST.PROG.SPEC.ATTR.INV.	1
	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE	206
	UFFICIO INNOVAZIONE DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE	99
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	204
	UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E RSSPP	61
GABINETTO SINDACO	STAFF VC GAB. RESP. SVIL. STR. TURIS, STAT. CER, REL.IN	13
	STAFF VICE CAPO DI GABINETTO	54
	UFFICIO DEL CERIMONIALE E RELAZ. INTERNAZIONALI	29
	UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	13
PROT. CIV. EDIL. PERIC.	STAFF UFFICIO PER LA PROTEZIONE CIVILE E L'EDILIZI	1
RAGIONERIA GENERALE	UFF. AUT.CONTR. UNICO (A. E F.) PER LE SO.-OBS	45
	UFFICIO DI STAFF DEL RAGIONIERE GENERALE	2.806
	UFFICIO DI STAFF DEL VICE RAGIONIERE GENERALE	558
	UFFICIO SPESE, ENTRATE ED ECONOMATO (OBSOLETO)	41
SEGRETERIA GENERALE	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE	2
	SEGR. VICE SEGRETARIO	6
	UFF. DI STAFF DEL VICE SEGR. GEN.-PROT	52
	UFF.AUTO.CONTR. UNICO(A/F) SOC.PARTECIPATE	394
	UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE	1.079
	UFFICIO CONTRATTI ED APPROVVIGIONAMENTI	2.685
	UFFICIO DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	985
SERV. CIM.	STAFF UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI	12
SPORTELLO AUTON. CONCESS. EDILIZIE	STAFF UFFICIO AUTONOMO CONCESSIONI EDILIZIE	764
STAFF ORG .IST.	UFFICIO AUTONOMO AL C.C.	4
VICESEGR. GENERALE	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI	6
	SERVIZIO CONTRATTI	21
	UFFICIO DI STAFF DEL VICE SEGRETARIO GENERALE	22
	TOTALE ATTI TRATTATI	**43.538**

Atti di Governo (Gestione delle determinazioni dirigenziali, delle proposte e delle delibere di giunta)

Ruoli attivati e Determinazioni emesse	Gen/Mar 2023	Apr/Giu 2023	Lug/Set 2023	Ott/Dic 2023
Nr. Responsabile del procedimento	19	1.100	34	323
Nr. Operatore Albo Pretorio	21	448	18	202
Nr. Operatore Ragioneria	3	125	5	5
Nr. Responsabile di Ragioneria	-	53	1	-
Nr. Dirigente del Servizio	1	140	1	80
Nr. Capo Area	-	12	1	8
Nr. Determinazioni emesse	3.557	3.717	3.131	4.954
Proposte di delibera	127	145	11	185
Delibere	91	117	83	141

Polo Bibliotecario

Le attività di tutte le strutture cooperanti del Polo PA1 vengono classificate in relazione all'utilizzo dell'applicativo SBNweb e della componente Internet comunemente definita 'Portale Libr@rsi' (https://librarsi.comune.palermo.it); i valori numerici di cui ai successivi paragrafi sono riferiti a tutte le "unità bibliografiche collocate", cioè ai "volumi catalogati, inventariati e resi disponibili all'utenza delle biblioteche secondo quanto stabilito dai regolamenti di ogni singola struttura (prestito, prestito inter-bibliotecario, consultazione, riproduzioni, ...)".

Applicativo SBNweb

Nel corso del 2023, si registrano tre nuove strutture cooperanti del Polo PA1:

- Biblioteca dell'Istituto Comprensivo Emanuele Armaforte di Altofonte;
- Biblioteca Comunale di Gratteri "Isidoro Scelsi";
- Biblioteca Comunale di Castellana Sicula "Leonardo Sciascia".

Per ognuna delle tre strutture si è provveduto:

- Al censimento su Anagrafe delle Biblioteche Italiane, con rilascio del codice ISIL;
- Accreditamento al Servizio Bibliotecario nazionale, segnatamente al Sistema Indice Nazionale, con la gestione del profilo della biblioteca previsto dall'istituto Centrale per il

Catalogo Unico delle Biblioteche, ovvero la gestione delle authority file, dei tipi di materiale e la parametrizzazione del Nuovo Soggettario Di Firenze e della Classificazione Dewy alla XXIII edizione;

- Definizione delle biblioteche in banca dati di Polo;
- Creazione della sezione su Libr@rsi dedicata alle tre biblioteche;
- Sessioni di formazione all'utilizzo di sbnweb, per un totale di 5 bibliotecari;
- Assistenza in fase di avviamento: in presenza per le comunali di Gratteri e Castellana Sicula, da remoto per la Biblioteca Emanuele Armaforte

La seguente tabella riporta, per tutte le strutture cooperanti di Polo - i.e. biblioteche di proprietà comunale e biblioteche di proprietà di Enti privati e pubblici - i dati relativi alle unità bibliografiche collocate.

Biblioteca	Gen./ Mar. 2023	Apr./Giu. 2023	Lug./ Set. 2023	Ott./ Dic. 2023
Sistema bibliotecario cittadino (SBCP) comprende:	753	1.201	864	718
Leonardo Sciascia (già Casa Professa centro sistema di Polo e del SBCP)				
Sez. territoriale Brancaccio				
Sez. territoriale Borgo Nuovo				
Sez. territoriale Pallavicino				
Sez. territoriale Villa Trabia				
Sez. territoriale Palazzo Ziino				
Sez. territoriale Cortile Scalilla				
Etnografica Giuseppe Pitré	218	1239	157	123
Archivio Storico Comunale	59	34	78	221
Biblioteca della Galleria d'Arte Moderna	12	74	9	2
Angelo Carrara SJ	1	1	76	96
Regionale dei Domenicani	105	37	4	15
Francescana	1796	431	24	148
Comunale di Castelbuono	6	4	5	11
Comunale di Bisacquino	2	63	94	155
Comunale di Caltavuturo				
Comunale di Cefalù				
Comunale di Collesano	53	811	42	439
Giuseppe Leggio (Museo delle Marionette)			18	8
Università Lumsa			5	
Centro Studi Pio La Torre	779	748		1.751
Nino Muccioli	169	110	68	545
Officina di Studi Medievali	52	50	35	44
Università Lumsa Santa Silvia				
Biblioteca della Cultura Siciliana	204	270	304	453
Fondazione Sicilia				
Centro Educativo Ignaziano	37	30		113
Centro Internazionale di Etnostoria				13
Archivio Storico Diocesano	2340	760	156	3

Biblioteca Flavio Beninati	288	133	37	66
Biblioteca del Liceo Einstein	58	23		
Biblioteca delle donne – UDI Palermo				
Biblioteca Stella Maris				
Brass Library Jazz	86	28	19	90
Il Fiore del deserto			101	
Giufà				1
Booq Bibliofficina	334	153	63	47
Cento documentazione sui Sud del Mondo				
ICS Pestalozzi -Cavour	506	416	206	412
ICS renato Guttuso	131	10		
Centro Studi e documentazione di Ustica				
Totale collocato	8.222	6.115	2.795	5.812

Il numero delle unità bibliografiche catalogate, inventariate e collocate (cioè rese fruibili all'utenza) dell'anno 2023 sono dunque 22.944, che vanno a comporre il totale generale dei documenti catalogati e in Polo che corrisponde al numero di 365.569 notizie corrispondenti a 402.192 localizzazioni.

Front-office biblioteche del Sistema Bibliotecario e Archivio Cittadino

La tabella seguente riporta i dati relativi ai nuovi utenti e ai prestiti effettuati.

	Gen/Mar 2023		**Apr/Giu 2023**		**Lug/Set 2023**		**Ott/Dic 2023**	
	Nuovi Utenti	Nr. prestiti	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/ consultaz.	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/ consultaz.	Nuovi utenti	Nr. Prestiti/Cons.
Casa Professa	72	19	4	16	10	9	22	10
Brancaccio	80	238	16	253	22	288	22	256
Borgo Nuovo	28	185	14	272	18	291	14	247
Pallavicino	42	299	18	426	42	515	12	338
Villa Trabia	259	170	102	178	231	123	216	166
Cortile Scalilla	154	212	18	216	28	196	18	261
Archivio Storico	0	0	0	0	0	0		0

Portale Libr@rsi

Per quanto riguarda la visibilità del portale sulla Rete, questi i dati più significativi del periodo in esame:

	Gen/Mar 2023	Apr/Giu 2023	Lug/Set 2023	Ott/Dic 2023
Nr. visitatori diversi	2.208	2.320	2.401	6.243
Nr. pagine visitate	29.626	28.859	31.452	106.370
Nr. accessi a Teca Digitale e catalogo on-line	2.524	14.213	13.258	27.040

Museo Etnografico Giuseppe Pitrè

Tramite il sistema di cassa, oltre ai normali interventi a supporto, si registrano i seguenti dati:

	Gen/Mar 2023	Apr/Giu 2023	Lug/Set 2023	Ott/Dic 2023
Numero visitatori	1.790	2.089	1.888	3.413
Incasso	4.411,00	4.048,50	5.259,50	5.423,00

Nuovi Sviluppi Applicativi

La gestione dei nuovi sviluppi ha registrato volumi di attività alquanto sostenuti e in linea con le previsioni del piano industriale e del budget.

Una prima analisi della struttura interna del comparto mette in evidenza come tale risultato risenta positivamente del forte contributo dato dai progetti a valere su programmi di finanziamento pubblico (nazionali ed europei) cui si contrappone un ridotto volumi di progetti a valere sul bilancio comunale.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati completati e rendicontati tutti i progetti a valere sugli assi 1, 2 e 6 del PON Metro e tutti i progetti del programma Agenda Urbana. Tale circostanza ha fortemente caratterizzato la gestione aziendale sia dal punto di vista della operatività che dal punto di vista del valore della produzione come si evince dai numeri del bilancio in esame.

Particolarmente significativa, in questo ambito, anche l'analisi sull'andamento degli affidamenti attesi che, in linea con le tendenze già evidenziate negli ultimi esercizi, anche per l'esercizio 2023 conferma il consolidarsi di una capacità aziendale, certamente sostenuta dall'Amministrazione, di reperire, attraverso lo sviluppo di progettualità in linea con le prospettive della trasformazione della PA e delle Città, ulteriori risorse economiche disponibili

nell'ambito dei vari programmi di finanziamento nazionali e comunitari; risorse economiche che non gravano sul bilancio comunale e consentono, nel breve-medio periodo, di mantenere un equilibrio della gestione aziendale altrimenti deficitaria.

Oltre alle positive ricadute economiche, la competenza progettuale dell'Azienda conferma anche una oggettiva capacità di promuovere lo sviluppo e l'innovazione della Città in coerenza con una visione dinamica ed attrattiva del contesto urbano e Metropolitano della Città di Palermo.

Dal punto di vista delle azioni sviluppate nel corso dell'esercizio 2023, l'Azienda ha svolto la sua attività dando continuità e sostanza ad una visione di lungo periodo della Città di Palermo che indirizza i principali sviluppi nella direzione dettata da "Agenda Palermo Digitale" e che comprende due grandi linee di intervento: il miglioramento dei servizi all'utenza anche grazie all'efficientamento della macchina comunale e la smart city.

Tali attività hanno consentito di rafforzare gli ambiti di competenza aziendale in una logica più spinta di system integration.

Di particolare importanza le attività per il potenziamento delle infrastrutture e degli impianti produttivi che, grazie alla disponibilità di ulteriori risorse rese disponibili dall'Amministrazione in ambito PON Metro, ha consentito alla Società di sviluppare un piano di interventi in grado di garantire elevati standard di efficienza tecnologica e di sicurezza informatica.

Nel contesto generale appena delineato relativamente alle azioni realizzate nell'ambito dei Nuovi sviluppi applicativi, meritano una particolare evidenza, alcuni interventi di seguito brevemente descritti.

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

La nuova piattaforma per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), realizzata nell'ambito del Programma Agenda Urbana, costituisce il primo esempio a livello nazionale di cooperazione applicativa di livello 4 tra il portale nazionale delle Camere di Commercio, Impresa In Un Giorno, utilizzato come front office per la presentazione delle pratiche, e il sistema di back-office utilizzato per lo svolgimento dell'attività istruttoria e la corretta catalogazione e gestione delle attività produttive presenti sul territorio comunale.

La tabella che segue riporta il numero di pratiche che sono state gestite con la nuova piattaforma a partire dalla data di avvio in esercizio avvenuto nel mese di luglio.

	ANNO	Totale
Istanze presentate	2023	10.115

Oltre alla possibilità di gestire pratiche multi procedimento, il nuovo sistema integra la possibilità di effettuare pagamenti direttamente tramite il sistema PagoPA.

Sportello Edilizia

Anche per quanto riguarda le pratiche edilizie è stata resa disponibile, con le risorse previste dal Programma PON Metro, una piattaforma totalmente nuova che integra le funzioni di front office, per consentire la presentazione di tutte le tipologie di pratiche di edilizia, sia residenziale che produttiva, e le funzioni di back office per il controllo ed il monitoraggio dell'attività istruttoria, la predisposizione ed il rilascio dei provvedimenti.

La piattaforma si rivolge ad una utenza prevalentemente tecnica (Professionisti) alla quale, per garantire un ottimale utilizzo dei servizi, sono state dedicate specifiche sessioni formative oltreché webinar di approfondimento.

Stato Civile

A partire dal 1° gennaio 2023, grazie agli interventi a valere sul programma Agenda Urbana, è stata avviata in esercizio la nuova piattaforma per la gestione degli atti di Stato Civile. La nuova piattaforma ha consentito all'Amministrazione di essere tempestivamente in linea con gli aggiornamenti normativi in materia oltreché di migliorare l'efficienza dei servizi all'utenza e dell'operatività degli Uffici.

Smart city (la Città intelligente)

Una Smart City è un'area urbana nella quale, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali e più in generale dell'innovazione tecnologica, è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti.

La definizione di smart city parte quindi dalla Digital Transformation e dall'utilizzo della tecnologia IoT – Internet of Things nelle diverse sfere della Pubblica Amministrazione: trasporti

pubblici e mobilità; gestione e distribuzione dell'energia; illuminazione pubblica; sicurezza urbana; gestione e monitoraggio ambientale; gestione dei rifiuti; manutenzione e ottimizzazione degli edifici pubblici come scuole, ospedali, musei ecc.; sistemi di comunicazione e informazione e altri servizi di pubblica utilità.

Secondo questo approccio, la Città Intelligente si articola su quattro strati (layer) che devono poi risultare collegati e interconnessi tra loro. Si tratta di:

Infrastrutture e reti alla base della città intelligente

Il primo layer rappresenta le fondamenta su cui si basano tutti i servizi e le attività della smart city. È il layer delle reti, delle infrastrutture e delle dotazioni tecnologiche che concorrono alla costruzione di una città intelligente come trasporti, telecomunicazioni, energia…

In questo ambito rientrano le sperimentazioni 5G, le connessioni Wi-Fi, LoraWan, Li-Fi, la banda larga ma anche la sharing mobility e l'ottimizzazione del trasporto pubblico e della distribuzione di energia nonché una ottimizzazione della gestione di rifiuti e aree verdi. In particolare, è stata avviata la fase realizzativa della rete Lorawan della Città di Palermo, con la installazione, configurazione e test di n. 6 Gateway Lorawan posizionati in alcuni punti strategici in termini di copertura geografica cittadina in relazione alla installazione dei sensori Iot, attività che ha avuto inizio a fine 2003.

Sensoristica e IoT per la smart city

Questo secondo strato riguarda le reti di sensori e i dispositivi IoT necessari per raccogliere e analizzare i big data della città riguardanti l'ambiente (aria, acqua, polveri…), il comportamento degli utenti e lo stato delle infrastrutture in modo di poter attivare una gestione e manutenzione da remoto. I sensori possono ad esempio rilevare la sicurezza degli edifici e lo smart metering, possono essere integrati nella illuminazione pubblica a LED e agire per il controllo ambientale, per la rete stradale e il monitoraggio del traffico, della mobilità, dei rumori ambientali.

Service Delivery Platform

La piattaforma di delivery dei servizi deve essere in grado di elaborare e valorizzare i big data del territorio generati dagli altri strati per migliorare i servizi esistenti e crearne di nuovi. Deve agire come una specie di "centrale operativa". È stata implementata, ed è in avanzata fase di test, la piattaforma per la rilevazione delle informazioni trasmesse dalla sensoristica via rete Lorawan, e per la configurazione delle opportune dashboard.

Applicazioni e servizi delle smart cities

Il quarto strato, l'ultimo, riguarda la creazione di servizi a valore aggiunto per i cittadini tramite applicativi mobile e web, punto di contatto con gli utenti finali. In questa sfera rientrano tutti gli aspetti legati a sanità, turismo, mobilità e government (es. sistemi di identificazione) che devono necessariamente innestarsi e integrarsi con gli altri tre livelli.

Partenariato con l'Amministrazione Comunale

Nell'ambito dell'Attività di partenariato con l'Amministrazione Comunale, la società ha confermato il proprio ruolo di partner tecnologico nel settore ICT conseguendo importanti risultati soprattutto per quanto riguarda la realizzazione di progetti di sviluppo già ammessi a finanziamento a valere su fondi extracomunali quali PON Metro, Patto per Palermo, Agenda Urbana, PON Complementare, Patto per la sicurezza urbana, REACT-EU.

Particolarmente significative, nell'anno in esame, le ricadute operative conseguenti alla implementazione di servizi smart di livello urbano che sono stati definitivamente posti a regime.

Per ciò che attiene il "Sistema Integrato di Connettività Urbana", nel corso dell'ultimo anno sono proseguite le attività per la connessione delle sedi comunali all'Anello Telematico (attualmente l'utenza comunale connessa in fibra ottica all'Anello Telematico supera il 90%).

Contestualmente sono proseguite le attività per la convergenza all'interno del Sistema Integrato di Connettività Urbana del Sistema di Videosorveglianza Cittadino (attualmente sono oltre 800 le videocamere installate e dotate di modelli di Video Analytics basati sull'utilizzo di intelligenza artificiale), della rete "Semafori Intelligenti" i cui corsi di formazione sono stati

erogati già a partire dal mese di ottobre, dei punti di accesso WiFi (circa 390 Access Point distribuiti in Città), e delle centraline di rilevazione di dati ambientali .

Nell'ambito della piattaforma per la gestione della videosorveglianza (Milestone) è stata inoltre implementata la c.d. Analisi Forense che, utilizzando anche elementi di intelligenza artificiale, consente la ricerca di puntuali informazioni in termini di metadati presenti all'interno dei flussi video registrati.

Nell'ambito del progetto City-Compass, sono state completate le attività per le installazioni a bordo degli autobus delle componenti relative all'AVM di bordo per la gestione della flotta asservita al trasporto pubblico e per la realizzazione dei connessi servizi di info-mobilità ai cittadini e per l'interconnessione dei servizi con l'AVM Centrale.

Sempre con riferimento ai progetti dell'Asse 2 PON Metro nel corso del periodo si è completato il progetto "Luci sul Mare". Un progetto che ha avuto, tra l'altro, l'obiettivo di concentrare, in un'area campione, una articolata stratificazione dei diversi ambiti di servizio (Mobilità, Sicurezza Urbana, WiFi, monitoraggio parcheggi...).

AGENDA URBANA

I progetti "Agenda Urbana", finanziati dal Programma Operativo FESR 2014/2020, si collocano all'interno di un articolato e pluriennale processo di innovazione dei servizi agli utenti e dei processi interni all'Ente che la Città di Palermo ha intrapreso con l'obiettivo di rendere più efficiente la macchina amministrativa ed erogare servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese del territorio di riferimento.

Tale azione di profondo rinnovamento ha trovato particolare stimolo e sinergia nell'approccio indicato e introdotto dal "PON Metro Città di Palermo" che ha avviato una nuova stagione di innovazione non solo tecnologica ma anche amministrativa ed organizzativa.

In questo contesto, Agenda Urbana ha rappresentato uno strumento essenziale per la realizzazione del processo di innovazione digitale. In particolare attraverso le operazioni dedicate a:

- digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti dell'Ente Locale (Azione 2.2.1);

• interoperabilità delle banche dati pubbliche (Azione 2.2.3).

Le suddette azioni rappresentano un elemento caratterizzante del modello di intervento adottato dalla Città in grado di valorizzare ed amplificare gli effetti e i risultati in passato raggiunti per la transizione digitale della città.

Si tratta di progetti che riutilizzando e/o reingegnerizzando componenti, servizi, ed infrastrutture in uso dal Comune di Palermo o introducendone di nuove, prevedono servizi di back-office e di front-office connessi relativi ai seguenti ambiti:

- digitalizzazione dei processi interni all'Ente Locale, attraverso un ricorso massivo e strutturato a soluzioni di Business Process Management (BPM) strettamente integrate con molteplici componenti di piattaforma tecnologica di servizio;
- implementazione di strumenti di interoperabilità tra i servizi erogati sia agli operatori interni all'Ente Locale e a quelli dell'area metropolitana sia ai rispettivi cittadini e imprese;
- sviluppo di soluzioni integrate per l'implementazione del paradigma Smart City.

Altrettanto importanti gli interventi previsti da Agenda Urbana per la digitalizzazione dei servizi turistici che, coniugandosi a quanto realizzato nell'ambito del programma PON Metro, hanno visto la realizzazione di uno specifico progetto a valere sulla Misura 6.8.3 denominato "e-Tourism" finalizzato a migliorare l'offerta di servizi al turista attraverso l'estensione dei servizi wifi dislocati sul territorio comunale, l'allestimento di punti di informazione digitale (Totem) e la realizzazione di una specifica APP.

PON Metro- REACT EU

Il programma REACT-EU rappresenta un modello di intervento che, nell'alveo già tracciato dall'intervento PON Metro, ha l'obiettivo di sviluppare un modello di Smart City, con una visione multilivello, basata su un sistema integrato di connettività urbana, sensori e piattaforme di servizio, dedicato al controllo ambientale, alla mobilità urbana, alla sicurezza urbana e all'offerta di servizi digitali ai cittadini.

Progetti di punta in tale ambito sono stati:

Control Room

Il cuore di tale sistema è una c.d. "cabina di regia" (o "Control Room"), che deve gestire, attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate, le attività di coordinamento e monitoraggio di tutti i processi operativi della città e i servizi di supporto ai decision makers attraverso la predisposizione di cruscotti direzionali integrati rispetto ai diversi ambiti tematici costitutivi della "Città intelligente".

In particolare, si è dato corso alla realizzazione di una innovativa infrastruttura web-based georeferenziata al cui funzionamento concorre un complesso di piattaforme di servizio specializzate rispetto ai diversi ambiti tematici di riferimento, da sistemi tecnologici per la gestione dei Big Data e video Analytics e da una infrastruttura per il trasporto dei dati, multilayer e convergente, distribuita sul territorio comunale a sua volta collegata ad una estesa rete di sensori. Elemento cruciale del sistema è l'integrazione e l'analisi in tempo reale di una grande mole di dati, sia per consentire monitoraggio e intervento, sia per mettere in correlazione eventi e problematiche, raccogliendo le segnalazioni destrutturate che arrivano dal territorio. Trasporti, sicurezza, rifiuti, turismo, sottoservizi urbani, monitoraggio ambientale, attività produttive, sono una parte dei sistemi che contribuiscono al funzionamento della città, ognuno dei quali, a sua volta aggrega altri sottosistemi.

Il centro operativo così realizzato è stato inaugurato l'otto settembre 2023 alla presenza del Ministro dell'Interno.

SIAC-Sistema Informativo Ambientale comunale

Il progetto SIAC (Sistema Informativo Ambientale Comunale) consiste in articolato intervento di raccolta, analisi, elaborazione georeferenziata e gestione integrata di dati relativi all'ambiente del territorio comunale, acquisiti mediante diversi strumenti di osservazione, sia a livello locale che europeo.

Le informazioni raccolte e gestite sono orientate alla migliore conoscenza del territorio ed al supporto all'Amministrazione Comunale di Palermo per l'implementazione delle politiche di pianificazione territoriale e ambientale, al fine di indirizzarle verso un modello di sviluppo sostenibile.

Il progetto è coerente con il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), al quale fornisce una ricca base dati di informazioni ambientali, accurate ed aggiornate in tempo reale. Ciò è possibile grazie all'interfacciamento con il programma Copernicus di osservazione della Terra promosso dall'Unione Europea e dedicato a monitorare il nostro pianeta e il suo ambiente, offrendo servizi di informazione gratuiti basati sull'osservazione satellitare, nonché su dati in situ (non provenienti dallo spazio). Le informazioni fornite da Copernicus riguardano la gestione dell'ambiente, la comprensione e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e il monitoraggio di fenomeni ambientali utile al controllo di processi connessi con la sicurezza civile. Il progetto SIAC è orientato alla massima fruibilità nei confronti sia degli utenti istituzionali (operatori comunali e di altri Enti con interessi sul territorio), tramite le componenti di autenticazione e profilazione, sia nei confronti dei cittadini e delle imprese, tramite le componenti di generazione e pubblicazione degli Open Data.

Nell'ambito del progetto SIAC sono stati realizzati alcuni sistemi di acquisizione, elaborazione consultazione di dati provenienti da programmi di osservazione della terra, e da specifiche attività di osservazione e acquisizione dati del territorio palermitano.

Applicazione per Monitoraggio aree verdi.

Il sistema acquisisce ed elabora mensilmente i dati provenienti dai sensori del satellite Sentinel2 del programma europeo di osservazione della terra Copernicus, per le aree a verde individuate nel territorio comunale -106 aree di superficie maggiore di 1,5 ettari.

Per ogni area, a partire dall'anno 2018, vengono acquisiti 3 indici multispettrali idonei a individuare le principali caratteristiche di sviluppo della vegetazione. I tre indici sono rielaborati per confronto con i valori che gli stessi assumono nei mesi precedenti e forniscono un indicatore sintetico della evoluzione dello stato di salute delle piante e del verde (*stress index*), principalmente legato alla alternanza delle stazioni e alla manutenzione ordinaria dell'area.

Con una seconda elaborazione viene calcolato un secondo indice (*anomaly index*) che evidenzia maggiormente le situazioni causate da eventi estremi, quali ondate di calore, siccità e incendi, precipitazioni intense.

I risultati sono rappresentati sul territorio utilizzando una applicazione che consente di localizzare le aree che presentano maggiore criticità.

Il sistema può essere utilizzato per pianificare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i cui effetti possono essere monitorati nei mesi successivi.

Applicazione per la localizzazione delle coperture in amianto

La caratterizzazione e localizzazione delle coperture in amianto è stata realizzata acquisendo e rielaborando dati satellitari (immagini multispettrali) che includano oltre alla banda di frequenze comprese nello spettro della luce visibile anche altre bande contigue, in particolare quelle dell'infrarosso.

Nel caso specifico sono state utilizzate due acquisizioni, realizzate appositamente, sul territorio comunale, nei mesi di aprile 2018 e ottobre 2022. Le elaborazioni preliminari consentono di distinguere, tra tutti i materiali presenti nell'area di indagine, quelli più simili per caratteristiche radiometriche e tessiturali ai materiali contenenti amianto classicamente utilizzati come coperture in ambito edilizio. Successivamente i dati risultanti vengono trattati con software specifici e inseriti in contesti geografici compatibili con le principali cartografie esistenti.

I risultati possono essere consultati tramite un software appositamente realizzato per la localizzazione in mappa delle singole coperture, classificate in base alla tipologia.

Applicazione per la localizzazione dei cambiamenti del territorio (change detection).

L'analisi di Change Detection su immagini telerilevate consente di valutare le variazioni intervenute nel tempo sul territorio, fornendo preziose informazioni su fenomeni evolutivi naturali e sulle trasformazioni di infrastrutture e costruzioni.

L'analisi è stata sviluppata per confronto tra 2 acquisizioni di immagini satellitari dell'intero territorio comunale nelle date 18 aprile 2018 e 20 ottobre 2022, utilizzando algoritmi di *machine learning*, perfezionati da un riscontro con operatori specializzati.

Dai risultati dell'analisi è stata costruita una banca dati territoriale delle variazioni classificate nei seguenti gruppi:

- strade e viabilità;
- edifici (edifici rimossi, nuove costruzioni, ampliamenti superiori a 5mq);
- movimenti di terra visibili;
- opere marittime (rimosse e/o di nuova costruzione);
- accumuli di rifiuti (nuovi o rimossi)

La banca dati è consultabile utilizzando una applicazione specifica che localizza le aree in cui sono intervenute le variazioni. I dati ricavati possono esser utilizzati per contrastare fenomeni di abusivismo edilizio e abbandono di rifiuti.

Applicazione per il monitoraggio degli spostamenti del terreno

Il sistema è stato costruito allo scopo di fornire uno strumento di prevenzione di alcune tipologie di fenomeni di dissesto, tramite il monitoraggio dei movimenti superficiali del territorio.

Il sistema utilizza i dati radar dei satelliti europei Copernicus Sentinel-1 o i dati COSMO-SkyMed – disponibili gratuitamente per le pubbliche amministrazioni - ed è in grado, dopo opportune elaborazioni di evidenziare la storia degli spostamenti del terreno, anche su scala millimetrica, relativi a:

- instabilità dei versanti dovuta a movimenti franosi lenti;
- instabilità nelle fasi preliminari e finali della progettazione di opere e infrastrutture;
- effetti della costruzione di opere e infrastrutture;
- interventi di stabilizzazione dei versanti.

L'applicazione di consultazione dei dati consente di evidenziare le porzioni di territorio in cui il parametro "*priorità di ispezione*", calcolato in base alle variazioni degli spostamenti e delle velocità di spostamento nelle osservazioni dal 2018 alla data odierna e variabile tra 0 e 1, assume valori tendenti a 1. Inoltre è possibile valutare un livello di attenzione in base alla presenza di edifici, infrastrutture stradali o ferroviarie.

È opportuno segnalare che il sistema non può prendere in considerazione fenomeni che sviluppano rapidamente, quali crolli, ribaltamenti, o fenomeni tipici di zone prevalentemente rocciose, per quali non esiste una 'storia' di lenti spostamenti pregressi.

Verde Diffuso e Connettività verde

Con Determinazione Dirigenziale n. 9106 del 28 luglio 2023 del Dirigente dell'Ufficio Autonomo Gestione del Verde Urbano è stato approvato il progetto di "Adeguamento del Sistema Informativo degli impianti di irrigazione nelle Ville della Città di Palermo".

PNRR

I Progetti, grazie al finanziamento di importanti interventi per la sicurezza Cyber del Data Center e delle connesse infrastrutture ICT da parte di ACN, hanno l'obiettivo di rafforzare ed implementare ulteriormente i sistemi di sicurezza ICT a tutela delle infrastrutture e, più in generale, dell'ecosistema digitale di supporto alla realizzazione di servizi per la Città di Palermo. Tali interventi riguardano nello specifico: l'analisi della postura di sicurezza e l'aggiornamento del piano di potenziamento della sicurezza; il miglioramento della consapevolezza delle persone; il miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della Cybersecurity; il rafforzamento della sicurezza perimetrale, dei sistemi e delle infrastrutture tecnologiche; l'estensione dei servizi di sicurezza relativi agli end-point (Postazioni ed accessori) facenti parte del sistema informatico periferico e dislocati presso gli Uffici dell'Amministrazione; il potenziamento della capacità computazionale e dello Storage necessario per una efficiente erogazione dei servizi; l'attivazione di nuovi servizi VDI per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro; la digitalizzazione del sistema di fonia attraverso l'introduzione di servizi VoIP; l'estensione dei servizi di livello urbano (VDS, WiFi, e sensoristica per il monitoraggio ambientale).

Città Metropolitana di Palermo: MAAS

Nell'ambito dell'avvio della nuova stagione per Sispi di ampliamento del raggio d'azione societaria sul territorio - ed in vista di un processo ben più compiuto e articolato che la Società intende avviare, anche con riferimento alle previsioni statutarie e di legge, per estendere i propri servizi a nuovi clienti, ricorrendo alla quota del 20% di fatturato a ciò disponibile - a valle delle interlocuzioni avute con la Città Metropolitana di Palermo, tenuto conto dei precisi indirizzi al riguardo formulati dal Sindaco, ad ottobre 2023 è stato stipulato tra la Città Metropolitana di Palermo e Sispi un contratto che prevede di consentire all'Ente territoriale il riuso e la personalizzazione della piattaforma MAAS Mobility As A Service - già realizzata per il Comune di Palermo in ambito PON Metro Asse 2 - per i comuni dell'area metropolitana nonché le attività previste (progettazione esecutivo di dettaglio, approntamento e configurazione delle infrastrutture HW; integrazione dati sosta Gesap, integrazione di almeno 2 operatori marittimi; etc..; hosting in cloud presso il Data Center di SISPI etc…).

Si tratta di un modello che mette a frutto un recupero di efficienza sull'attività già posta in essere dalla Società realizzando la condizione che il Testo Unico D.Lgs. 175/16 e lo Statuto pongono alla realizzazione di attività in favore di soggetti diversi dall'Ente proprietario. Si tratta, dunque, di un progetto da annoverare nella cd. "produzione ulteriore" di cui al c. 3 bis di cui all'art. 16 del Testo Unico già richiamato e ribadito al c. 5 dell'art.3 dello Statuto societario nell'ambito della quota di fatturato disponibile, per il quale si terrà altresì conto delle previsioni di cui all'art. 6 dello stesso D.Lgs. 175/2016.

Attività di consulenza e progettazione

Anche nel corso dell'esercizio 2023 la vostra Società ha mantenuto un elevato livello di presidio sullo sviluppo dei principali programmi di finanziamento esprimendo importanti contributi sia in termini di supporto/consulenza che di progettazione. Ciò in continuità con un ciclo di gestione dei vari programmi che ha fin qui consentito all'Amministrazione di mantenere un adeguato livello di approvvigionamento di risorse economiche pubbliche.

Particolarmente rilevante, in questa fase, l'azione a supporto della progettualità necessaria per intercettare le rilevanti risorse che vengono progressivamente rese disponibili mediante bandi pubblici riguardanti il PNRR.

Rientrano in questo ambito le attività di progettazione di massima già condivise con l'Amministrazione relativamente ai programmi PON Metro Plus e le azioni di raccordo per la adesione/partecipazione a importanti raggruppamenti nell'ambito degli HUB per l'innovazione, per la Cybersecurity, per l'applicazione di Intelligenza Artificiale.

Altrettanto rilevante l'azione condotta in sinergia con l'Amministrazione per la individuazione e la definizione progettuale degli interventi che saranno inseriti nell'ambito della nuova programmazione PON Metro Plus.

Progetto "Connessioni – Nuovi Luoghi per l'innovazione in Sicilia"

Nell'ambito del processo di transizione digitale che sta conducendo la Città di Palermo, gli innumerevoli interventi che l'Ente ha programmato e realizzato in ottica Smart City, ed il ruolo in questo contesto attribuito a Sispi, in ordine alla valutazione sulle opportunità che potrebbero rappresentare per la Società lo sviluppo di azioni progettuali in grado di intercettare risorse

economiche disponibili su programmi di finanziamento extra-comunali, l'Azienda nell'ottobre 2023 ha aderito all'Avviso pubblico bandito dal Dipartimento Regionale delle Attività produttive denominato "CONNESSIONI – NUOVI LUOGHI PER L'INNOVAZIONE IN SICILIA", allegato al DDG. n. 1122 del 6.7.2023, pubblicato in coerenza con gli obiettivi Strategia S3 Sicilia 2021-2027 avente lo scopo di promuovere e sostenere l'imprenditorialità innovativa attraverso l'adozione di tecnologie avanzate capaci di sviluppare luoghi di innovazione e rafforzare le realtà produttive del territorio.

L'adesione al bando da parte dell'Azienda prevede una quota di cofinanziamento pari a 650 mila euro, che consentirebbe di dare continuità, valorizzandone i risultati, al Progetto "Bravo Innovation Hub" frutto di un protocollo tra Comune, Città metropolitana ed Invitalia nell'ambito del quale Sispi ha già realizzato, per conto dell'Amministrazione comunale, un'apposita infrastruttura di rete al servizio di Start up innovative.

Nella scia del percorso così avviato – e in tale ambito variamente declinato anche attraverso altre azioni progettuali - e consapevole di possedere le competenze professionali idonee a realizzare gli obiettivi previsti dal Bando sopra richiamato, anche tenuto conto del fatto che l'infrastruttura del Data Center gestito per il Comune di Palermo integra gli standard previsti, Sispi, verificata preliminarmente l'ammissibilità della candidatura della Società, ha presentato la propria candidatura in ATI anche con il Polo Meccatronica Valley, partner di grande competenza ed esperienza e, contestualmente, richiesto, ed ottenuto - a partire dal 1° gennaio 2024 e per la durata del progetto -, il titolo di disponibilità necessario per intervenire sul luogo di innovazione Spazio "Tre Navate" dei Cantieri Culturali alla Zisa già sede del progetto in corso di realizzazione.

C. ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

Analisi dei risultati reddituali

Il bilancio di esercizio che si sottopone alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 295.628 (es. precedente € 50.601) dopo avere stanziato imposte correnti e anticipate per € 86.027 (es. precedente € -7.006).

Detto risultato, a sua volta, è stato determinato, dopo avere stanziato ammortamenti (costi non monetari) per € 485.936 (es. precedente € 779.369) e dopo avere adeguato il fondo svalutazione crediti e il fondo per rischi ed oneri per € 1.507.403 (es. precedente € 468.000).

Il risultato netto di esercizio di € 295.628 rispetto al budget economico di € 264.870 presentato un incremento del 12% circa come meglio rilevato nel dettaglio nella tabella che di seguito si riporta.

	Conto economico	Bilancio 2023	Budget 2023	Var. Assoluta	Var %
A.	**Valore della produzione**	**27.967.330**	**22.275.485**	**5.691.845**	**26**
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.197.191	22.275.485	5.921.706	27
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(656.462)	0	(656.462)	
5	Altri ricavi e proventi	426.601	0	426.601	
	di cui contributi in conto esercizio	*7.655*	*0*	*7.655*	
B.	**Costi della produzione**	**27.774.646**	**21.882.650**	**5.891.996**	**27**
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.402.011	3.083.550	3.318.461	108
7	Per servizi	11.944.252	9.389.000	2.555.252	27
8	Per godimento beni di terzi	820.151	1.678.884	(858.733)	(51)
9	Per il personale	6.990.328	7.202.880	(212.552)	(3)
	a) salari e stipendi	5.063.823	4.977.660	86.163	2
	b) oneri sociali	1.389.935	1.474.400	(84.465)	(6)
	c) trattamento di fine rapporto	336.963	621.560	(284.597)	(46)
	e) altri costi	199.607	129.260	70.347	54
10	Ammortamenti e svalutazioni	485.936	373.336	112.600	30
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	201.166	102.123	99.043	97

	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	284.770	271.213	13.557	5
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	0	0	0	
	circolante e delle disponibilità liquide				
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie				
	di consumo e merci	(473.655)	0	(473.655)	
12	Accantonamenti per rischi	1.507.403	75.000	1.432.403	1.910
14	Oneri diversi di gestione	98.220	80.000	18.220	23
	Differenza fra valore e costi della produzione	**192.684**	**392.835**	**(200.151)**	**(51)**
C.	**Proventi e oneri finanziari**	**188.971**	**(30.000)**	**218.971**	**(730)**
16	Altri proventi finanziari	0	0	0	
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.341	0	1.341	
	d) proventi diversi dai precedenti	259.699	0	259.699	
17	Interessi e altri oneri finanziari	(72.069)	(30.000)	(42.069)	140
D.	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Risultato prima delle imposte	**381.655**	**362.835**	**18.820**	**5**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(86.027)	(97.965)	11.938	(12)
	di cui correnti	(414.496)	(97.965)	(316.531)	323
	di cui differite/anticipate	328.469	0	328.469	
21	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**295.628**	**264.870**	**30.758**	**12**

Il raffronto tra il budget 2023 e il consuntivo 2023 pone in evidenza il raggiungimento degli obiettivi gestionali prefissati al momento della predisposizione del budget.

L'analisi dei risultati mette in evidenza, innanzitutto un importante incremento (+26%) del valore della produzione consolidato nel 2023 rispetto a quanto previsto. Tale elemento trova spiegazione in alcuni importanti affidamenti effettuati dall'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2023 e perciò non contemplati nel budget oltreché nel processo di aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa inizialmente previsti per i progetti finanziati che hanno spostato al 2023 il completamento di importanti progetti.

I costi della produzione (+27%) crescono, rispetto alle previsioni, linearmente con il maggior valore della produzione.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Tavola di analisi del CE (valori in €/000)	2023	%	2022	%	Var. Ass.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.197	102,4%	20.038	98,1%	8.159	40,7%
Variazione dei lavori in corso	(656)	-2,4%	383	1,9%	(1.040)	-271,4%
A. Valore della produzione tipica	**27.541**	**100%**	**20.421**	**100,0%**	**7.120**	**34,9%**
Consumi di materie e servizi esterni	(18.693)	-67,9%	(11.856)	-58,1%	(6.836)	57,7%
Saldo proventi ed oneri diversi	328	1,2%	(40)	-0,2%	368	-929,9%
B. Valore aggiunto	**9.176**	**33,3%**	**8.525**	**41,7%**	**652**	**7,6%**
Costo del personale	(6.990)	-25,4%	(7.271)	-35,6%	281	-3,9%
C. EBITDA	**2.186**	**7,9%**	**1.254**	**6,1%**	**932**	**74,3%**
Ammortamenti	(486)	-1,8%	(779)	-3,8%	293	-37,7%
Svalutazione crediti	0	0,0%	(188)	-0,9%	188	-100,0%
Accantonamenti	(1.507)	-5,5%	(280)	-1,4%	(1.227)	438,4%
D. EBIT	**193**	**0,7%**	**6**	**0,0%**	**186**	**2872,8%**
Saldo gestione finanziaria	189	0,7%	37	0,2%	152	409,2%
E. Risultato prima delle imposte	**382**	**1,4%**	**44**	**0,2%**	**338**	**775,5%**
Imposte sul reddito di esercizio	(86)	-0,3%	7	0,0%	(93)	-1327,9%
F. Risultato di periodo	**296**	**1,1%**	**51**	**0,2%**	**245**	**484,2%**

Di seguito si illustrano le principali voci del conto economico riclassificato e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Sotto il profilo operativo, il valore della produzione "tipica" segna un incremento del 34,9% rispetto al precedente esercizio; tale incremento è essenzialmente da ascrivere all'incremento dei ricavi derivanti da altre attività erogate nei confronti del Comune di Palermo e, in particolare, in alcuni importanti affidamenti effettuati dall'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2023, nel processo di aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa inizialmente

previsti per i progetti finanziati che hanno spostato al 2023 il completamento di importanti progetti e nel volume di attività sviluppate sul fronte della gestione degli illeciti al Codice della Strada che, per l'esercizio in esame, presenta valori in crescita rispetto all'esercizio precedente.
Il valore aggiunto aziendale presenta un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente e si attesta ad €/mgl 9.176, incremento del 7,6% rispetto al 2022.
Il costo del lavoro, in valore assoluto, presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente (-3,9%).
In relazione a quanto sopra evidenziato il margine operativo lordo si incrementa, rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi €/mgl 2.186 (€/mgl 1.254 nel 2022), con un EBITDA margin del 7,9% (6,1% nel 2022).
Il risultato netto è di €/mgl 296 contro €/mgl 51 dell'esercizio precedente (+484,2%).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale riclassificato (valori in €/000)

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	192	-14%	149	-8,0%	44	29,3%
Immobilizzazioni materiali	2.657	-198%	729	-39,4%	1.928	264,7%
Immobilizzazioni finanziarie	266	-20%	141	-7,6%	125	88,3%
Attivo immobilizzato	**3.115**	**-232%**	**1.018**	**-55,0%**	**2.097**	**205,9%**
Rimanenze	1.329	-99%	1.512	-81,7%	(183)	-12,1%
Crediti commerciali	3.140	-234%	2.425	-131,0%	714	29,5%
Debiti commerciali	(4.155)	310%	(2.700)	145,8%	(1.456)	53,9%
Capitale Circolante Operativo	**314**	**-23%**	**1.238**	**-66,8%**	**(924)**	**-74,7%**
Altre attività correnti	1.028	-77%	1.353	-73,1%	(325)	-24,0%
Altre passività correnti	(2.152)	160%	(3.196)	172,6%	1.044	-32,7%
Capitale di esercizio	**(811)**	**60%**	**(605)**	**32,7%**	**(205)**	**33,9%**
Fondi per rischi ed Oneri	(2.384)	178%	(974)	52,6%	(1.410)	144,7%
TFR	(1.263)	94%	(1.290)	69,7%	28	-2,2%

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale investito netto	**(1.342)**	**100%**	**(1.851)**	**100,0%**	**509**	**-27,5%**
Capitale sociale	5.200	-387%	5.200	-280,9%	0	0,0%
Riserve	5.039	-376%	4.989	-269,5%	51	1,0%
Risultato di esercizio	296	-22%	51	-2,7%	245	484,2%
Mezzi propri	**10.535**	**-785%**	**10.239**	**-553,0%**	**296**	**2,9%**
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12.451)	928%	(12.091)	653,0%	(360)	3,0%
Debiti verso banche a breve	58	-4%	0	0,0%	58	100,0%
PFN a breve termine	**(12.392)**	**923%**	**(12.091)**	**653,0%**	**(302)**	**2,5%**
Debiti verso banche a lungo	516	-38%	(0)	0,0%	516	100,0%
PFN COMPLESSIVA	**(11.877)**	**885%**	**(12.091)**	**653,0%**	**214**	**-1,8%**
Totale fonti di copertura	**(1.342)**	**100%**	**(1.851)**	**100,0%**	**509**	**-27,5%**

Tale tabella evidenzia mediante omogenee aggregazioni e riclassificazioni dei valori dello stato patrimoniale 2023, raffrontati con gli omologhi dell'esercizio precedente, le caratteristiche dell'evoluzione della struttura patrimoniale aziendale.

La struttura patrimoniale aziendale presenta, in sintesi, un incremento del capitale investito netto di €/mgl 509 più dettagliatamente:

- le immobilizzazioni, che ammontano a complessivi €/mgl 3.115 evidenziano un incremento netto di €/mgl 2.097 rispetto al precedente esercizio quale saldo algebrico fra le nuove acquisizioni e gli ammortamenti operati;
- il capitale di esercizio genera risorse finanziarie pari a €/mgl 205 contro € 3.163 rispetto all'esercizio precedente;
- l'indebitamento commerciale che rispetto al periodo di comparazione si è incrementato di € 1.456 per effetto dei maggiori costi di produzione sostenuti nell'esercizio;
- la variazione della posizione finanziaria netta tiene conto del finanziamento concesso nel 2023 dell'IRFIS per l'acquisto dell'immobile sede.

Di seguito riportiamo alcuni dei più significativi dati economici ed indicatori patrimoniali, economici, finanziari e di rotazione, desunti dal bilancio 2023 della Società, confrontati con quelli del precedente esercizio.

Dati patrimoniali- finanziari	2023	2022	Var. Assoluta	Var.%
Capitale Circolante Commerciale Netto	314	1.238	(924)	-74,7%
Capitale investito netto	(1.342)	(1.851)	509	-27,5%
Indebitamento finanziario netto	(11.877)	(12.091)	214	-1,8%
Patrimonio netto	10.535	10.239	296	2,9%
Indice di tesoreria	3	3	(0)	-3,0%
Indice di disponibilità	3	3	(0)	-4,4%
Investimenti lordi	2.458	1.148	1.310	114,0%
Autofinanziamento	2.023	1.332	691	51,8%
Cash-flow da attività operativa	2.676	4.140	(1.464)	-35,4%

Indicatori economico- finanziari	2023	2022	Var. Assoluta	Var.%
ROE	2,8%	0,5%	0	467,8%
ROI	-14,4%	-0,4%	(0)	4001,3%
ROS	0,68%	0,03%	0	2012,5%
MOL margin	7,9%	6,1%	0	29,3%
Turnover	- 21	- 10,82	(10)	94,1%
Tax rate	23%	-16,1%	0	-240,3%

Indicatori di rotazione	2023	2022	Var. Assoluta	Var.%
Dilazione media a clienti	41	44	(4)	-8,0%
Dilazione media a fornitori	62	68	(6)	-8,8%
Ciclo del circolante	-21	- 24	2	-10,3%

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono esclusivamente a rapporti commerciali.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso controllanti	3.123.549	2.389.228	734.321
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	313	35.994	35.681-
Totale	*3.123.862*	*2.425.222*	*698.640*

Con riguardo ai crediti verso la controllante socio unico Comune di Palermo, qui di seguito, si rappresentano

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	800	328	472
Totale	*800*	*328*	*472*

ANNO FATT.	NUMERO FATT.	DESCRIZIONE/ OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	IMPORTO TOTALE FATTURA	SERVIZIO DIRIGENZIALE ORDINANTE	SALDO DA INCASSARE AL 31/12/23	ESTREMI ATTO AMMI. AFFIDAMENTO
2015	27/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione gen/mar 2015	13.033,26	49H564	**10.683,00**	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2015	28/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione apr/giug 2015	14.519,22	49H564	**11.901,00**	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2016	8/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione lug/sett 2015	13.732,32	49H564	**11.256,00**	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2016	9/E	Gestione pass aree sosta a tariffazione otto/dic 2015	15.038,94	49H564	**12.327,00**	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
2017	7/E	Gestione pass gennaio - marzo 2016	13.355,34	49H564	**10.947,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2017	8/E	Gestione pass aprile - giugno 2016	14.954,76	49H564	**12.258,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2017	9/E	Gestione pass luglio - settembre 2016	12.817,32	49H564	**10.506,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2017	10/E	Gestione pass ottobre - dicembre 2016	13.600,56	49H564	**11.148,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2019	10/E	Gestione pass gennaio - marzo 2018	13.593,24	49H564	**11.142,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2019	11/E	Gestione pass aprile - giugno 2018	13.772,58	49H564	**11.289,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2019	12/E	Gestione pass luglio - settembre 2018	12.096,30	49H564	**9.915,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2019	13/E	Gestione pass ottobre - dicembre 2018	13.069,86	49H564	**10.713,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2020	8/E	Gestione sosta a tariffazione	55.829,64	49H564	**45.762,00**	D.D. n. 30 del 22/02/2013
2020	51/E	Progetto E592 - Edilizia scolastica	9.994,22	X6WBIC	**8.191,98**	D.D. n. 3427 del 30/03/2020
2023	19/C	A storno parziale fatture dalla 27/2015 alla 8/2020	-68.848,26	49H564	**-56.433,00**	Atto di transazione (nota prot. 122597/P del 15.2.23)
2023	20/C	A storno parziale fattura 51/2020 - Edilizia Scolastica	-1.998,84	X6WBIC	**-1.638,39**	Atto di transazione
2023	41/E	GP23 - Gestione Pass II trimestre 2023	7.199,22	49H564	**5.901,00**	D.D. n. 30 del 22.2.2013 - D.G.C. n.31 del 19.2.2013
2023	71/E	GP23 - Gestione Pass III trimestre 2023	6.529,44	CETNOT	**5.352,00**	D.D. n. 30 del 22.2.2013 - D.G.C. n.31 del 19.2.2013
2023	77/E	E604 - Progetto Disabili PNRR	8.170,74	MDV03K	**6.697,33**	D.D. 4814 del 26.4.23
2023	78/E	E605 - Progetto Disabili PNRR	8.170,74	MDV03K	**6.697,33**	D.D. 4814 del 26.4.23
2023	82/E	Connettività - Novembre 2023	46.952,29	CETNOT	**38.485,48**	D.D. n. 146 28/08/2017
			Totale credito		**193.100,73**	

2. - CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE				
	SITEC - dicembre 2023		632.649,53	
	SITEC - saldo anno 2023		843.532,70	
	Connettività - dicembre 2023		38.485,48	
	Gestione della Sosta tariffata - Pass GP23 IV trimestre 2023		4.263,00	
	Gestione della Sosta tariffata - Pass GP23 Rettifiche II e III trimestre 2023		-4.275,00	
	Violazioni al CdS e degli illeciti amministrativi IV trimestre 2023		1.336.880,94	
	Lotta all'evasione LE23 anno 2023		79.475,80	
	Gestione della Sosta tariffata - Pass GP23 Rettifica I trimestre 2023		-564,00	
2. TOTALE CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE			**2.930.448,45**	

D. RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Sispi, quale società a controllo pubblico è inserita nell'ambito soggettivo del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, art. 2, c.1, lett. o), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4 della medesima norma - a predisporre, a chiusura d'esercizio, e pubblicare annualmente, contestualmente al bilancio di esercizio, la cd. "Relazione sul governo societario", documento nel quale l'organo di gestione è tenuto a riportare le risultanze dell'attività di monitoraggio e di verifica sugli eventuali rischi aziendali.

La Relazione sul Governo societario è un documento separato dalla presente relazione ed è, dunque, allo stesso che si rimanda per prendere atto dell'analisi ivi sviluppata in relazione agli elementi ed alle circostanze che possono determinare i rischi ai quali la società è esposta, al monitoraggio degli stessi, ai limiti o ai controlli previsti o programmati ed al rispetto degli stessi. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della società.

Tramite la formazione erogata, gli standard individuati - anche avvalendosi del MOGC aziendale redatto ai sensi del D.Lgs 231/01 -, con le procedure di gestione adottate, la società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità. I sistemi di cui nel tempo l'azienda si è in tal direzione dotata all'interno della propria organizzazione oggetto della Relazione qui menzionata, sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il precipuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

In particolare la Relazione si compone di un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs 175/2016; una Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale che costituisce una sintesi di analisi dell'attività di monitoraggio del paragrafo precedente; gli Strumenti integrativi di governo societario.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di tale sistema di gestione del rischio societario è dell'organo amministrativo.

Proprio in questo quadro di riferimento l'Amministrazione comunale, nell'esercizio del controllo analogo e con precipuo riferimento al Piano di Riequilibrio economico finanziario

varato per le note ragioni, ha inserito, tra le Azioni previste a carico delle partecipate per il decennio di riferimento, una specifica Azione, la n. 13, dedicata alla "Introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella "Relazione sul governo societario - da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della Società in house in caso di crisi e/ squilibrio strutturale e/o temporanea del bilancio per tutta la durata del PRFP".

Con tale misura l'Amministrazione dispone dunque che venga prevista una puntuale attività di monitoraggio periodico del rischio aziendale in un'ottica di cd. early warning con l'impiego di indicatori forward looking utili alla tempestiva emersione della crisi e la sua corretta gestione.

La mancata adozione di provvedimenti adeguati a prevenire la crisi o l'aggravamento, come previsto dal TUSPP, configura irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ed è altresì suscettibile di rilevare sul piano della responsabilità civile ed erariale dei componenti degli organi societari e delle amministrazioni pubbliche socie controllanti sulle quali l'Amministrazione/Socio unico richiama con tale misura l'attenzione della Governance societaria.

Diversi fattori, inclusi quelli di seguito descritti e ribaditi nella Relazione sul Governo societario, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali.

Nel corso del 2023, sono state effettuate attività di modifica sostanziale dell'infrastruttura tecnologica aziendale, utilizzando i finanziamenti provenienti dal PON Metro, dal PNNR e dall'Agenzia della Cybersecurity Nazionale, volte a garantire sia un sostanziale incremento delle risorse del Data Center, in termini di capacità computazionale, dimensione dello storage, ampiezza di banda della rete, carichi di lavoro Oracle Database sostenibili dalla piattaforma Exadata, che un significativo aumento della resilienza ad attacchi Cyber.

Nel contesto sopra descritto l'esecuzione delle seguenti attività ha comportato l'incremento di risorse:

- acquisizione ed installazione del router Centro Stella;

- acquisizione ed installazione di switch tipo TOR presso tutti i Rack presenti nel Data Center Aziendale;
- acquisizione ed installazione di nuovo storage per il Data Center Aziendale;
- acquisizione nuova piattaforma Exadata con messa in esercizio nel 2024;
- acquisizione nuovi server, con tecnologia iperconvergente, per ambienti di virtualizzazione e VDI con messa in esercizio nel 2024;
- acquisizione ed installazione nuovi apparati di reti per i nodi del sistema di connettività urbana, denominato anello telematico, con incremento della banda da 10Gbit/s a 40 Gbit/s, con completamento attività nel 2024.

Le seguenti attività hanno garantito un incremento della resilienza ai Cyber attack:

- la sostituzione dei firewall di accesso alla rete con dispositivi NGFW;
- il sezionamento e la separazione delle reti interne tramite utilizzo di ulteriori firewall NGFW e l'attivazione delle funzionalità IPS e IDS;
- acquisizione e installazione di dispositivi tipo NAC (Network Access Control) con messa in esercizio 2024;
- acquisizione e installazione di dispositivi tipo WAF (Web Application Firewall) con messa in esercizio nel 2024;
- acquisizione ed installazione di dispositivi per l'analisi ed il monitoraggio del traffico di rete.

La messa in esercizio, nel corso del 2024, dei componenti sopra descritti consentirà a Sispi di disporre di una infrastruttura tecnologica certificata in grado di soddisfare, in piena sicurezza, le esigenze derivanti dall'avvio di nuovi servizi digitali.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore

dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati.

Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Al fine di mitigare eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Società ha da tempo stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi, nel rispetto dunque delle previsioni al riguardo contenute nella Legge di Bilancio 2024, Legge n. 213 del 30.12.2023.

In particolare ai cc.101-111 dell'art. 1 stipulare, è stato infatti introdotto l'obbligo di stipulare, entro il 31 dicembre 2024, contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni immobili e al loro contenuto, ai terreni e ai beni strumentali materiali, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

Dell'inadempimento di tale obbligo si tiene conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere sul bilancio dello Stato, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.

Tenendo conto, inoltre, del rischio che potrebbe essere causato a terzi nell'esercizio di impresa, comprese le attività connesse quali committenza di lavori di subappalto o di manutenzione, la Società ha stipulato apposite polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO). Tale assicurazione copre, oltre all'assicurato, anche i dipendenti ed altri lavoratori ausiliari in caso di richieste di risarcimento di danni da parte di terzi. La RCO copre per la responsabilità civile dell'impresa nei confronti dei propri prestatori d'opera.

Come noto, nel contesto di riferimento, avuta attenzione anche al contesto giuridico e normativo nel frattempo delineatosi, la Vostra Società aveva in modo lungimirante provveduto ad effettuare un attento processo di analisi e quantificazione del cd. Cyber-risk (supportata dalla competenza specifica della società di consulenza AON Hewitt Risk & Consulting S.r.l.) a valle del quale aveva stipulato apposita polizza assicurativa a copertura di questo tipo di rischio. È ancora in corso la gestione del sinistro Cyber, aperto in occasione dell'attacco ransomware del giugno 2022, e la Società è in attesa della liquidazione dello stesso da parte della compagnia assicuratrice.

Nel corso del 2023, a causa dell'inasprimento del mercato di riferimento sempre più caratterizzato da attacchi informatici massivi e sofisticati molto spesso rivolti a soggetti pubblici titolari o responsabili di importanti banche dati da tutelare e, ovviamente, l'attacco subìto ha reso il processo di rinnovo del contratto assicurativo sul Cyber risk particolarmente complesso ed a seguito di diverse indagini di mercato, l'Azienda col supporto di un nuovo broker assicurativo, a seguito dell'analisi condotta ed a valle dell'istruttoria condotta congiuntamente alle Funzioni aziendali coinvolte attraverso un attento check delle misure di controllo del Sistema adottate, ha individuato una nuova compagnia di assicurazioni alla quale affidare una polizza per Cyber Risk con massimale pari a € 1.500.000,00 per un periodo di 18 mesi in corso di sottoscrizione.

Rischi di mercato e finanziari

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari: rischio di mercato (riconducibile al rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2023 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo di svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre, la Società ha in essere le seguenti linee di credito: (i) € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie; (ii) € 2,5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

E. Risorse umane

L'organico al 31.12.2023 si compone di 103 unità (105 nel 2022). La produzione è stata pari a 102,73 a. p. (106,46 a. p. nel 2022). Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 2,48 a. p. (3,80 a. p. nell'esercizio 2022).

Nonostante la riduzione delle prestazioni di lavoro straordinario rispetto all'esercizio precedente, dovute al progressivo superamento e normalizzazione delle attività straordinarie che hanno caratterizzato l'esercizio 2022, nel 2023 continua a registrarsi un livello di prestazioni di lavoro straordinario comunque elevato rispetto al 2021 (1,37 a. p.). Ciò anche in ragione delle criticità più volte segnalate al Socio Comune di Palermo nella documentazione di programmazione e pianificazione strategica che afferiscono alle cessazioni dei rapporti di lavoro – che si ricorda pari a 7 unità nel corso del solo anno 2022 a cui si aggiungono le cessazioni di 2 unità nel corso del 2023 -, e al mancato approvvigionamento di risorse professionali necessarie per un ottimale rafforzamento della capacità di governance dei

processi e delle tecnologie anche alla luce delle sempre maggiori sfide tecnologiche e di sviluppo che vengono richieste dal Socio Comune di Palermo.

Formazione

Per quanto riguarda le attività di formazione, si registra un impegno nell'anno pari a 208 giornate (57 nell'esercizio 2022) che corrisponde ad una media di circa 2 giornate (0,55 nell'esercizio 2022) di formazione a persona.

La differenza di impegno rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere al già evidenziato necessario rinvio e riprogrammazione delle attività formative nel secondo semestre dell'esercizio 2022 per la straordinarietà degli eventi che lo hanno caratterizzato.

In particolare, nel corso del 2023 sono state espletate tutte le attività formative obbligatorie per tutto il personale in materia di sicurezza sul lavoro, privacy, anticorruzione e responsabilità amministrativa delle persone giuridiche pianificate per l'anno.

Relazioni interne e industriali

Il primo trimestre dell'esercizio è stato caratterizzato da incontri tra la Direzione aziendale e la Rsu aziendale, assistita dalle organizzazioni sindacali territoriali di categoria, in particolare sulle criticità legate alla nomina del nuovo organo di gestione, avvenuta alla fine del mese di marzo. Tale tema è stato anche oggetto, nel mese di febbraio, di specifico incontro tra la RSU aziendale ed il Socio Comune di Palermo.

Durante l'esercizio, gli incontri tra l'Organo di gestione e la Direzione aziendale e la RSU aziendale hanno avuto ad oggetto i principali temi di interesse societario tra i quali il rinnovo del contratto di servizio con il cliente Comune di Palermo e le esigenze di avvio dei necessari processi assunzionali oltre che il rinnovo del contratto integrativo aziendale il quale, scaduto nel dicembre 2022, in assenza di disdetta delle parti, è prorogato tacitamente ai sensi del medesimo accordo.

Su quest'ultimo punto, la RSU aziendale ha presentato nel mese di giugno la propria proposta di rinnovo del contratto di secondo livello, oggetto di appositi incontri durante i quali l'Organo di gestione ha rammentato l'esigenza, prima della discussione nel merito della proposta tenendo conto delle direttive emanate dal Socio Comune di Palermo su tale tema, di definire

il percorso di stipula del nuovo contratto di servizio, passaggio questo propedeutico per l'apertura della trattativa.

Nel mese di ottobre, l'Azienda e la RSU, quale anticipazione del punto da discutere in sede di contrattazione di secondo livello sull'Assistenza sanitaria integrativa, a causa delle modifiche apportate dall'ente erogatore ai propri Piani sanitari, hanno raggiunto un accordo per la sottoscrizione del nuovo Piano sanitario in adempimento del vigente contratto integrativo.

Nel corso dell'esercizio, gli incontri con la RSU hanno riguardato, tra l'altro, anche la nuova ipotesi di accordo per regolamentare il lavoro agile (smart working), alla luce dell'esperienza maturata con l'accordo scaduto nel dicembre 2022, giungendo, nel mese di dicembre 2023, alla sottoscrizione dell'accordo approvato dall'Organo di gestione con validità a decorrere dal 2024.

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Nel mese di settembre si è svolta regolarmente la prova di emergenza ed evacuazione coordinata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

F. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

In relazione all'ambiente in cui la società opera, nel corso dell'esercizio 2023 non si segnalano danni causati al territorio, così come non si segnalano sanzioni e pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

G. RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE E CON ALTRE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIMO (1)

Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A. è società per azioni con sede legale in Palermo con Azionista unico il Comune di Palermo che detiene n. 40.000 azioni del valore nominale di euro 130.

I rapporti col soggetto controllante sono regolati da apposita Convenzione. Nel mese di maggio del 2023 la Convenzione approvata nel 2018, pur scaduta, ha mantenuto la sua efficacia in forza delle disposizioni di cui art. 2 della stessa che, al c. 3, prevede "La Convenzione decorre dalla data della stipula e ha durata quinquennale, estendendosi, eventualmente, sino al completamento dei lavori dell'ultimo Piano Operativo Annuale", - che ogni anno la Società trasmette all'Amministrazione comunale, entro il 31 dicembre, secondo le previsioni di cui al c. 5 dell'art. 7 - come ribadito dall'Ufficio competente dell'Amministrazione con la nota prot. n.1440061 del 2.11.2023.

Dal 1° gennaio 2024, come evidenziato nel paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio", la Società opera in regime di una cd. "proroga tecnica" oggetto di apposita Delibera della Giunta Municipale n.408 del 21.12.2023.[1]

La Società, come ricordato e descritto nel paragrafo dedicato alle "Condizioni operative e sviluppo delle attività", opera ai sensi delle previsioni contenute nel D.Lgs 175/2026, Testo Unico per le Società Partecipate.

Tale norma, all'art. 19, comma 5, stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera". La stessa norma rimanda a successivo decreto (cfr. art. 11 c.6) i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione degli amministratori, disponendo che gli stessi siano commisurati ai risultati di bilancio raggiunti nel corso dell'esercizio precedente e, in caso di risultati negativi per responsabilità dell'amministratore, l'impossibilità che gli stessi possano essere corrisposti.

(1) Alla data di trasmissione agli Uffici competenti, si dà evidenza della intervenuta approvazione in Consiglio Comunale in data 26/03/2024 dello schema di convenzione proposto dalla Giunta Municipale

Sempre in tale ambito l'art. 147 quater, comma 2, del TUEL (D.lgs 267/2000) stabilisce inoltre che "l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica".

Proprio con riferimento al quadro normativo sopra richiamato, anche dando seguito alle regole stabilite dal Consiglio Comunale di Palermo con l'approvazione del "Regolamento Unico dei Controlli Interni" - con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 9 febbraio 2017 - per l'esercizio del c.d. "controllo analogo" (cfr. in particolare l'art. 30 contenuto nel il Capo VI "Controllo sulle Società Partecipate non quotate"), e tenuto conto delle Misure declinate nel Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario adottato dal Consiglio Comunale con la Deliberazione 6 del 31.03.2022, la Giunta Municipale, nelle more dell'assegnazione degli Obiettivi strategici specifici triennali 2023-2025, ha confermato, con Delibera n. 81 del 24 marzo 2023, i seguenti Obiettivi:

1. "Contenimento dei costi operativi", specificando il caso di variazione in aumento/diminuzione del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, prevedendo, a partire dall'esercizio 2023, quale criterio di misurazione del grado di contenimento l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione di cui alla lett. a) dell'art. 2425 c.c., esclusi i proventi di entità o incidenza di natura eccezionale;
2. "Recupero dell'efficienza sui costi delle forniture/servizi/attività strumentali esternalizzate attraverso il cd. "in house orizzontale""

come comunicato con la nota dell'Ufficio del Controllo Partecipate prot. AREG 597421/2023. Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 28 aprile 2023, ha preso atto dell'attribuzione, in modalità non negoziata, di tali obiettivi.

Inoltre, a valle dell'approvazione del sopracitato Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP), l'Amministrazione comunale ha varato insieme a quelle appena descritte, importanti ulteriori misure/azioni correttive da applicarsi in maniera cogente da parte di tutte le società partecipate, la cui attuazione sarà soggetta a monitoraggio periodico comportando il mancato

adeguamento, anche solo parziale, il rischio di compromettere gli equilibri di bilancio proposti e dunque, violazione dei propri doveri assoggettata a sanzioni.

Così, con la nota prot. AREG n. 808487 del 12 luglio scorso, giunta a firma del Vice Sindaco e del Dirigente dell'Ufficio del Controllo Analogo, è stata comunicata alla governance societaria la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) - definita ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del D.lgs. 267/2000, ed adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 31.01.2022 - contenente 8 specifiche Misure/Azioni in relazioni alle quali l'Amministrazione prevede di assegnare uno "specifico obiettivo" alle governance aziendali delle Partecipate con successiva determinazione di Giunta Municipale. In attesa di tale provvedimento con tale nota l'Amministrazione ha chiesto di inserire uno specifico punto all'ordine del giorno della prima Assemblea utile, al fine di darne lettura ed evidenza. Tale adempimento è stato portato a termine in occasione dell'Assemblea dei soci celebrata il 4.08.2023.

Ferme restando dunque quelle coincidenti con gli obiettivi sopra richiamati e inseriti nell'azione 9/2023 (per i quali sono previsti obiettivi di diminuzione annuale in funzione dell'aumento del VdP dell'1% esclusi i proventi di entità o incidenza di natura eccezionale) , si tratta, in sintesi, delle seguenti ulteriori misure/azioni:

- azione 12/2023: composizione dei rapporti con le società partecipate – fenomeno patologico dei disallineamenti per l'adozione di interventi risolutivi del fenomeno dei disallineamenti;
- azione 13/2023: introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella Relazione sul governo societario - da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporaneo del bilancio per tutta la durata del PRFP, di cui si tratta più diffusamente nella presente Relazione nel paragrafo D dedicato a Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta;
- azione 14/2023: rimodulazione dei contratti di servizio con le Società Partecipate con l'obiettivo di scongiurare, almeno per tutta la durata del PRFP, un livello complessivo dei corrispettivi superiore a quello post riduzione ex delibera C.C. n. 385 del 30.12.2020 anche

espungendo dagli attuali contratti tutti i servizi per i quali le Partecipate non dimostreranno di garantirne l'erogazione in condizioni di equilibrio e con prezzi di mercato

- azione 15/2023: obbligo per le società partecipate di predisposizione dei piani degli acquisiti di beni e servizi ai sensi dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 ed approvazione preventiva da parte della Giunta Comunale a valle dell'istruzione svolta dagli Uffici competenti;
- azione 16/2023: obbligo per le Società Partecipate di riduzione della Spesa per incarichi esterni attraverso il rispetto dell'obbligo di sottoporre qualsivoglia incarico professionale alla preventiva autorizzazione dell'Ufficio dirigenziale competente con riduzione del 10% della spesa al riguardo sostenuta nel 2021 (anche per legali esterni) e progressivamente, nel decennio, di almeno il 60%;
- azione 17/2023: obbligo per le società partecipate di riduzione di specifiche tipologie di spesa e, in particolare, con riferimento alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non strettamente connesse al processo produttivo, obbligo di preventiva autorizzazione dell'ufficio dirigenziale competente con riduzione del 10% della spesa al riguardo sostenuta nel 2021 e, progressivamente, nel decennio, di almeno il 60%;
- azione 18/2023: politiche del personale delle società partecipate, con l'obbligo di riduzione dei costi della contrattazione di secondo livello attraverso:
    - sottoposizione degli schemi di contratti decentrati all'ufficio dirigenziale competente per l'approvazione (con contenimento dei costi del salario accessorio di almeno il 5% rispetto al 2021, progressiva sino ad almeno il 30% di riduzione); determinazione del monte somme per tale contrattazione un determinato budget secondo criteri specificamente indicati
    - divieto assoluto di assegnazione e/o riconoscimento di mansioni superiori al personale;
    - riduzione del contenzioso con il personale attraverso forme di mediazione e transazione;

- divieto di assunzioni e/o progressioni verticali se non previamente previste nel Piano dei fabbisogni triennali

Innegabile è la rilevanza delle Misure/Azioni i cui contenuti di seguito esposti avranno un impatto non indifferente sulla gestione aziendale nei prossimi dieci anni.

Dal punto di visto operativo, nel rispetto del RUOS vigente - in ultimo con l'aggiornamento di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 287 del 1° dicembre 2022, come integrata con le successive Delibere di Giunta Comunale nn. 294/2022, 31/2023, 283/23 - la Società riferisce:

- all'Ufficio tecnico amministrativo per le Società Partecipate, posto sotto la Direzione Generale col compito, tra l'altro,
  - di presidiare, oltreché il controllo economico finanziario, tutte le attività connesse ai profili giuridici implicati nel T.U. delle Partecipate, D.Lgs. 175/2016, ivi compresa la definizione delle proposte degli obiettivi da attribuire a ciascuna partecipata da raggiungere sia in termini di bilancio che di economicità di ciascun servizio affidato da inserire nel DUP; di coadiuvare, per i profili strettamente giuridici, il Dirigente del Servizio di riferimento nella predisposizione dI modifiche/integrazioni dei contratti di servizio; di presidiare gli effetti determinati dalla evoluzione del diritto societario delle Aziende pubbliche; di definire, in base alle indicazioni dell'Amministrazione attiva, gli obiettivi per ciascuna Società partecipata; di presidiare le attività non demandate alla Cabina di Regia connesse alla metodologia di negoziazione e valutazione degli amministratori delle Società partecipate anche in attuazione del nuovo modello decentrato di Controllo sugli Organismi partecipati; di monitorare il rispetto degli obblighi di legge previsti dalla legislazione vigente in materia di società partecipate e dalla normativa di settore anche in materia di compensi degli Organi Societari, e cura degli adempimenti successivi alle nomine (es. D.lgs. 39/2013 e D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.) e il contenzioso correlato alle materie di cui sopra; di controllare (quale primo livello) il rispetto formale delle prescrizioni destinate alle Società Partecipate in ordine alla corretta approvazione dei piani di prevenzione, degli adempimenti previsti dalla legge 190/2012 e, in generale, sulla conformità dell'operato delle Società in materia di trasparenza e appalti; di predisporre modifiche statutarie; di coadiuvare, per i profili strettamente giuridici, il Dirigente del Servizio di riferimento nella

predisposizione delle modifiche/integrazioni contratti di servizio; di supportare i Dirigenti di Servizio per il Controllo di qualità; di coordinare l'aggiornamento/modifica dei contratti di servizio stipulati con le Società Partecipata alla normativa in materia di privacy; di curare i rapporti con i Ministeri in relazione con le attività dell'Azienda di riferimento; di verificare la legittimità degli affidamenti in house e quelli con Società, Enti e Associazioni di qualunque natura giuridica nei quali l'A.C. esprime i propri rappresentanti

- Ufficio controllo economico finanziario per le Società Partecipate, anch'esso posto sotto la Direzione Generale col compito, tra l'altro,
    - di presidiare tutte le attività economico finanziarie richiamate nel T.U. delle Partecipate, D.Lgs. 175/2016, in raccordo con tutte le articolazioni funzionali che gestiscono i contratti di servizio con le società partecipate, nonché con gli Uffici trasversali che esercitano controlli amministrativi e giuridici, mediante: 1) analisi del Piano Industriale e del budget di ciascuna società e conseguente predisposizione della proposta di approvazione e/o modifica; 2) analisi periodica sull'andamento della situazione economica finanziaria e predisposizione delle conseguenti relazioni contenenti le eventuali proposte correttive; 3) analisi a consuntivo sull'andamento della situazione economico finanziaria e predisposizione della nota informativa ex art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. n.118/2001 e in caso di disallineamenti formulazione di appropriate proposte correttive;
- all'Ufficio Innovazione, Digitale e informatizzazione che dipende da Direzione Generale e Programmazione strategica, con riferimento al contratto di servizio SISPI in ordine ai Controlli di qualità ed esecuzione del contratto di servizio; alla liquidazione corrispettivi; monitoraggio evoluzione spese del personale; alla predisposizione delle modifiche/integrazioni dei contratti di servizio.

Quale ausilio alle attività in carico all'Ufficio preposto all'esercizio del controllo analogo, al fine di consentire un più agevole e puntuale monitoraggio periodico dell'andamento delle società partecipate, Sispi ha realizzato il "sistema informativo finalizzato a rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, l'analisi delle motivazioni degli scostamenti e

l'individuazione delle opportune azioni correttive anche in riferimento ai possibili squilibri economico – finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente" previsto all'art. 30 del Regolamento Unico dei Controlli Interni.

Lo sviluppo condotto ha realizzato una piattaforma - che sostituisce il Sistema SIMOC - dotato di nuove funzionalità ed implementazioni, realizzata a seguito di una intensa attività di personalizzazione e di sviluppo, secondo le indicazioni e le richieste dell'Ufficio tecnico ed Amministrativo per le Società Partecipate, la cui piena operatività con le rinnovate funzionalità è stata rilasciata in esercizio nel settembre 2023.

"Prometheus", così è denominata la piattaforma, ricalcando i controlli prescritti dai Titoli II, III e V del Regolamento sui controlli interni, prevede le seguenti tipologie di intervento:

a. Controllo societario;
b. Controllo economico/finanziario che comprende un controllo ex ante sulle proposte di budget, un controllo concomitante sui report periodici economico-finanziari sullo stato di attuazione del budget e del piano industriale ed uno ex post su bilanci
c. Controllo ispettivo ed informativo

per effettuare, in maniera centralizzata, un controllo analogo informatico integrato grazie ad un'applicazione in grado di gestire e consultare nelle specifiche sezioni tutte le informazioni e i documenti di tipo istituzionale ed economico finanziario.

Collaborazione con le Società partecipate – In house orizzontale

Nel quadro della cooperazione che il Socio Comune di Palermo promuove tra le sue partecipate coerentemente alle finalità di cui all'art. 3 dello Statuto Societario oltreché agli obiettivi ribaditi nella Convenzione col Comune di Palermo, tutti orientati all'erogazione di servizi all'intera Città Metropolitana, ai cittadini ed al sistema delle Società Partecipate del Comune di Palermo; visti anche gli obiettivi assegnati alla Governance da parte dell'Ente Socio fra i quali è stato confermato, per tutto il decennio di riferimento del Piano di Riequilibrio Economico Finanziario Pluriennale, quello relativo al "Recupero dell'efficienza sui costi delle forniture/servizi/attività strumentali esternalizzate attraverso il cd. In house orizzontale" (Obiettivo 2) come disposto con apposita Deliberazione della Giunta Municipale n.81 del 24.03.2023, Sispi durante il 2023 ha instaurato i rapporti contrattuali di seguito elencati.

Amg Energia

Nell'ambito della collaborazione già instaurata in passato con la messa a disposizione della piattaforma per il Whistleblowing sviluppata da Sispi, nel 2022 si è consolidato il rapporto tra le partecipate con la sostituzione della stessa avvenuta nel 2022 con il software a tal scopo individuato quale soluzione capace di integrare tutte le funzionalità richieste dalla norma, all'uopo sviluppata, manutenuta ed erogata in modalità SAAS da fornitore specializzato presso un Cloud dedicato e certificato. Il rapporto prevede una durata di 36 mesi.

Coerentemente con tale iniziativa, nel corso del 2023, AMG ha deliberato - con atto dell'organo di gestione del settembre 2023 - di affidare a Sispi anche la fornitura - a titolo oneroso - del Portale Amministrazione trasparente (PAT) sviluppato, manutenuto ed erogato in modalità SAAS presso un Cloud dedicato e certificato, al pari della soluzione Whistleblowing. L'attività affidata comprende la personalizzazione di base; l'importazione dei file in formato XML; il modulo di Accesso civico e quello di workflow; l'addestramento; la manutenzione incluso il servizio di help desk di secondo livello e gli aggiornamenti tecnologici funzionali e normativi per la durata di un triennio.

SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A.

Con lo stesso spirito di collaborazione, Sispi ha messo a disposizione anche di SRR Palermo Area Metropolitana S.C.p.A., la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana, il software individuato come piattaforma idonea e compliance con la normativa e con i sistemi di sicurezza dell'infrastruttura gestita per la gestione delle segnalazioni previste dall'istituto del Whistleblowing per un periodo di 12 mesi.

Per quanto attiene invece i rapporti credito-debito con Socio unico e partecipate, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 2 e dell'art. 2497-bis, comma 5, del codice civile, nella tabella che segue si espongono i rapporti creditori e debitori nonché i rapporti economici con essi intercorsi nell'esercizio 2023 ed in particolare, oltre che con l'ente controllante Comune di Palermo, con le società consociate Amat S.p.A. e Amap S.p.A:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso controllanti	3.123.549	2.389.228	734.321
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	313	35.994	35.681-
Totale	*3.123.862*	*2.425.222*	*698.640*

Con riguardo ai crediti verso la controllante socio unico Comune di Palermo, qui di seguito, si rappresentano

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	800	328	472
Totale	*800*	*328*	*472*

H. OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio, a conclusione della lunga trattativa e dell'articolato e complesso procedimento amministrativo condotti particolarmente nell'ultimo triennio, giusta delibera del Socio, assunta in occasione dell'Assemblea celebrata il 29 giugno, la Società è stata autorizzata all'acquisto della sede societaria e il Presidente, Giovanna Gaballo, con rogito stipulato in pari data a Palermo, presso lo studio del Notaio Maccarone, ha sottoscritto l'atto di compravendita dell'immobile di via Ammiraglio Denti di Piraino, già utilizzata in locazione dal 2003.

Per concludere tale operazione e facendo seguito agli innumerevoli infruttuosi tentativi esperiti nel tempo per il reperimento sul mercato del credito di almeno una quota della provvista finanziaria necessaria al perfezionamento di tale compravendita, la Società, a valle dell'istruttoria avviata presso Irfis S.p.A., la Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia, di cui si è data evidenza nel corso della Relazione di accompagnamento al bilancio 2022, ed al termine del processo di preverifica dei requisiti, andato a buon fine, ha sottoscritto, in data 8 febbraio, apposita istanza di mutuo ipotecario presso l'Istituto regionale per l'importo di € 1.200.000,00. Tale somma è stata stabilita in ragione di una quota utile ad integrare la provvista finanziaria

necessaria all'operazione di acquisto e, insieme, di una quota dedicata ad interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile.

Irfis, in data 5 maggio, ha dato evidenza della delibera di accoglimento dell'istanza (con prot. Sispi n. 23/4076), con la quale, tuttavia, veniva apposta quale condizione sospensiva alla stipula del mutuo il rinnovo della Convenzione con il Comune di Palermo. A valle di successiva trattativa, l'Azienda ha ottenuto che gli effetti della condizione sospensiva del rinnovo della Convenzione inizialmente apposta alla stipula del contratto di mutuo, fossero limitati all'erogazione del 50% dell'importo finanziato, consentendo così alla Società di procedere sin d'ora ad ogni atto conseguente, ferma restando la costituzione di apposito pegno che si aggiunge quale ulteriore garanzia all'ipoteca sull'immobile.

La stipula del relativo contratto è avvenuta sempre in data 29 giugno, giusta delibera dell'Assemblea dei Soci di pari data.

I. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (1)

Fatto di rilievo strategico per l'Azienda, maturato nel corso dell'esercizio appena concluso, formalmente conclamatosi in avvio d'esercizi 2024 l'ulteriore passo fatto dall'Azienda per il completamento del processo di Qualificazione del Cloud presso ACN in ordine all'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle PP.AA. ai livelli minimi di cui all'allegato A del regolamento "Cloud della PA", nonché ai livelli minimi di cui alla determina del 18 gennaio 2022, n. 307, dell'ACN, previsti per trattare dati e servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dello stesso regolamento "Cloud della PA". In tale contesto in data 18 gennaio 2024 si è dunque inviata la Relazione di conformità ed adozione dei requisiti di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Direttoriale ACN n. 5489 del 8 febbraio 2023 ed Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 a firma del Presidente Gaballo.

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio significativo di rilievo gli Accordi di collaborazione sottoscritti con UniPa (Dipartimenti di Fisica e Chimica ed Ingegneria) nell'ambito del Patto di collaborazione politico culturale e tecnico scientifico - "Patto 2020" - sottoscritto tra l'Università degli Studi di Palermo e il Comune di Palermo.

(1) Alla data di trasmissione agli Uffici competenti, si dà evidenza della intervenuta approvazione in Consiglio Comunale in data 26/03/2024 dello schema di convenzione proposto dalla Giunta Municipale

Lo strumento di collaborazione, certamente utile ad accrescere il proprio know-how sullo stato dell'arte delle tecnologie che richiedono il dispiegamento di elevate competenze tecniche e scientifiche, rappresenta altresì un'importante occasione per l'azienda di usufruire delle professionalità e delle competenze presenti in ambito universitario per la promozione e lo sviluppo di programmi di ricerca e di innovazione tecnologica nei settori delle ICT applicati alla Pubblica Amministrazione, anche tenuto conto delle note sofferenze di organico aziendale

J. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come è possibile rilevare dalla lettura della presente Relazione, l'azione della Società nel prossimo periodo sarà fortemente caratterizzata da alcuni specifici e rilevanti elementi di natura gestionale ed industriale la cui intensità è, ancora oggi, formalmente oggetto di un significativo livello di incertezza.

In questa sede, preliminarmente, non può tacersi come il 2024, al momento della redazione della presente relazione, si presenti quale esercizio caratterizzato da elementi di forte criticità determinati innanzitutto dal mancato rinnovo della Convenzione – a cui si aggiunge il ritardo sull'iter di produzione e dunque di approvazione del Piano Industriale 2024-2026. La Società dunque avvia l'esercizio in assenza dell'atteso contratto di servizio pluriennale ed in assenza del documento di programmazione di breve medio termine. Come già evidenziato in precedenza, la continuità operativa, è attualmente garantita da una "proroga tecnica", disposta dalla Giunta Municipale con la Delibera n. 408 del 21.12.2023 mentre, per quanto riguarda la prospettiva di sviluppo industriale, la Società potrà operare esclusivamente sulla previsione del precedente Piano pluriennale, facendo ricorso ad ogni necessaria cautela in attesa che il Socio si esprima.

Tenendo presenti le suddette criticità, la gestione aziendale dovrà prevedere, innanzitutto, l'adeguamento dell'attuale posizionamento aziendale che dovrà essere rivisto in risposta agli impegni delineati con la redazione del Piano Industriale 2024-2026 – non ancora trasmesso agli uffici competenti - che si tradurranno in una ristrutturazione dell'offerta dei servizi a portafoglio oltreché in una contestuale ristrutturazione dell'organico Aziendale anche tenuto conto del piano di potenziamento dell'organico previsto.

Non meno significativi, gli impatti che, da un punto di vista più strettamente gestionale, caratterizzeranno la programmazione operativa degli interventi.

Non vi è dubbio, infatti, che con l'esercizio 2023 sono ormai giunti a compimento tutti i progetti di carattere pluriennale (PON Metro, Agenda Urbana, Patto per la Sicurezza, …) finanziati con i fondi pubblici della programmazione 2014-2020. Tali progetti, oltre a garantire una indispensabile leva per l'equilibrio gestionale dell'Azienda, hanno certamente consentito di sviluppare una efficace e pluriennale programmazione delle attività e delle risorse. Con l'esercizio 2024 verrà, come si auspica, ricostituito un portafoglio ordini che però, per la naturale diluizione degli affidamenti che si perfezioneranno progressivamente nel corso dello stesso esercizio, determineranno, almeno per il 2024, delle possibili discontinuità nella fluidità dell'azione gestionale.

Un ulteriore aspetto che caratterizzerà l'evoluzione della gestione riguarda certamente l'attuazione di investimenti aventi come obiettivo, nel medio-lungo periodo, l'ottimizzazione delle ricadute di segno positivo derivanti dal perfezionamento dell'acquisto dell'immobile avvenuto nel giugno del 2023.

Si tratta di interventi che, oltre a configurare una più efficiente razionale gestione delle infrastrutture, degli impianti primari e della logistica (in linea con le migliori pratiche riferibili ai processi di accreditamento del Data Center presso ACN), consentono di realizzare risultati significativi sul piano dell'efficienza energetica.

In tale ambito va, tuttavia, ricordato come sia stato previsto che una parte di tali investimenti, - circa 400mila euro – sia finanziata col ricorso all'indebitamento e, in particolare, alla quota del mutuo ipotecario stipulato con Irfis la cui erogazione è condizionata dal rinnovo dell'atto di Convenzione.

In tale contesto di riferimento, non vanno infine trascurate le significative ricadute che, già a partire dal 2024, si configurano sulla gestione aziendale in ragione dell'azione combinata delle diverse misure di contenimento indicate dall'Amministrazione in esito all'adozione del Piano di riequilibrio, di cui già si è fatto ampio cenno nel precedente punto "G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo".

Per quanto riguarda, infine, operatività, produttività aziendale e capacità di rispondere alle esigenze del Cliente, va rilevato come, anche con specifico riferimento ai risultati di bilancio

esposti in questa relazione, i processi "evolutivi" da tempo avviati all'interno della Società stiano dando conforto sulla adeguatezza e sulla coerenza di una visione complessiva grazie alla quale è possibile adottare strategie di intervento complessive che si sviluppano con modalità sempre più orientate ad un'offerta di servizi innovativi ed integrati, mostrando piena coerenza tra i percorsi compiuti e le risorse impiegate negli anni precedenti.
L'attuale prospettiva di evoluzione è, quindi, fortemente incentrata su competenze e modelli di sviluppo tipiche della *system integration* che devono tener conto delle profonde trasformazioni tecnologiche che coinvolgono il Data Center aziendale in una convergenza sempre più rivolta a modelli di servizio nativamente incentrati sul paradigma del cloud computing.

L'impegno che, già avviato nel corso degli esercizi precedenti, la vostra Società è chiamata a monitorare riguarda certamente l'ulteriore efficientamento degli impianti produttivi che potrà essere perseguito dando continuità all'azione di progressivo smantellamento delle componenti legacy con un parallelo processo di migrazione nel contesto del Cloud.
Tuttavia, seppur di fronte ad un consapevole processo di efficientamento, la previsione sull'evoluzione aziendale è certamente compromessa dalle già richiamate criticità, prioritariamente riferite ai possibili effetti derivanti da ulteriori ritardi nel perfezionamento degli atti per il rinnovo della Convenzione, dalla progressiva e ormai grave riduzione dell'organico, con evidenti riflessi più chiaramente evidenti avuto riguardo agli affidamenti dei progetti previsti nei soprarichiamati programmi finanziati di grande rilevanza per l'Amministrazione, la realizzazione dei quali comporta oltreché l'impegno realizzativo un incremento significativo dei volumi da gestire in esercizio.

K. ALTRE INFORMAZIONI

Sicurezza informatica, GDPR ed evoluzione tecnologica

Dal punto di vista della Sicurezza informatica, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla realizzazione di iniziative e progetti volti a rafforzare la resilienza della nuova infrastruttura tecnologica realizzata in Sispi a seguito dell'attacco informatico del 2 giugno 2022.

In tale ambito si annoverano le seguenti attività:

- la sostituzione dei firewall di accesso alla rete con dispositivi NGFW;
- il sezionamento e la separazione delle reti interne tramite utilizzo di ulteriori firewall NGFW e l'attivazione delle funzionalità IPS e IDS;
- Acquisizione e installazione di dispositivi tipo NAC (Network Access Control);
- Acquisizione e installazione di dispositivi tipo WAF (Web Application Firewall);
- Acquisizione ed installazione di dispositivi per l'analisi ed il monitoraggio del traffico di rete.

Sono state effettuate le attività di mantenimento delle certificazioni aziendali in ambito di sicurezza ISO/IEC 27001 ed estensioni (27701, 27017 e 27018).

Parallelamente all'iter di certificazione, nel corso del 2023 sono proseguite le attività previste dal contratto sottoscritto con RTI Leonardo (Convenzione Consip lotto 2) nell'ambito dei "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online e di Cooperazione Applicativa per le pubbliche Amministrazioni "che comprendono:

- Vulnerability Assessment
- Dynamic Application Security Testing
- Servizio di Monitoraggio
- Servizi Professionali di supporto di Remediation Plan

tutte finalizzate alla verifica dinamica della sicurezza dei dispositivi di rete ed all'interno delle applicazioni Web; alla realizzazione dei controlli a garanzia della disponibilità al Committente di funzionalità base e strumenti a supporto; all'ottimizzazione dei processi di gestione delle vulnerabilità e delle priorità a partire dall'analisi dei contenuti dei Report ottenuti.

Si è provveduto a realizzare, presso il Data Center TIM a Rozzano, la nuova infrastruttura di Disaster Recovery tramite cui garantire la continuità dei servizi Cloud erogati da Sispi tramite la propria infrastruttura tecnologica.

Infine, considerata la delicatezza dei dati gestiti quale soggetto strumentale dell'Amministrazione comunale di Palermo, Sispi ha completato nel 2023 l'attività di cyber risk assessment, con individuazione della compagnia assicurativa ed attivazione, nel corso del 2024, della polizza assicurativa.

Inoltre nel corso dell'esercizio, le attività finalizzate alla compliance aziendale al quadro normativo di riferimento rappresentato dal GDPR 2016/679/UE e dal D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018, tenuto altresì conto dei Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e da ogni altro provvedimento o normativa, anche comunitari, impattanti in materia di privacy, sono state condotte avvalendosi della guida e del supporto del DPO.

Al riguardo, a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse pubblicato il 15 febbraio e della selezione condotta, Sispi ha confermato per tale incarico - per la durata di un biennio - l'avv. Franco Angelo Ferraro dello Studio Mazzeo&Lucati di Roma, specializzato in materia della tutela del trattamento dei dati personali.

Il DPO nel corso dell'esercizio ha collaborato con le Funzioni aziendali che massimamente gestiscono temi afferenti la gestione dei dati: Referente Privacy aziendale e CISO, individuate nell'ambito del sistema di gestione previsto dalla certificazione ISO 27701, Affari Legali e Societari, Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro, e Sistemi e Sicurezza ICT.

Tra i temi affrontati di particolare rilevanza si ritiene opportuno menzionare le specifiche criticità hanno riguardato il trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo, con particolare riferimento alla corretta applicazione degli articoli 45, 46 e 49 del Regolamento, questione poi approfondita anche alla luce del sopravvenuto "Data Privacy Framework", accordo tra Unione Europea e USA che segna la nuova disciplina dei trasferimenti di dati verso le aziende statunitensi che vi abbiano aderito.

Molte le collaborazioni rese dal DPO per: verifica di conformità di procedure aziendali (tra le altre quella di segnalazione di illeciti (c.d. whistleblowing); valutazioni di impatto ; integrazioni contrattuali tra le quali segnaliamo la consulenza sulla bozza della nuova Convenzione col

Comune di Palermo tuttora in attesa di approvazione; per quanto di competenza per gli audit di mantenimento delle certificazioni per gli standard ISO/IEC 27001:2013, ISO/IEC 27701:2019, ISO/IEC 27018:2019, ISO/IEC 27017:2015.

Qualità, Misura del Valore e miglioramento continuo

Le attività che hanno segnato il 2023, in coerenza con quanto definito già nel 2019, si sono concentrate, sul mantenimento delle certificazioni acquisite:

- ISO 9001 sistema di gestione per la qualità,
- ISO/IEC 27001 sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni,
- ISO/IEC 27701 sistema di gestione della privacy,
- ISO 27017 Tecniche di sicurezza - Raccolta di prassi sui controlli per la sicurezza delle informazioni per i servizi in cloud
- ISO 27018 Tecniche di sicurezza - Raccolta di prassi per la protezione dei dati personali trattati in cloud pubblici da responsabili del trattamento,
- ISO 20000 - 1 sistema di gestione dei servizi,
- ISO 22301 Sistemi di gestione per la continuità operativa,
- ISO 50001 sistema di gestione dell'energia,
- attestazione EN 50600-2 Availability Class 3 Progettazione di Strutture e Infrastrutture per Data Center, Attestazione
- ISO 14064-1 Emissioni di gas ad effetto serra

e nel conseguimento della Qualificazione ACN e delle Certificazioni Ambientali.

Qualificazione ACN

La richiesta di conseguimento della qualificazione ACN, che è stata formalizzata il 18/01/2024, conformemente con le indicazioni della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalla Strategia Cloud Italia, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), garantirà adeguati livelli di sicurezza, affidabilità, resilienza, scalabilità, interoperabilità e sostenibilità ambientale per i servizi e i dati del Comune di Palermo.

A tale scopo sono stati analizzati gli standard tecnico-organizzativi applicativi e le misure di controllo sui dati, i requisiti di sicurezza per la gestione dei dati, l'erogazione di servizi e le

condizioni contrattuali relative alla rendicontazione che hanno determinato l'applicazione di nuove e più puntuali misure di sicurezza, qualità, performance, scalabilità, interoperabilità, portabilità.

Certificazioni Ambientali

La strategia europea "Europa 2020" individua tre priorità che devono caratterizzare l'intera azione politica della UE:

- la crescita intelligente, basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- la crescita sostenibile, rivolta a più efficienza sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitività;
- la crescita inclusiva, che deve favorire la coesione sociale e territoriale.

Per affrontare queste priorità, tra loro collegate, il Ministero dell'ambiente ha particolarmente attenzionato "l'uso efficiente delle risorse"; che è strettamente correlato all'innovazione tecnologica e cioè, migliorare le prestazioni ambientali delle attività produttive.

In quest' ambito, assume un particolare significato il ruolo degli strumenti necessari alla analisi, valutazione e comunicazione delle prestazioni ambientali dei prodotti e delle organizzazioni che possono riassumersi nei:

- Sistemi di gestione ambientale (come ISO 14001, EMAS),
- Etichette ambientali (ISO Tipo I, disciplinate dalla Norma ISO 14024).

È con questo spirito che SISPI, tra settembre ed ottobre 2023 ha conseguito:

- la certificazione ISO 14001:2015 - Sistema di Gestione Ambientale per Progettazione, sviluppo, produzione e manutenzione di applicazioni software e di integrazione sistemi in ambito ICT, Progettazione, realizzazione ed erogazione di: servizi di conduzione operativa di sistemi di elaborazione dati e reti di telecomunicazione; servizi di conduzione funzionale di applicazioni;
- l'Accreditamento Emas III - Regolamento (CE) No. 1221/2009 modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 e dal REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE;
- dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS (Eco-Management and Audit Scheme).

Prevenzione della corruzione

In data 19 dicembre 2023, il Consiglio dell'ANAC con delibera n.65, ha approvato l'aggiornamento 2023 al PNA 2022, che si concentra solo sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti, individuando i primi impatti che esso sta avendo anche sulla predisposizione di presìdi di anticorruzione e trasparenza.

Sispi, in quanto soggetto non destinatario della disciplina sul PIAO – come gran parte degli enti di diritto privato – continua ad adottare i Piani triennali della prevenzione della corruzione, in conformità a quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e dal PNA 2023.

Il piano di Sispi S.p.A. viene elaborato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in collaborazione con il Direttore Generale, il Responsabile della Trasparenza e in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza a valle dell'analisi compiuta sulle aree a rischio insieme alle funzioni aziendali competenti.

Il processo di redazione del Piano ha l'obiettivo di attuare una corretta gestione del rischio di corruzione. Si tratta di un'attività volta a supportare concretamente la gestione del rischio, con particolare riferimento all'introduzione di efficaci strumenti di prevenzione e rivolta a tutti i livelli organizzativi. L'obiettivo è quello di assicurare l'integrazione con altri processi di programmazione e gestione e ciò anche al fine di porre le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata. Nell'ottica di un processo di miglioramento continuo e graduale si tende alla completezza e al massimo rigore nella analisi, valutazione e trattamento del rischio tenendo conto dei requisiti di sostenibilità e attuabilità degli interventi.

Ciò implica un'importante assunzione di responsabilità basata essenzialmente su un processo di diagnosi e trattamento che impone, necessariamente, di fare scelte in merito alle più opportune modalità di valutazione e trattamento dei rischi. Le scelte e le relative responsabilità riguardano, in particolare, gli organi di indirizzo, i dirigenti, i responsabili ed il Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e il responsabile della trasparenza (RT).

Il Piano di prevenzione della Corruzione di Sispi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 gennaio 2024 e, come previsto da ANAC, è stato pubblicato sul sito istituzionale nonché caricato sul nuovo portale ANAC.

Customer satisfaction

Nel corso del 2023 l'Azienda ha avviato e concluso un'indagine di Customer Satisfaction riferita alle attività svolte da SISPI nell'ambito delle richieste di servizio pervenute dall'Ufficio Tributi del Comune di Palermo. L'analisi di tali dati comporta una valutazione critica sulla qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti.

Dai dati raccolti emerge un giudizio positivo da cui si evince professionalità, competenza e disponibilità del personale aziendale.

Tra i suggerimenti emersi si segnala il desiderio da parte dei dipendenti comunali di un canale di comunicazione diretto con i propri referenti.

Trasparenza

Nel solco del percorso condotto in materia di trasparenza, Sispi, consapevole dell'importanza che la stessa riveste sia ai fini di un'efficace comunicazione sia quale misura di prevenzione del rischio di corruzione e di promozione di integrità e cultura di legalità, nel corso dell'esercizio 2023 si è prioritariamente preoccupata di adeguare i propri modelli di pubblicità (legale) alle previsioni in tale ambito contenute nella Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, contenente il PNA 2022, aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

Nel merito l'Autorità ha infatti introdotto importanti aggiornamenti per le pubblicazioni di dati e documenti nella Sezione "Società trasparente" - sottosezione "Bandi di gara e contratti"; anche con riferimento alle modalità di pubblicazione degli stessi sostituendo l'ordine cronologico con quello dello specifico processo di acquisizione (per appalto).

A tali adempimenti, di cui si era già fatto cenno nella relazione sulla gestione 2022, si è dato corso utilizzando la piattaforma all'uopo adottata quale soluzione software ad hoc per la gestione della Sezione Trasparenza del sito istituzionale, dotata di funzionalità che soddisfano

pienamente il quadro normativo relativo, più in generale, a tutti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previsti Decreto legislativo 33/2013.

Dunque sono state avviate le correlate attività di aggiornamento della Sezione "Società Trasparente" con la definizione della nuova struttura e delle nuove denominazioni delle sottosezioni di "Bandi di gara e Contratti" col popolamento automatico del Portale con i dati delle procedure comunicati alla BDNCP e inserimento dei link alla stessa per ciascuna procedura di acquisizione. L'attività è previsto che sia completata entro il 31 gennaio 2024.

La piattaforma è stata acquisita anche in ragione dell'agilità con la quale è possibile garantire processi di implementazione e mantenimento più volte oggetto degli interventi ANAC. La soluzione utilizza un ambiente Cloud dedicato di Disaster Recovery e backup su CSP (Cloud Service Provider) certificato AgID con diversa distribuzione geografica rispetto all'ambiente di produzione ed è stata pienamente integrata con le pagine con il sito istituzionale garantendo una navigazione semplice ed immediata.

L'inserimento di informazioni e documenti nella Sezione Trasparenza continua ad avvenire sotto la diretta responsabilità dei Responsabili di Area/Funzione, che provvedono a verificarne completezza e coerenza con le disposizioni di legge, secondo le regole appositamente definite nella Procedura di Qualità SAGC-17-0 recentemente aggiornata.

Il Responsabile della Trasparenza, nell'ambito delle funzioni attribuite, svolge periodicamente il controllo sul rispetto dei sopra richiamati obblighi di pubblicazione, con riferimento alla loro completezza, chiarezza ed aggiornamento, secondo le regole al riguardo adottate in azienda sia con la Determinazione del Presidente n. 2/2014 che con la procedura del Sistema di Qualità aziendale (SAGC-17-01). Gli esiti delle operazioni di verifica e controllo anche nel corso del 2023 sono stati oggetto di condivisione con l'OIV aziendale per ogni correlato adempimento.

Al riguardo va rilevato che, nel corso del 2023, come anche richiamato nella trattazione che in questa relazione viene fatta in relazione alle attività svolte in ambito 231, sono entrate in vigore le previsioni della Delibera ANAC n. 203 del 17.05.2023 con la quale il Presidente dell'Autorità, oltre a specificare le materie oggetto delle attività di verifica da parte degli OIV, ha stabilito rinnovate modalità di svolgimento delle stesse: sul sito dell'Autorità è resa disponibile un'applicazione web tramite la quale deve darsi conto delle attività di verifica.

Gestione documentale

Nel corso dell'esercizio sono state condotte le attività di integrazione della piattaforma a suo tempo individuata per la gestione documentale ed il sistema di protocollo aziendale. Tali attività, che tengono conto delle regole tecniche in materia di formazione, protocollazione, gestione e conservazione del documento informatico, hanno subìto, come noto, un brusco rallentamento a causa delle conseguenze dell'attacco informatico del 2022. Nel 2023 sono riprese proprio per realizzare le necessarie integrazioni tra le piattaforme e per realizzare i necessari aggiornamenti sulla struttura organizzativa.

Si tratta di operazioni condotte per realizzare un sistema operativo nel rispetto delle norme per la tracciabilità e trasparenza delle attività aziendali, e per la corretta amministrazione dei documenti, dalla produzione alla conservazione, utile – ove non indispensabile – premessa ad un accesso documentale tempestivo e completo, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale.

Lo strumento che dispone e organizza l'insieme di tali regole è il Manuale di Gestione Documentale che per Sispi è stato elaborato dalla Funzione aziendale che sta per assumerne la responsabilità – e che coincide col Rt aziendale - nell'ambito della più recente organizzazione aziendale. Il documento, già oggetto di approvazione da parte dell'organo di gestione aziendale con Delibera del 29 dicembre 2021, nella sua prima stesura recepisce le "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" di Agid, e contiene al suo interno il cd. "Piano di fascicolazione" che risponde ad un'esigenza di carattere strategico quale quella di dar luogo ad una puntuale e corretta archiviazione dei documenti all'interno del sistema di gestione creato.

Le necessarie attività di personalizzazione della piattaforma software prescelta sono giunte a conclusione al termine dell'esercizio. È dunque obiettivo precipuo l'avvio della procedura in esercizio nel primo semestre 2024. Il progetto, attuale risponde a precise norme di legge, rappresenta proprio in tema di trasparenza, uno strumento di piena e sicura tracciabilità e gestione di atti e di documenti aziendali e, quindi, di tutte le informazioni in essi contenuti.

D. Lgs. 231/2001

L'Assemblea dei soci celebrata il 29 giugno 2023 ha provveduto, ai sensi dell'art 34 dello Statuto, ad approvare il nuovo Regolamento istitutivo dell'Organismo di vigilanza della Sispi, il cui aggiornamento è stato legato allo scopo di modificare alcuni requisiti di composizione dell'organismo: pur mantenendo le caratteristiche di organismo misto e collegiale, si è ritenuto opportuno rafforzare autonomia ed indipendenza dell'Organismo soprattutto con riferimento ad attendibilità, imparzialità ed effettività dei controlli previsti, prevedendo una prevalenza di membri esterni, tra i quali il Presidente, invertendo le attuali proporzioni.

Ferma restando dunque il proponimento contenuto nella novella del Regolamento sopra citato, durante l'esercizio 2023 l'Organismo di Vigilanza in carica ha portato a termine le attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo che, già avviate nell'esercizio precedente, avevano subito un pesante rallentamento a causa delle emergenze sopravvenute in conseguenza dell'incidente informatico del mese di giugno 2022.

Per tale operazione - condotta con l'obiettivo di riscrivere il Modello organizzativo 231 tenendo conto delle evoluzioni aziendali, dei nuovi interventi normativi e degli orientamenti dottrinari nel frattempo maturati in tema di presidio delle responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - Sispi si è avvalsa della collaborazione di in soggetto qualificato col quale si è instaurata una proficua collaborazione ed in forza della quale è stata proposta una nuova edizione del documento che il Consiglio di Amministrazione, nel mese di dicembre, ha approvato nella Parte Generale, definita in maniera più schematica e sintetica e sviluppata sulla base della rinnovata Gap Analisys che ha visto coinvolta tutta l'organizzazione aziendale di cui si era data evidenza nella relazione 2022.

Il lavoro, in ragione della varietà dei temi trattati, è stato svolto anche col coinvolgimento di RPC e responsabile Funzione Risorse umane dando vita ad un risultato condiviso e coordinato nelle parti di interesse comune.

Un focus particolare è stato dedicato al Whistleblowing - per trattare il quale ci si è avvalsi anche del contributo dottrinario offerto da uno specifico Documento di Ricerca dell'ordine dei Commercialisti - ed al Codice etico e di comportamento.

Il lavoro, che tra gli obiettivi si è posto anche quello di evitare inutili ridondanze e potenziali contraddizioni con gli altri documenti aziendali, si è svolto, in concreto, attraverso 5 fasi:

1. individuazione di processi e attività nel cui ambito possono essere commessi reati presupposto: in questa fase si è proceduto alla raccolta ed analisi della documentazione, con preliminare individuazione dei processi/attività nel cui ambito possono astrattamente essere commessi i reati presupposto (processi/attività c.d. "sensibili");
2. identificazione dei Responsabili di Funzione: nella quale sono stati individuati le persone della Società che, in base a funzioni e responsabilità, hanno una conoscenza approfondita delle aree/attività sensibili, nonché dei meccanismi di controllo attualmente in essere, al fine di determinare gli ambiti di intervento ed esecuzione di un piano di interviste dettagliato;
3. analisi delle interviste, dei processi e delle attività sensibili (Gap Analysis): il momento in cui si è svolto l'approfondimento delle interviste svolte, individuazione e analisi dei processi e delle attività sensibili e dei meccanismi di controllo in essere, con particolare attenzione ai controlli preventivi ed altri elementi/attività di compliance;
4. definizione dei protocolli di controllo: individuazione dei requisiti organizzativi caratterizzanti un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 e dei protocolli di controllo con funzione penale-preventiva, tenuto conto delle procedure già esistenti in SISPI;
5. definizione del modello di organizzazione, gestione e controllo: definizione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 articolato in tutte le sue componenti e regole di funzionamento

All'inizio del prossimo esercizio è previsto sia definita anche la riscrittura della Parte speciale che prevede una nuova mappatura articolata in 5 Macrocentri231 nell'ambito dei quali sono state identificate le attività "sensibili" rispetto ai reati presupposto.

Il MOGC ha l'obiettivo primario di realizzare concretamente l'esimente di legge configurando perciò procedure di controllo in grado di prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano integrare i reati di cui al D.Lgs. 231/01 che, qualora commessi in assenza di un efficace MOGC, comporterebbe conseguenze patrimoniali e operative a danno della Società.

Nell'ambito delle funzione analoga attribuita all'OdV quale Organismo Indipendente di Valutazione, a seguito della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023, l'Autorità ha fornito le indicazioni relative l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 prevista dall'art. 14 co.4 lett. g) del D.lgs. 150/2009, non soltanto illustrando gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione per le diverse tipologie di enti, pubblici e privati, ma, altresì, descrivendo le nuove modalità di trasmissione delle attestazioni che dovranno essere formulate utilizzando un'apposita applicazione web resa disponibile sul sito dell'Autorità.

L'OIV Sispi nello svolgimento della funzione analoga ha, dunque, svolto le operazioni di accreditamento alla suddetta piattaforma e, conseguentemente, ha provveduto ad inviare ad ANAC la scheda delle verifiche di rilevazione al 30 giugno 2023 mediante l'applicativo web reso disponibile, ottenendo la validazione delle verifiche entro il termine previsto del 31 luglio 2023 (poi prorogato al 15 settembre 2023).

L'attestazione OIV è stata pubblicata nella sezione "Società trasparente", sottosezione di primo livello, "Controlli e rilievi sull'amministrazione", sotto-sezione di secondo livello "Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV".

Sono state svolte attività di Audit, fissato unitamente all'RPC, presso l'ufficio acquisti con particolare riferimento all'analisi degli esiti relativi agli "Indicatori Prevenzione della Corruzione" anno 2022 della Funzione in questione, al termine delle quali l'Organismo ha promosso la rivisitazione di alcune procedure seguite dal suo ufficio e la revisione di taluni indicatori.

Come di consueto, infine, l'OdV nell'ambito delle attività ha prestato la sua collaborazione al RPC aziendale con particolare riferimento alle attività di definizione della Relazione annuale ed a quelle di aggiornamento e implementazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Immagine e Comunicazione

La Governance, insediatasi al termine del primo trimestre dell'anno, ha posto tra gli obiettivi di carattere prioritario quello di una più efficace comunicazione dell'Azienda.

In tale direzione occasione di gran rilievo è stato l'evento che, con enorme soddisfazione, Sispi ha organizzato per il Comune di Palermo nell'anno di chiusura del primo ciclo di programmazione Pon Metro 2014-2020 per la presentazione dei progetti che la Città di Palermo è riuscita a realizzare in tale contesto avvalendosi delle competenze e delle capacità di Sispi, con un approfondimento dei risultati che puntano alla valorizzazione della progettualità dei territori metropolitani su agenda digitale, sostenibilità dei servizi pubblici (energetica e ambientale), mobilità urbana, innovazione e inclusione sociale.

Così il 17 giugno, presso il Foyer del Teatro Massimo, si è svolto il workshop "Palermo città del futuro, oggi", un momento di presentazione e confronto sui progetti realizzati grazie ai finanziamenti del Pon Metro 2014-2020 e sulla nuova programmazione Pon Metro 2021-2027 e Pnrr che, padrone di casa il Sindaco Lagalla, ha visto tra i partecipanti il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'Innovazione, Alessio Butti, che ha aperto i lavori ricordando come «I fondi del PNRR sono un'occasione straordinaria per l'innovazione e la digitalizzazione. La Sicilia e Palermo hanno dato risultati brillanti in questi mesi, sia per quanto riguarda l'implementazione della banda ultralarga sia sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. L'impegno del Governo non si esaurisce qui e, anzi, intende intensificare il rapporto con il territorio, in questo caso con il Comune di Palermo e la Regione siciliana, per proseguire insieme il nostro lavoro».

Nel suo intervento il Presidente della Società, Giovanna Gaballo, ha ribadito che: «Sispi, insieme ad una rinnovata e virtuosa sinergia con il Comune di Palermo, è pronta a raccogliere le nuove sfide che l'Europa e il governo nazionale pongono grazie ai ricchi programmi di finanziamento per le pubbliche amministrazioni finalizzati alla transizione digitale. Stiamo lavorando in questa direzione e continueremo ad affiancare questa amministrazione comunale come partner tecnologico per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi, possibili solo attraverso l'adozione di una governance unitaria e capace di avere una visione strategica sul futuro di questa città».

Ulteriore e rilevante occasione di comunicazione delle attività svolte da Sispi è stata la presentazione della Control room, in occasione della quale, l'8 settembre, il Sindaco Lagalla, alla presenza del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, ha presentato la nuova struttura di controllo e monitoraggio installata nella sede del Comando di Polizia municipale realizzando un centro operativo in grado di gestire, grazie alla disponibilità di tecnologie particolarmente avanzate, il coordinamento ed il monitoraggio di tutti i processi operativi della città e di erogazione di servizi al cittadino.

In tale occasione Sispi ha avuto modo di illustrare le potenzialità dello strumento che, come dichiarato dal Sindaco Lagalla, è realizzato quale "supporto all'avanguardia finalizzato alla sicurezza dei cittadini e al controllo del territorio. Grazie al prezioso lavoro di Sispi e del Comando della Polizia municipale, [...] partirà la fase di sperimentazione, contando di portare il sistema a regime all'inizio del 2024. La Control Room si presenta come una piattaforma tecnologica in grado di comunicare e collaborare con le altre centrali operative delle forze dell'ordine, mentre per i cittadini rappresenterà un sistema dal quale raccogliere informazioni utili e con il quale poter interagire in tempo reale".

Sempre in ambito di comunicazione, stavolta nel ruolo di supporto alle esigenze di miglior diffusione dell'immagine dell'Amministrazione comunale non soltanto per contenuti tecnici ma anche di carattere di carattere organizzativo - ruolo svolto in questo 2023 con piena soddisfazione dell'Amministrazione comunale - Sispi ha collaborato al progetto "Palermo stella mia: Natale 2023" realizzato in occasione delle festività natalizie. In tale circostanza Sispi ha avviato e realizzato un progetto di comunicazione integrata del Natale in città, a partire dalla creazione di un apposito "contenitore" www.palermostellamia.it all'uopo dedicato alla festività ed inserito nel Portale del Turismo realizzato in ambito PON METRO col quale veicolare l'immagine coordinata prescelta dal Sindaco divulgata altresì in piazze e strade cittadine rappresentative e luogo di frequentazione durante le festività. Le attività svolte sono state presentate dal Sindaco alla stampa il 6 dicembre scorso con pieno riconoscimento del contributo realizzato.

Infine, nell'ambito del processo dedicato allo sviluppo dell'immagine societaria nella direzione atteso dalla nuova Governance, è stato avviato un iter volta ad una migliore definizione dell'architettura del sito istituzionale che coniughi l'esigenza di rendere disponibili informazioni

di settore efficacemente divulgabili con quelle di riediting del sito, da realizzare in continuità e coerentemente con le scelte adottate in occasione dei più recenti eventi di comunicazione istituzionale. Nel primo semestre 2024 dovrebbe concludersi il primo step di rebranding dedicato principalmente alla modalità divulgativa da adottare per promuovere la prpria progettualità ed i risultati raggiunti attraverso il sito.

Attività di Ricerca e Sviluppo

In continuità con quanto osservato per gli anni precedenti, anche per il 2023 è stata sviluppata, con continuità, una attività di osservatorio sui temi della ricerca e dell'innovazione attraverso un'azione di monitoraggio dei bandi di carattere regionale, nazionale ed europeo.

Con riferimento a tale ambito, nel corso dell'esercizio 2024 è previsto l'avvio operativo delle attività relative al progetto Innovation Hub.

Controllo Economico-Finanziario

titolo III art. 40 del Regolamento unico controlli

Come disposto dal Regolamento unico dei controlli interni, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, capitolo VI, titolo III art. 40, la Società ha provveduto a rendicontare trimestralmente la situazione economica e finanziaria confrontandola con gli obiettivi prefissati nel documento di budget 2023.

Il valore della produzione si attesta nel suo complesso a Euro/mgl 27.967 rispetto a Euro/mgl 22.275 del budget. Il significativo positivo scostamento registrato dal valore della produzione rispetto ai valori di budget trova riscontro, soprattutto, in alcuni affidamenti effettuati dall'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2023 e, pertanto, non contemplati nel budget.

Tale elemento costituisce un ulteriore testimonianza della capacità reattiva dell'Azienda nel dare concretamente ed efficacemente corso ad interventi progettuali che, seppur non programmati preventivamente, hanno comunque consentito all'Amministrazione evitare il disimpegno di risorse economiche che, in altro modo, avrebbero dovuto essere restituite ed all'azienda di realizzare importanti interventi di potenziamento del Data Center e della sicurezza Informatica.

Per quanto attiene al costo del personale, in fase di budget 2023 si erano previsti costi per €/migliaia 7.203 mentre a consuntivo si registra un costo complessivo di €/migliaia 6.990.

Pur in presenza degli incrementi, dal mese di giugno, dei minimi tabellari delle retribuzioni – in applicazione del CCNL vigente – sulla base dell'indice IPCA che, per il 2023, ha risentito dei significativi incrementi del 2022, il minore costo rispetto alle previsioni di budget è dovuto principalmente alla rivalutazione della quota dedicata al TFR, che, valorizzata in fase di predisposizione del budget 2023 sulla base delle informazioni a quella data disponibili – poi tradotte in un incremento particolarmente significativo a consuntivo 2022 -, per l'esercizio 2023 si è attestata su un valore di gran lunga più contenuto in ragione della minore variazione del tasso di inflazione nell'anno nonché all'applicazione sui contributi previdenziali versati, a partire dal mese di novembre 2023, dello sgravio contributivo previsto per le Aziende del Sud dall'Art. 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), cd. "Decontribuzione Sud".

Dal punto di vista dei macro indicatori, si rileva che il valore aggiunto di €/migliaia 9.176 è superiore alle attese del budget (€/migliaia 8.044). Il M.O.L. (EBITDA) il cui valore di €/migliaia 2.186 è anch'esso superiore alle aspettative di budget (€/migliaia 841).

Nelle tabelle che seguono, il raffronto tra i principali indicatori misurati in sede di previsione (budget 2023) e in sede di consuntivo.

Dati economici	Budget 2023		Bilancio 2023	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.275	100,0%	28.197	100,0%
Valore aggiunto	8.044	36,1%	9.176	33,3%
MOL (EBITDA)	841	3,8%	2.186	7,9%
Risultato operativo	393	1,8%	382	1,4%
Risultato netto dell'esercizio	265	1,2%	296	1,1%

Indicatori economico-finanziari	Budget 2023	Bilancio 2023
R.O.E.	2,5%	2,8%
R.O.I.	8,7%	-14,4%
R.O.S.	1,8%	0,7%
MOL margin	3,8%	7,9%

CLIENTE	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Bilancio 2023	Budget 2023	Variazioni
Comune di Palermo				
	1. Servizio di base della Conduzione Tecnica del SITEC, Connettività e WiFi	**8.897.152,82**	**8.897.000,00**	0,00%
	Servizio di base della Conduzione Tecnica del SITEC	*8.435.327,06*	*8.435.000,00*	0,00%
	Gestione Connettività e WiFi	*461.825,76*	*462.000,00*	-0,04%
	2. Nuovi sviluppi del SITEC	**73.376,85**	**134.485,00**	-45,44%
	Nuovi sviluppi	*73.376,85*	*134.485,00*	-45,44%
	3. Progetti autoremunerati	**5.469.537,42**	**5.489.000,00**	-0,35%
	Polizia Municipale - Illeciti al CdS	*5.370.405,62*	*5.000.000,00*	7,41%
	Gestione accertamenti tributari	*79.475,80*	*450.000,00*	-82,34%
	Pass Residenti Sosta tariffata	*19.656,00*	*39.000,00*	-49,60%
	4. Progetti finanziati	**13.615.467,41**	**7.517.000,00**	81,13%
	PON METRO e Agenda Urbana	*13.551.795,41*	*7.300.000,00*	85,64%
	Sicurezza Urbana	*63.672,00*	*217.000,00*	-70,66%
Altri Clienti				
	5. Servizi per sistema Società Partecipate	**125.895,88**	**238.000,00**	-47,10%
	AMAT	*125.895,88*	*238.000,00*	-47,10%
	6. Altri Enti Locali	**15.760,80**	**0,00**	n. a.
	Città Metropolitana di Palermo	*15.760,80*	*0,00*	n. a.
	Totale	**28.197.191,18**	**22.275.485,00**	**26,58%**

	Costi acquisizione di beni e servizi e godimento beni di terzi per macro aree	Bilancio esercizio 2023	Budget 2023	Variazioni
Costi diretti alla produzione	Conduzione tecnica del SITEC, Connettività e WIFI	1.759.504	2.775.584	*-37%*
	Progetti autoremunerati (Illeciti CdS, Acc. Tributari e Pass Sosta tariffata)	3.196.017	*3.872.800*	*-17%*
	Progetti Finanziati (PON Metro, Agenda Urbana e Sicurezza Urbana)	12.612.492	*5.197.550*	*143%*
	Nuovi sviluppi del SITEC	16.172	*0*	-
	Società Partecipate e altri Enti Locali	33.690	179.000	*-81%*
Costi indiretti alla produzione - sede - struttura	Coordinamento ed industriali indiretti	154.854	178.500	*-13%*
	Costi Sede	774.270	988.000	*-22%*
	Costi di struttura e costi generali	619.416	960.000	*-35%*
	Totali	**19.166.414**	**14.151.434**	

Conto economico per settore di attività	Conduzione Tecnica del SITEC, Connettività e WiFi	Nuovi Sviluppi del SITEC	Progetti auto remunerati	Progetti finanziati	Servizi per sistema Società Partecipate (servizi per AMAT) e altri Enti Locali	Commesse interne (costi generali)	Totali
A. Valore della produzione	**8.897.153**	**73.377**	**5.469.537**	**13.385.606**	**141.657**	**0**	**27.967.330**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.897.153	73.377	5.469.537	13.615.467	141.657	0	28.197.191
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0	(656.462)		0	(656.462)
Altri ricavi e proventi	0		0	426.601			426.601
di cui contributi in conto esercizio	*0*	*0*	*0*	*7.655*	*0*	*0*	*7.655*
B. Costi della produzione	**(7.322.069)**	**(16.172)**	**(3.657.944)**	**(13.371.373)**	**(99.679)**	**(2.175.441)**	**(26.642.679)**
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(266.217)	(87)	(127.190)	(5.929.461)	(14.700)	(64.356)	(6.402.011)
per servizi	(1.007.554)	(16.085)	(3.002.221)	(6.580.800)	(10.800)	(1.326.792)	(11.944.252)
per godimento beni di terzi	(485.733)	0	(66.606)	(102.231)	(8.190)	(157.391)	(820.151)
per il personale	(5.076.629)	0	(461.927)	(758.881)	(65.989)	(626.902)	(6.990.328)
a) salari e stipendi	(3.676.618)		(334.843)	(550.098)	(47.835)	(454.429)	(5.063.823)
b) oneri sociali	(1.012.356)		(91.140)	(149.730)	(13.020)	(123.690)	(1.389.935)
c) trattamento di fine rapporto	(243.816)		(22.484)	(36.938)	(3.212)	(30.514)	(336.963)
e) altri costi	(143.839)		(13.461)	(22.115)	(1.923)	(18.269)	(199.607)
Ammortamenti e svalutazioni	(485.936)	0	0	0	0	0	(485.936)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(201.166)			0		0	(201.166)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(284.770)			0		0	(284.770)
Differenza fra valore e costi della produzione	**1.575.084**	**57.205**	**1.811.593**	**14.233**	**41.978**	**(2.175.441)**	**1.324.651**
Ribaltamento costi generali	**(1.257.907)**	**(10.374)**	**(773.300)**	**(113.832)**	**(20.028)**	**2.175.441**	**0**
Risultato ante oneri - rischi	**317.177**	**46.831**	**1.038.293**	**(99.599)**	**21.950**	**0**	**1.324.651**
variazione riman. di mat. prime, sussid., di cons. e merci	0	0	0	0	0	473.655	473.655
accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	(1.507.403)	(1.507.403)
oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	(98.220)	(98.220)
proventi ed oneri finanziari		0	0	0	0	188.971	188.971
Ribaltamento oneri - rischi	**(575.377)**	**(4.745)**	**(353.714)**	**0**	**(9.161)**	**942.997**	**0**
Risultato prima delle imposte	**(258.200)**	**42.085**	**684.579**	**(99.599)**	**12.789**	**0**	**381.655**
imposte sul reddito dell'esercizio	0	(4.896)	(79.643)	0	(1.488)	0	(86.027)
Utile (perdita) dell'esercizio	**(258.200)**	**37.189**	**604.936**	**(99.599)**	**11.301**	**0**	**295.628**

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

La Società non possiede al 31/12/2023, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

L. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signor Azionista Unico,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Palermo, 15 marzo 2024

Il Presidente

dott.ssa Giovanna Gaballo

Relazione sul governo societario

ex art. 6, co. 4, D. Lgs. 175/2016

2023

Sispi – Sistema Palermo Innovazione S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo
Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7
Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.
Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127
PEC: sispispa@cert.sispi.it

Sommario

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Premessa

La Sispi S.p.A. (di seguito anche la "**Società**"), in quanto società a controllo pubblico individuata all'art. 2, c. 1, lett. m) del D.lgs. 175/2016 -Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, è tenuta, nel rispetto dell'art. 6, c. 4, della medesima norma di legge, a predisporre e pubblicare ogni anno, a chiusura dell'esercizio sociale e contestualmente al bilancio di esercizio, la cd. Relazione sul governo societario.

Tale relazione è previsto che contenga al suo interno:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (cfr. art. 6, c. 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3 del Testo Unico; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (cfr. art. 6, c. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, c. 2, D.LGS. 175/2016 – Testo Unico Società Partecipate

Secondo quanto già evidenziato in premessa le società in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 6, c. 2 del Testo unico sulle Società partecipate annualmente "*predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea* nell'ambito" della cd. Relazione sul governo societario.

In particolare così recita l'art. 14 del Testo Unico:
"Q*ualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, c. 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [comma 2].
Quando si determini la situazione di cui al c. 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del C.C. [comma 3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [comma 4].
Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [comma 5]".

Non si tratta di disposizioni destinate a tutte le Società partecipate da amministrazioni pubbliche ma di previsioni espressamente riservate alle Società in c.d. "controllo pubblico" come nel caso di Sispi; per consentire inoltre la migliore comprensione del documento così redatto, va altresì osservato che il legislatore ha omesso di dettagliare i contenuti della

Relazione, rimettendo quindi alla discrezionalità delle singole Società il contenuto del Programma di valutazione del rischio aziendale. Con la stessa logica, peraltro, il testo di legge non definisce neanche gli indicatori di crisi che gli amministratori devono obbligatoriamente rilevare ai sensi del sopra richiamato art. 14.

Nello scenario normativo di riferimento sopra tracciato l'Amministrazione comunale, nell'esercizio del controllo analogo e con precipuo riferimento al Piano di Riequilibrio economico finanziario – adottato con Delibera di C.C. n.6/2022 - ha inserito a carico delle partecipate, nell'ambito della rimodulazione che dello stesso Piano l'attuale Amministrazione ha varato con la Delibera di Consiglio Comunale n.98 del 29.06.2023, alcune azioni/misure da adottare durante tutto il decennio di riferimento.

Tra queste è stata prevista l'Azione n. 13, specificatamente dedicata alla "Introduzione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della gestione attraverso la definizione di contenuti specifici da inserirsi nella <<Relazione sul governo societario>> da attuarsi a cura dell'organo amministrativo della Società in house in caso di crisi e/o squilibrio strutturale e/o temporanea del bilancio per tutta la durata del PRFP".

Con tale misura l'Amministrazione dispone dunque che venga prevista una puntuale attività di monitoraggio periodico del rischio aziendale in un'ottica di cd. "early warning" con l'impiego di indicatori forward looking utili alla tempestiva emersione della crisi e la sua corretta gestione. La mancata adozione di provvedimenti adeguati a prevenire la crisi o l'aggravamento, come previsto dal TUSPP, configura irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. ed è, altresì, suscettibile di rilevare sul piano della responsabilità civile ed erariale dei componenti degli organi societari e delle amministrazioni pubbliche socie controllanti sulle quali l'Amministrazione/Socio unico richiama con tale misura l'attenzione della Governance societaria.

Dunque, in conformità alle richiamate disposizioni normative e regolamentari, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto che consente all'azienda di operare e di continuare a farlo nel prevedibile futuro creando valore, grazie al mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

In tale prospettiva l'azienda costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Quando, a valle di tale valutazione prospettica, si identifichino significative incertezze, dovranno essere chiaramente fornite informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate; ai piani aziendali futuri per farvi fronte; alle ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte ed alle ricadute sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale

all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

"*Sotto il profilo aziendalistico*" - precisa il CNDCEC nel suo documento Relazione Sul Governo Societario contenente PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016 del 2019 – "*mentre l'insolvenza rappresenta una crisi, non è automatico che qualsiasi crisi comporti l'insolvenza: l'azienda può affrontare più momenti di difficoltà, anche profondi, senza perciò solo assumere carattere strutturale o definitivo e/o tale da intaccare la solvibilità. Mentre l'insolvenza può essere accertata prevalentemente ex post anche dall'esterno e attraverso dati contabili e/o consuntivi, la crisi (non ancora cristallizzata e dunque non ancora originante l'insolvenza) presuppone una visione non più storica bensì prospettica, tesa a individuare l'incapacità in futuro di adempiere non solo alle obbligazioni già assunte ma anche a quelle prevedibili nel normale corso di attività*".

Dunque il principio che si afferma nel documento sopra richiamato dal CNDCEC è quello secondo il quale il ricorso a dati contabili e/o consuntivi – sempre necessario ed imprescindibile – richiede, nella prospettiva delineata dal legislatore, l'esercizio di una valorizzazione degli stessi per la loro capacità di segnalare futuri squilibri. Così ci sono

indicatori finanziari che possono, soprattutto se esaminati singolarmente *(senza un adeguato confronto spaziale-temporale né un'analisi congiunta con la ratio e i risultati di gestione complessivi)*, apparire poco significativi.

L'individuazione della crisi deve quindi basarsi su una visione globale dell'Azienda e della dinamica sulle sue prospettive e sulla sua programmazione.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La volontà del legislatore è dunque quella di disporre di adeguati strumenti di controllo di gestione che consentano, anche attraverso il confronto con gli obiettivi di pianificazione, una costante verifica sulle performance economico-finanziarie in corso d'anno, nonché su ulteriori variabili considerate rilevanti nell'ambito dell'attività aziendale.

I documenti previsti per l'esercizio del controllo analogo costituiscono già uno strumento di monitoraggio che si declina attraverso attività di verifica effettuate in maniera concomitante alla gestione come anche ex ante ed ex post.

L'organo di gestione sottopone periodicamente agli uffici competenti per il "controllo analogo" sia i documenti gestionali che quelli nei quali definisce la propria strategia industriale di sviluppo. E ciò tenuto conto, ove forniti, degli indirizzi emanati dell'Amministrazione stessa.

Le previsioni del Testo unico in ordine alla necessità di definire la presente Relazione integrano questi strumenti, imponendo la redazione di un documento che accompagna il Bilancio d'esercizio utilizzando, per affrontare i temi previsti, "indicatori" e non "indici" secondo un modello di analisi di più ampia portata e di natura sostanzialmente di carattere predittivo.

In tale scenario, Sispi ha ritenuto, dunque, opportuno procedere adottando, quali strumenti di valutazione del rischio oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

In ragione delle specificità connesse alla natura di *in house providing* potrebbe essere opportuno ipotizzarsi un'ulteriore modulazione di tali strumenti, sotto il profilo della selezione, calcolo e interpretazione degli indicatori.

Tale circostanza è oggetto di valutazione fermo restando che il legislatore ha scelto con chiarezza in favore dell'applicabilità del diritto comune dell'impresa in crisi a tutte le società a partecipazione pubblica, senza distinzioni di sorta di modo che anche le specificità più intense (quali quelle che caratterizzano le società in house) potranno sì giustificare lo scostamento da regole e valutazioni generali ma solo entro i limiti dettati dalla ragionevolezza.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente per riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Sispi, tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

La Società, soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte del Comune di Palermo, opera quale affidataria di sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e dei sistemi di telecomunicazione comunali (SITEC) in forza di una Convenzione che regola i rapporti con l'Amministrazione comunale e le modalità di erogazione del servizio.

Nell'attuale scenario tale Convenzione - fin qui di durata quinquennale (in ultimo oggetto della Delibera C.C. n.42/2018 integrata a seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 385 del 30/12/2020) -, è oggetto di atto di una cd. "proroga tecnica", che la Giunta Municipale ha assunto lo scorso dicembre con la Delibera n. 408/2023, in attesa che il nuovo schema di Convenzione, proposto come sessennale e del quale la stessa Giunta ha preso atto con la Delibera n. 375/2023, approdi in Consiglio Comunale. La cessazione degli effetti di tale proroga avverrà, secondo la sopra citata Delibera di Giunta, alla data di

sottoscrizione della nuova Convenzione e, comunque, non oltre i tempi tecnici strettamente occorrenti per il nuovo affidamento.

Il mancato rinnovo dell'atto di Convenzione determina un certo grado di incertezza nella considerazione che Sispi, come noto, a parte poco significative attività, opera unicamente per il Comune di Palermo. Al riguardo va, peraltro, sottolineato che l'iter di approvazione del budget aziendale – documento che, secondo le regole imposte dal Regolamento Unico dei controlli interni del Comune attualmente vigente, "*non può prevedere utilizzo di risorse in esubero rispetto a quelle assegnate dal Comune nell'ambito del Contratto di servizio vigente e degli altri servizi commissionati dall'Amministrazione in virtù di apposite convenzioni*" (cfr. lett. b del c.1 dell'art. 39 recante il "Controllo *ex ante*"), vincolo istituito quale garanzia per il rischio sui ricavi previsti, di fatto annullandolo – è al momento sospeso.

In ordine, poi, alle valutazioni sul rischio aziendale, l'organo di gestione societaria, tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

Ciò, a partire da un'analisi degli indici sul bilancio d'esercizio che consente di disporre di alcuni importanti indicatori attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quinquennale (e quindi l'esercizio corrente e i quattro precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio

di seguito indicati attraverso i quali individuare, nel tempo, gli eventuali scostamenti ed i connessi rischi (dati in €/migliaia).

Dati patrimoniali-finanziari	2023	2022	2021	2020	2019
Indebitamento finanziario netto	-11.877	-12.091	-8.423	-7.359	-5.536
Indice di tesoreria	2,61	2,69	2,89	3,01	3,26
Indice di disponibilità	2,82	2,95	3,1	3,2	3,49
Indicatori economico-finanziari	**2023**	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**
R.O.E.	2,8%	0,50%	1,20%	1,40%	2,00%
R.O.I.	-14,4%	-0,40%	7,00%	5,90%	5,50%
R.O.S.	0,7%	0,00%	0,70%	0,90%	1,40%
MOL margin	7,9%	6,10%	4,90%	3,70%	6,60%
Turnover	-21,00	-10,82	9,75	6,45	4,05
Tax rate	-22,5%	-16,10%	-2,40%	4,70%	15,80%

L'analisi finanziaria esamina l'attitudine della Società a fronteggiare i fabbisogni finanziari senza compromettere l'equilibrio economico della gestione.

Gli indici di liquidità valutano la solvibilità della Società, ossia la sua capacità di far fronte agli impieghi finanziari di prossima scadenza con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità primaria (o indice di tesoreria) pone in rapporto le attività correnti, al netto del magazzino (quindi liquidità immediate sommate alle differite) con le passività correnti. L'indice mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo. Per poter esprimere un giudizio positivo sulla liquidità dell'azienda il valore dell'indice dovrebbe essere pari o maggiore di 1.

L'indice di liquidità secondaria (o indice di disponibilità) mette in rapporto le attività correnti (compreso il magazzino) con le passività correnti. Il presente indice misura la solvibilità a

breve, ipotizzando che per onorare le passività correnti sia possibile smobilizzare anche il magazzino, ipotesi che potrà essere più o meno realistica a seconda del tipo di attività svolta dall'azienda. Il valore ottimale di questo indice viene fissato nell'intorno di 2; se l'indice è inferiore a 1 segnala che l'azienda non è in grado di estinguere i debiti a breve termine con le attività correnti.

Gli indici di durata o indici di rotazione esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori o concesse ai clienti, espresse in numero di giorni. In una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media dei pagamenti ottenuti dai fornitori.

Gli indici reddituali mettono in evidenza la capacità d'impresa a remunerare, in misura congrua, il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio.

Il primo indice economico è il ROE, indicatore di estrema sintesi che, espresso in percentuale, misura la redditività del capitale proprio (utile netto rapportato al capitale proprio).

Il secondo indice economico è il ROS, l'indicatore, espresso in percentuale, considera il rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi.

Tali indici sono coerenti con la natura *in house* della Società.

Il ROI indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime cioè quanto rende il capitale investito. Il risultato è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito.

Il Margine Operativo Lordo è un indicatore di reddittività che evidenzia il reddito dell'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento dei beni e gli ammortamenti.

Il MOL dell'esercizio 2023 è pari a €/migliaia 2.186 con un MOL *margin* pari al 7,9%

Accanto poi all'analisi degli indici classificati come sopra descritto ed alle considerazioni derivanti dai valori così ottenuti, la Società ha analizzato, in relazione alla propria natura, struttura e attività, i seguenti ambiti di operatività aziendale in relazione al potenziale rischio connesso.

In particolare, si tratta di:

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2023 la Società non presenta debiti finanziari.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono esser ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre, la Società ha in essere le seguenti linee di credito: (i) € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie; (ii) € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

Da ultimo si segnala che diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti

legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi per la gestione dei processi aziendali.

Nel corso del 2023, sono state effettuate attività di modifica sostanziale dell'infrastruttura tecnologica aziendale, utilizzando i finanziamenti provenienti dal PON Metro, dal PNNR e dall'Agenzia della Cybersecurity Nazionale, volte a garantire sia un sostanziale incremento delle risorse del Data Center, in termini di capacità computazionale, dimensione dello storage, ampiezza di banda della rete, carichi di lavoro Oracle Database sostenibili dalla piattaforma Exadata, che un significativo aumento della resilienza ad attacchi Cyber.

Nel contesto sopra descritto l'esecuzione delle seguenti attività ha comportato l'incremento di risorse:

- acquisizione ed installazione del router Centro Stella;
- acquisizione ed installazione di switch tipo TOR presso tutti i Rack presenti nel Data Center Aziendale;
- acquisizione ed installazione di nuovo storage per il Data Center Aziendale;
- acquisizione nuova piattaforma Exadata con messa in esercizio nel 2024;
- acquisizione nuovi server, con tecnologia iperconvergente, per ambienti di virtualizzazione e VDI con messa in esercizio nel 2024;
- acquisizione ed installazione nuovi apparati di reti per i nodi del sistema di connettività urbana, denominato anello telematico, con incremento della banda da 10Gbit/s a 40 Gbit/s, con completamento attività nel 2024.

Le seguenti attività hanno garantito un incremento della resilienza ai Cyber attack:

- la sostituzione dei firewall di accesso alla rete con dispositivi NGFW;
- il sezionamento e la separazione delle reti interne tramite utilizzo di ulteriori firewall NGFW e l'attivazione delle funzionalità IPS e IDS;
- acquisizione e installazione di dispositivi tipo NAC (Network Access Control) con messa in esercizio 2024;

- acquisizione e installazione di dispositivi tipo WAF (Web Application Firewall) con messa in esercizio nel 2024;
- acquisizione ed installazione di dispositivi per l'analisi ed il monitoraggio del traffico di rete.

La messa in esercizio, nel corso del 2024, dei componenti sopra descritti consentirà a Sispi di disporre di una infrastruttura tecnologica certificata in grado di soddisfare, in piena sicurezza, le esigenze derivanti dall'avvio di nuovi servizi digitali.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati.

Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Al fine di mitigare eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici, quali incendio, terremoto, fulmine, furto, atto di sabotaggio, la Società ha stipulato delle polizze assicurative a copertura dei danni materiali diretti e indiretti subiti da beni materiali (infrastruttura tecnologica, server, PC, fibra ottica) e direttamente causati dai citati eventi.

Tenendo conto, inoltre, del rischio che potrebbe essere causato a terzi nell'esercizio di impresa, comprese le attività connesse quali committenza di lavori di subappalto o di manutenzione, la Società ha stipulato apposite polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO). Tale assicurazione copre, oltre all'assicurato, anche i dipendenti ed altri lavoratori ausiliari in caso di richieste di risarcimento di danni da parte di terzi. La RCO copre per la responsabilità civile dell'impresa nei confronti dei propri prestatori d'opera.

Come noto, nel contesto di riferimento, avuta attenzione anche al contesto giuridico e normativo nel frattempo delineatosi, la Vostra Società aveva in modo lungimirante provveduto ad effettuare un attento processo di analisi e quantificazione del cd. Cyber-risk (supportata dalla competenza specifica della società di consulenza AON Hewitt Risk &

Consulting S.r.l.) a valle del quale aveva stipulato apposita polizza assicurativa a copertura di questo tipo di rischio.

È ancora in corso la gestione del sinistro Cyber, aperto in occasione dell'attacco ransomware del giugno 2022, e la Società è in attesa della liquidazione dello stesso da parte della compagnia assicuratrice.

Nel corso del 2023, a causa dell'inasprimento del mercato di riferimento sempre più caratterizzato da attacchi informatici massivi e sofisticati molto spesso rivolti a soggetti pubblici titolari o responsabili di importanti banche dati da tutelare e, ovviamente, l'attacco subìto ha reso il processo di rinnovo del contratto assicurativo sul Cyber risk particolarmente complesso ed a seguito di diverse indagini di mercato, l'Azienda ha individuato un nuovo broker il Gruppo Marsh che a seguito dell'analisi condotta mediante un questionario assicurativo compilato congiuntamente alle Funzioni aziendali coinvolte, ha proposto una polizza Cyber Risk con massimale pari a € 1.500.000,00 per un periodo di 18 mesi in corso di sottoscrizione.

Rischio contenzioso

Annualmente viene svolta, dalla Funzione Affari Legali e Societari, insieme alla Funzione Risorse umane per il contenzioso giuslavoristico, una valutazione del rischio di contenzioso ai fini dell'accantonamento dell'eventuale Fondo rischi nel Bilancio d'esercizio.

Rischi sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2023, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

Sispi - Sistema Palermo Innovazione S.p.A. è la Società costituita nel 1988 su iniziativa del Comune di Palermo - allora socio di maggioranza - con la Finsiel S.p.A. per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo e la conduzione tecnica del Sistema Informatico e Telematico Comunale (SITEC). Operativa dal 1990, Sispi è il partner tecnologico del Comune di Palermo per la progettazione e la realizzazione di soluzioni tecnologiche per l'innovazione dei processi amministrativi. Dal maggio 2009 il capitale sociale è stato interamente acquisito dal Comune di Palermo e dal settembre 2014, è inserita nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1 c.3 della L. 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. .

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 95/2012 la Società, nel 2013, è stata sottoposta al parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito al quale l'Antitrust ha rilevato che le condizioni contrattuali complessivamente offerte dalla Società mostrano una maggiore convenienza rispetto a quelle di mercato, e che le condizioni di approvvigionamento raggiunte dall'Amministrazione mediante la gestione *in house*, sono sostanzialmente in linea con le condizioni CONSIP, concludendo "*che non si ritiene utile ed efficace per il Comune di Palermo il ricorso al mercato per i servizi svolti da Sispi*".

Un assetto societario ulteriormente consolidatosi con la Delibera di C.C. n. 817/2017 che conferma la scelta organizzativa dell'Amministrazione, consentendo l'affidamento diretto di servizi - nel caso di Sispi 'strumentali' - in regime c.d. '*in house*' a fronte dell'esercizio da parte dell'Ente del c.d. "controllo analogo" che viene esercitato dal Comune di Palermo secondo il Regolamento Unico dei Controlli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 9.02.2017.

L'attività statutaria della Sispi riguarda principalmente:

- la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la messa in opera, la gestione e la conduzione tecnica di sistemi informativi e correlate strutture logistiche, impianti e apparecchiature, ivi compresi sistemi informativi complessi, anche con riferimento agli aspetti di sicurezza nonché a quant'altro necessario per soddisfare le esigenze di automazione interna del Comune di Palermo;
- la realizzazione e la sperimentazione di sistemi complessi, integrazione di sistemi, prodotti software, tecnologie, strumenti ed ogni altra componente di informatica, ivi incluse le relative attività di ricerca di base e applicata;
- la progettazione, la messa in opera e la gestione operativa di strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e quant'altro necessario per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici;
- la manutenzione di sistemi informativi ivi inclusa l'effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza, la rimessa in servizio dei sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature, la realizzazione di prodotti e servizi informatici;
- la prestazione di servizi di assistenza tecnica e funzionale, l'addestramento e la formazione, la consulenza organizzativa, gestionale e di processo nonché ogni altra attività o servizio finalizzato all'efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo Amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione. L'attuale è nominato con delibera assembleare del 31.03.2023.

4. ORGANO DI CONTROLLO - REVISORE - ALTRE FIGURE DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da n. 3 membri in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

La revisione è affidata al Revisore legale dei conti nominato con Delibera assembleare

Altre figure inserite nell'organizzazione aziendale sono:

- Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione,
  nominato ai sensi della L. 190/2012;
- Il Responsabile della Trasparenza,
  nominato ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- Il Responsabile della Gestione Documentale e Conservazione,
  nominato ai sensi del DPCM 03/12/2013;
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione,
  nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2018;
- Il DPO Data Protection Officer,
  nominato ai sensi del GDPR 679/2016
- L'Organismo di Vigilanza,
  nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in forma collegiale (Presidente esterno).

5. IL PERSONALE

L'organico al 31.12.2023 si compone di 103 unità (105 nel 2022). La produzione è stata pari a 102,73 a. p. (106,46 a. p. nel 2022). Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 2,48 a. p. (3,80 a. p. nell'esercizio 2022).

Nonostante la riduzione delle prestazioni di lavoro straordinario rispetto all'esercizio precedente, dovute al progressivo superamento e normalizzazione delle attività straordinarie che hanno caratterizzato l'esercizio 2022, nel 2023 continua a registrarsi un livello di prestazioni di lavoro straordinario comunque elevato rispetto al 2021 (1,37 a. p.). Ciò anche in ragione delle criticità più volte segnalate al Socio Comune di Palermo nella documentazione di programmazione e pianificazione strategica che afferiscono alle cessazioni dei rapporti di lavoro – che si ricorda pari a 7 unità nel corso del solo anno 2022

a cui si aggiungono le cessazioni di 2 unità nel corso del 2023 -, e al mancato approvvigionamento di risorse professionali necessarie per un ottimale rafforzamento della capacità di governance dei processi e delle tecnologie anche alla luce delle sempre maggiori sfide tecnologiche e di sviluppo che vengono richieste dal Socio Comune di Palermo.

In tale ambito non può in questa sede non rilevarsi il progressivo e grave depauperamento delle risorse professionali aziendali che hanno determinato una sofferenza organizzativa e tecnica: durante l'ultimo quinquennio si è infatti assistito ad un significativo decremento del personale che si attesterà dalle 118 unità del 2018 alle 99 unità del corrente 2024.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2023

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ed ha analizzato quelli che ritiene i più significativi ambiti di rischio aziendale, esprimendo le relative considerazioni.

6.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame.

Dati economici	2023		2022		2021		2020		2019	
Ricavi	27.540.729	100,0 %	20.420.878	100,0%	17.432.744	100,0%	16.065.608	100,0%	16.893.940	100,0%
Valore aggiunto	9.176.351	33,3%	8.524.842	41,7%	8.035.229	46,1%	7.483.497	46,6%	7.788.586	46,1%
MOL	2.186.023	7,9%	1.253.851	6,1%	861.075	4,9%	600.509	3,7%	1.113.133	6,6%
Risultato operativo	192.684	0,7%	6.482	0,0%	123.962	0,7%	148.019	0,9%	229.139	1,4%
Oneri finanziari netti	188.971	0,7%	37.113	0,2%	(2.942)	0,0%	(3.551)	0,0%	(2.183)	0,0%
Risultato netto dell'esercizio	295.628	1,1%	50.601	0,2%	123.927	0,7%	137.695	0,9%	191.089	1,1%

Dati patrimoniali-finanziari	2023	2022	2021	2020	2019
Capitale circolante comm. netto	313.546	1.237.949	3.943.648	4.398.617	5.801.383
Capitale invest. netto	(1.341.968)	-1.851.434	1.765.942	2.491.567	4.176.771
Indebitamento finanziario netto	(11.876.892)	(12.090.730)	(8.422.753)	(7.359.012)	(5.536.113)
Patrimonio netto	10.534.924	10.239.296	10.188.695	9.850.579	9.712.884
Indice tesoreria	2,61	2,69	2,89	3,01	3,26
Indice disponibilità	2,82	2,95	3,10	3,20	3,49
Investimenti lordi	2.457.964	1.148.369	369.438	488.387	633.342
Autofinanziamento	2.022.857	1.332.231	814.974	641.957	1.170.816
Cash-flow da attività operativa	2.676.121	4.140.439	1.400.176	2.314.687	2.648.736

Indic econ-fin	2023	2022	2021	2020	2019
R.O.E.	2,8%	0,5%	1,2%	1,4%	2,0%
R.O.I.	-14,4%	-0,4%	7,0%	5,9%	5,5%
R.O.S.	0,7%	0,0%	0,7%	0,9%	1,4%
MOL *margin*	7,9%	6,1%	4,9%	3,7%	6,6%
Turnover	-21,00	-10,82	9,75	6,45	4,05
Tax rate	-22,5%	-16,1%	-2,4%	4,7%	15,8%

Indic. rotazione	2023	2022	2021	2020	2019
Dilazione media a clienti	41	44	112	122	154
Dilazione media da fornitori	62	68	77	67	76
Ciclo del circolante	-21	-24	35	55	77

6.1.2 Valutazione dei risultati

Avuto riguardo al disposto dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, si evidenzia come la Società non presenti alcun indicatore di crisi aziendale; come risulta dalla tabella sopra riportata e secondo quanto evidenziato nel paragrafo C. della Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2023 al quale, per ogni opportuno approfondimento si rinvia, la Società presenta soddisfacenti indici di redditività ed una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

Come chiarito nel delineare il Programma di valutazione del rischio, posto che l'insolvenza rappresenta una crisi, non è automatico che qualsiasi crisi comporti l'insolvenza: l'azienda può infatti dover affrontare momenti di difficoltà, anche profondi, senza perciò solo assumere carattere strutturale o definitivo e/o tale da intaccare la solvibilità.

In tal senso, mentre l'insolvenza può essere accertata prevalentemente *ex post*, anche dall'esterno, attraverso dati contabili e/o consuntivi, giudicare una situazione come critica, in assenza di situazioni cristallizzate, presuppone una visione prospettica, tesa a individuare l'incapacità in futuro di adempiere non solo alle obbligazioni già assunte ma anche a quelle prevedibili nel normale corso di attività.

Ed è proprio con riferimento a questo approccio che, fermi restando i valori espressi da indici e indicatori sopra ampiamente descritti e sulla base dei quali non si osservano elementi di criticità, si ritiene necessario evidenziare alcune situazioni che, in prospettiva e considerata la natura giuridica di Sispi, potrebbero essere causa di discontinuità e, comunque, di incertezza gestionale.

Preliminarmente ci si riferisce al mancato rinnovo della Convenzione[1]. Come già rilevato la Giunta ha provveduto a garantire la continuità di servizio adottando una proroga definita "tecnica" che, tuttavia, per la sua natura di eccezionalità, non può garantire gli elementi di stabilità che consentono all'azienda di operare con serenità, attivando i processi di programmazione pluriennale, peraltro imposti anche in ragione degli innumerevoli vincoli derivanti dal PRFP.

[1]N.B. Alla data di trasmissione agli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, è intervenuta l'approvazione della nuova Convenzione Sispi-Comune con Delibera di CC. N.17 del 26.03.2024

La situazione contrattuale di incertezza sopra rappresentata si accompagna, nell'ambito della valutazione in corso, alla mancata formalizzazione degli affidamenti previsti in ambito PNRR che - come noto e come attentamente valutato in sede di trattativa di rinnovo della Convenzione – concorrono al rafforzamento degli equilibri gestionali, tenuto conto, tra l'altro, che il canone di Conduzione tecnica è rimasto invariato e risultano incrementati i volumi gestiti.

In questo quadro che traduce elementi di incertezza sia in termini di continuità gestionale che in termini di equilibri economici (quadro reso ancor più complesso dall'enorme peso che hanno assunto i processi amministrativi e produttivi a causa di doveri e vincoli imposti dalla poderosa evoluzione normativa di riferimento che assimila le Società partecipate alla Pubblica Amministrazione, imponendo sempre più spesso nuovi modelli, che richiedono competenze specifiche) a causa dei vincoli che il Socio ha dovuto imporre in funzione attuativa del proprio Piano di riequilibrio, la Società, come noto, non ha potuto neppure avviare il fisiologico e necessario processo di reclutamento - anni fa necessario a rafforzare l'organico, oggi utile a reintegrarlo -, che non si ritiene più differibile e da attuarsi secondo le procedure previste dal Piano di riequilibrio del Socio.

Infatti l'attuale assetto organizzativo - che, alla data del 29.02.2024, è composto da 101 dipendenti che contano, insieme al Direttore Generale, un solo altro dirigente, 10 quadri, 87 impiegati, tecnici e amministrativi, e 2 operai – registra una tanto fisiologica quanto grave riduzione del livello di capacità produttiva, che già oggi (come ampiamente evidenziato e documentato dalla Società) rappresenta una evidente criticità in ragione degli impegni contrattualmente previsti.

Si tratta di una situazione che rischia di aggravarsi sensibilmente in ragione di due circostanze concomitanti: l'invecchiamento dei lavoratori, a causa del quale nel prossimo triennio l'attuale organico si ridurrebbe dalle attuali 101 ad 86 unità; le attività che, nel quadro della strategia di trasformazione digitale del Socio Comune, è previsto siano – per loro stessa natura - affidate a Sispi.

7. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In avvio d'esercizio 2024 si è finalizzata l'attività da tempo in corso per il completamento del processo di Qualificazione del Cloud presso ACN in ordine all'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle PP.AA. ai livelli minimi di cui all'allegato A del regolamento "Cloud della PA", nonché ai livelli minimi di cui alla determina del 18 gennaio 2022, n. 307, dell'ACN, previsti per trattare dati e servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dello stesso regolamento "Cloud della PA".

Si tratta di un'attività di rilievo strategico per l'Azienda che consolida in tal modo il valore del Data Center gestito.

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio significativo di rilievo gli Accordi di collaborazione sottoscritti con UniPa (Dipartimenti di Fisica e Chimica ed Ingegneria) nell'ambito del Patto di collaborazione politico culturale e tecnico scientifico - "Patto 2020" - sottoscritto tra l'Università degli Studi di Palermo e il Comune di Palermo con l'obiettivo di rafforzare la comune missione di attori rilevanti dello sviluppo della Città di Palermo, per un progetto condiviso di futuro di "trasformazione digitale e lo sviluppo della città intelligente".

rappresenta altresì un'importante occasione per l'azienda di usufruire delle professionalità e delle competenze presenti in ambito universitario per la promozione e lo sviluppo di programmi di ricerca e di innovazione tecnologica nei settori delle ICT applicati alla Pubblica Amministrazione, anche tenuto conto delle note sofferenze di organico aziendale.

8. CONCLUSIONI

Questi i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co.2 e 14, co. 2, 3, 4 e 5 del d.lgs. 175/2016 sulla base dei quali sono state espresse le considerazioni che precedono sulla base delle quali l'organo amministrativo ritiene il rischio di crisi aziendale relativo alla Società esclusivamente connesso alle evidenze sopra rese.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Insieme a quanto già osservato con riferimento agli indicatori sopra descritti, l'Azienda ha adottato ulteriori strumenti utili a garantire il più corretto governo della Società, nel rispetto del c. 3 dell'art. 6, co. 3 del Testo unico che così recita:

> "*Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
> *a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
> *b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
> *c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
> *d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea*".

Considerato che, secondo quanto previsto al c. 4 dello stesso articolo "*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*", di seguito si riferisce sinteticamente dei Sistemi di cui, nel tempo, l'Azienda ha ritenuto utile o necessario dotarsi con tale obiettivo.

Si tratta di sistemi elaborati e armonizzati tra loro proprio con lo scopo di dotare la gestione di strumenti in grado di tracciare processi, controllare attività e prevenire rischi aziendali.

Ci si riferisce in particolare:

- al Sistema di Qualità, oramai ampiamente consolidato,
- al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo progettato ai sesnsi del Dlgs. 231;
- al Piano di Prevenzione della Corruzione, adottato secondo le previsioni normative ed a poco a poco sempre più completo;

- ai sistemi dedicati a Privacy e Sicurezza dei dati, oggetto di particolare in considerazione dell'attività produttiva dell'Azienda,

tutti sistemi utili a ridurre i rischi ed a garantire lo svolgimento di attività conformi a norme e regolamenti con piena consapevolezza della particolare natura societaria.

Il complesso di sistemi di cui la Società si è dotata integrano pienamente gli strumenti richiamati dal comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/16, con particolare riferimento a:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza con l'adozione del Regolamento per gli acquisti sottosoglia, Regolamento per il reclutamento di personale ed il conferimento di incarichi, regolamento di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della progressione economica e di carriera, Regolamento sul *whistleblowing*;
- un sistema di controllo interno strutturato, che consente la trasmissione periodica all'organo di controllo, di relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione tenendo anche conto della documentazione predisposta nel rispetto delle regole di controllo analogo (preventivo, concomitante e consuntivo) varate dal Socio unico Comune di Palermo, oggi ancor più tracciate con l'introduzione della Piattaforma Prometheus appositamente sviluppata da Sispi, a supporto delle attività dell'Ufficio competente dell'Amministrazione ;
- il Codice Etico e di comportamento, avente ad oggetto la disciplina del comportamento nei confronti di azionisti, utenti, dipendenti, collaboratori e portatori di interessi in genere redatto e aggiornato anche ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Palermo, 21 maggio 2024

Il Presidente

dott.ssa Giovanna Gaballo

Sispi Servizio Protocollo
DATA 29/03/2024
Protocollo n. 24/3137

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio della SISPI S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Le portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Suo esame il bilancio d'esercizio della SISPI S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 295.628. Il bilancio nella sua prima stesura è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Successivamente è stata aggiornata la nota integrativa con informazioni ulteriori riguardo ai fondi rischi e oneri.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Pappalardo Fanino, ci ha consegnato la propria relazione datata 29.3.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Sua Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Altre informazioni invece, relative ad alcune specificità, non sono state fornite con adeguato anticipo, come più volte segnalato nei verbali periodici del collegio sindacale e al presidente del cda nel corso delle riunioni di quest'ultimo, 18.5 che ad oggi, il collegio, rimane ancora in attesa di ricevere talune informazioni e documenti richiesti. Tale modalità operativa rende talvolta difficoltosa la funzione del Collegio sindacale.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della sua relazione dalla quale non emergono criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. o *ex* art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni[1].

Il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 18.5.2023.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SISPI s.p.a. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.[2].

2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Palermo, 29.3.2024

Il Collegio sindacale

L'originale del documento sottoscritto in forma autografa è depositato agli atti della Sispi.

Dott. Fanino Pappalardo
Revisore Legale
Via Failla 17 -90013 Castelbuono (PA)

Sispi Servizio Protocollo
DATA 29/03/2024
Protocollo n. 24/3125

Relazione del Revisore Legale Indipendente al Bilancio chiuso al 31/12/2023

Al Socio Unico della Sispi Spa – Sistema Palermo Innovazione S.p.A. con sede in Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7 Palermo, iscritta al registro imprese di Palermo ed Enna al n. 03711390827 REA 147127, partita IVA/CF: 03711390827.

Premessa

Il sottoscritto dott. Fanino Pappalardo Revisore Legale Indipendente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti della Sispi SPA in data 19/05/2023, ha ricevuto il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione. Così come previsto dall'art.14 del Dlgs n. 39/2010 il Revisore Legale Indipendente produce all'Assemblea degli Azionisti il proprio giudizio indipendente sul suddetto bilancio.

Giudizio

- Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sispi Spa – Sistema Palermo Innovazione S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31.12.2023.
- A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Alla luce di quanto esposto il Revisore Legale Indipendente esprime pertanto un giudizio positivo senza rilievi.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Lo scrivente Revisore Legale è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Le responsabilità del Revisore Legale Indipendente sono ulteriormente descritte nel successivo paragrafo "Responsabilità del Revisore Legale". Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Revisore Legale

I miei obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla

base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto un atteggiamento di attento esame per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio di revisore legale indipendente;
- è stata acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- è stata valutata la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e che il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile;
- il processo di revisione ha incluso infine la verifica delle attestazioni scritte fornite su richiesta del Revisore Legale Indipendente, attestazioni previsti dal principio di revisione internazionale ISA Italia.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge. Essi inoltre sono responsabili in base ai principi di revisione internazionale ISA Italia del controllo interno e della continuità aziendale. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Dott. Fanino Pappalardo
Revisore Legale
Via Failla 17 -90013 Castelbuono (PA)

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio inerente la Relazione sulla Gestione e sulla Relazione del Governo Societario

Gli Amministratori della Società della Sispi Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione del Governo Societario al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Lo scrivente Revisore Legale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della relazione del governo societario con il bilancio d'esercizio della Società SISPI SPA al 31 dicembre 2023.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario, della coerenza del loro contenuto rispetto al bilancio di esercizio, nonché della conformità di tale contenuto a quanto previsto dalle norme di legge compete al Consiglio di Amministrazione della Sispi SPA.

A mio giudizio, la relazione sulla Gestione e la relazione sul Governo Societario della Sispi SPA sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023.

Inoltre il Revisore Legale ritiene che la relazione sulla Gestione e la relazione sul Governo Societario della Sispi SPA sono conformi alle norme di legge ad esse applicabili e che in base alle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione legale le stesse non contengono errori significativi.

In conclusione il Revisore Legale sulla base delle premesse dei punti precedenti, ritiene di non aver riscontrato fatti e/o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società SISPI SPA a mantenere la continuità aziendale.

Palermo li 29/03/2024

Il Revisore Legale Indipendente

Dott. Fanino Pappalardo

L'originale del documento sottoscritto in forma autografa è depositato agli atti della Sispi.